



**Fondazione
Bambini
eAutismo**
ONLUS

FONDAZIONE BAMBINI E AUTISMO ONLUS

BILANCIO SOCIALE 2024

BILANCIO SOCIALE 2024

Fondazione Bambini e Autismo ONLUS

A CURA DI:

Davide Del Duca

GRUPPO DI LAVORO:

Davide Del Duca – *Direttore Generale* Fondazione BA

Odette Copat – *Quality Manager* Fondazione BA

Silvia Manzon – Multiverso Consulting, Pordenone

LETTERA DEL PRESIDENTE

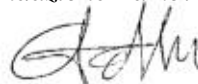
Il Bilancio Sociale 2024

La stesura del Bilancio Sociale 2024 ha favorita la riflessione intorno alla nostra Organizzazione per valutare la capacità di risposta acquisita negli anni ai mutamenti in essere e all'effetto delle nostre azioni sugli stakeholder interni ed esterni.

Il presente Bilancio Sociale fornisce una rappresentazione dell'identità e della mission della Fondazione, le molte attività messe in essere nel corso dell'anno alla luce dell'importante traguardo raggiunto: l'ultimazione dell'edificio che ospiterà l'UUPA (Unità di Urgenza e Prevenzione per l'autismo e le neurodiversità) e la soprastante casa modello per il "durante dopo di noi", le ricadute dentro e fuori l'Organizzazione della presenza di Fondazione nel tempo, anche in territori in cui l'Organizzazione non è fisicamente presente, nonché le risorse su cui si è potuto contare grazie anche ad un importante lavoro di fundraising per acquisire fondi e beni per realizzare gli obiettivi prefissati. Il Bilancio Sociale di Fondazione testimonia il grande sforzo fatto per rispondere a tutti quei bisogni che normalmente le persone con autismo e le loro famiglie hanno e la volontà di riflettere sul cammino percorso guardando però sempre concretamente al futuro, tenendo presente il valore etico e morale del lavoro svolto dalla nostra équipe e quello di tutti coloro che ci aiutano anche in forma volontaria nel raggiungimento dei nostri scopi statutari.

Cav. Dr. Cinzia Raffin

Presidente Fondazione Bambini e Autismo ONLUS



INDICE

INTRODUZIONE			2
	Nota metodologica		2
	Storia del Bilancio Sociale di Fondazione BA Processo di redazione del Bilancio Sociale di Fondazione BA Perimetro del Bilancio Sociale di Fondazione BA		
IDENTITÀ DI FONDAZIONE BA			3
	Generalità		3
	Breve storia di Fondazione BA Dimensione di Fondazione BA Grado di Internazionalità di Fondazione BA Riconoscimenti e premi ricevuti da Fondazione BA		
	Missione, valori e strategie di Fondazione BA		8
	Beni e servizi prodotti da Fondazione BA		10
	<i>Servizio diagnostico Servizi riabilitativi e di parent training</i> <i>Programmi Respiro</i> <i>Programmi lavorativi e per l'autonomia</i> <i>Programma "Vivi la Città" per la residenzialità temporanea e l'inclusione sociale</i> <i>Informazione e partecipazione</i> <i>Ricerca e formazione</i>		
	Beneficiari dell'attività di Fondazione BA		12
	Obiettivi e Strategie di medio-lungo termine		
	<i>Obiettivi e medio termine</i> <i>Obiettivi a lungo termine</i> <i>Obiettivi concretizzati nell'anno 2024</i>		
MAPPA E COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDER NELL'ESERCIZIO 2024			36
	Elenco degli stakeholder esterni a Fondazione BA		37
	<i>Utenti</i> <i>Associazione Noi Uniti per l'Autismo di Pordenone ETS, Associazione Noi Uniti per l'autismo Veneto Orientale e Associazione AVA (Associazione Volontariato Autismo) Fidenza (PR)</i> <i>Amministrazione ed Enti Pubblici</i> <i>Prefettura di Pordenone</i> <i>Scuola</i> <i>Comunità Scientifica</i>		

		<i>Soggetti Finanziatori</i> <i>Mass media</i> <i>Collettività</i>	
	Aspettative ed interessi degli stakeholder emersi nel 2024		43
	Attività di coinvolgimento degli stakeholder nel 2024		
	Decisioni ed interventi di miglioramento effettuati a seguito del coinvolgimento		
ASSETTO ISTITUZIONALE			45
	Organi		
		<i>Comitato dei Soci Fondatori</i> <i>Consiglio di Amministrazione</i> <i>Organo di Controllo</i> <i>Revisori dei Conti – Revisore legale</i>	
	Funzioni Apicali e operative di Fondazione BA		46
		<i>Presidenza</i> <i>Direzione Generale</i> <i>Direzione Sanitaria</i> <i>Responsabile Scientifico</i>	
	Consiglio di Amministrazione di Fondazione BA		48
	Ulteriori informazioni relative al Consiglio di Amministrazione di Fondazione BA		
	Organo di Controllo di Fondazione BA		
	Ulteriori informazioni relative all'Organo di controllo di Fondazione BA		
	Altri organi: Comitato dei Soci Fondatori		49
	Trasparenza e gestione dei potenziali conflitti di interesse		
STRUTTURA ORGANIZZATIVA			50
	Organigramma di Fondazione BA		
	Descrizione delle funzioni e composizione dell'organico		
	Struttura dirigenziale		
PERSONALE RETRIBUITO			56
	Composizione del Personale Retribuito al 31.12.2024		
	Turnover del Personale Retribuito		
	Altre informazioni relative al Personale Retribuito al 31.12.2024		
LAVORATORI SVANTAGGIATI			59
	Composizione dei Lavoratori Svantaggiati al 31.12.2024		
	Progetti di Inserimento Lavorativo in Fondazione BA		
	Formazione dei Lavoratori Svantaggiati		

VOLONTARI			59
	Composizione e Attività svolte		
	Rimborso spese dei Volontari		
	Contenziosi in ambito di Salute e Sicurezza dei Volontari		
RICORSO A CONTRATTI DI OUTSOURCING			61
GESTIONE PATRIMONIALE			62
	Obiettivi di lungo periodo degli investimenti e descrizione delle strategie di investimento (valutazione del rischio)		
ATTIVITÀ DI RICERCA E PROGETTUALE			62
ATTIVITÀ DI ASSISTENZA AI DISABILI			64
	Assistenza ai Disabili erogata presso strutture gestite da Fondazione BA: i Servizi Sanitari		
	Il Servizio Diagnostico		64
	Il Servizio Riabilitativo e Parent Training		68
	Assistenza ai Disabili erogata presso strutture gestite da Fondazione BA: i Servizi Socio-Sanitari		
	Officina dell'Arte		70
	Programmi Respiro, Punti Gioco, Settimane Vacanza, Aperti per ferie		
	Vivi la Città: residenzialità temporanea e inclusione sociale		75
	Altri Servizi offerti da Fondazione BA		76
	Servizi Formativi e di Consulenza		
	Attività culturali, di informazione, divulgazione e sensibilizzazione		78
	Progetti per la gestione della Prevenzione e Emergenze per il <i>Dopo di Noi</i>		
	Utenti di Fondazione BA		79
	Attrattività di Fondazione BA		
	Disabili per Area geografica di Provenienza		
	Richieste di Assistenza ricevute e in lista di attesa		
DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ SANITARIE E SOCIO-SANITARIE CONDOTTE DA FONDAZIONE NEL 2024			82
	Servizi prestati		
	<i>Analisi delle domande e delle richieste pervenute</i>		
	Scheda Riassuntiva dei Centri e dei Servizi di Fondazione BA - 2024		
	Attività di integrazione lavorativa svolta in Officina dell'Arte e progetto per l'inserimento lavorativo nel contesto territoriale		
	Programmi Respiro nel 2024		

	I Partecipanti al Programmi Respiro del 2024		
	Analisi delle proposte pervenute: attrattività di Fondazione BA		
	Valutazione dei risultati conseguiti nel 2024		
DIMENSIONE ECONOMICA			86
	Oneri e proventi ripartiti per aree gestionali		
	Attività istituzionali		
	Riclassificazione del Conto Economico a Valore Aggiunto		
	Relazioni di finanziamento/contrattuali con la Pubblica Amministrazione		
	Distribuzione del Valore Aggiunto Globale		
RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO AL BILANCIO SOCIALE 31.12.2024 DI FONDAZIONE BAMBINI E AUTISMO ONLUS - Pordenone			89
SCHEMA PER LA REVISIONE DEL BILANCIO			

INTRODUZIONE

Nota Metodologica

Il bilancio sociale è stato definito dal DECRETO 4 LUGLIO 2019 uno strumento di *accountability*, ovvero di **rendicontazione delle responsabilità** (*accounting for responsibility*), dei comportamenti e dei risultati sociali ed economici derivanti dalle attività svolte da un'organizzazione, al fine di offrire un'informativa strutturata e puntuale a tutti i soggetti interessati, non ottenibile a mezzo della sola informazione economica contenuta nel bilancio di esercizio.

In base ai concetti di trasparenza (quale accesso alle informazioni) e *compliance* (aderenza alle norme e adeguamento dell'azione a standard stabiliti da leggi, regolamenti e linee guida etiche), il bilancio sociale ha il fine di offrire un'informativa il più puntuale possibile, rivolgendosi a tutti quei soggetti, sia interni che esterni, che possano mostrare interesse nelle attività dell'organizzazione.

Gli obiettivi del bilancio sociale possono, quindi, riassumersi nei seguenti punti:

- a) comunicazione della missione e dei valori perseguiti,
- b) creazione di una piattaforma di dialogo con gli *stakeholder* (i portatori di interesse),
- c) costante miglioramento della dimensione comunicativa dell'ente,
- d) affermazione di partecipazione e trasparenza.

Inoltre, il processo di redazione del bilancio sociale consente anche di valutare la dimensione dell'Ente sia in termini organizzativi che strategici, ed anche in relazione all'utilizzo delle risorse in rapporto agli obiettivi raggiunti.

Destinatari del Bilancio Sociale sono pertanto tutti gli stakeholder interessati a reperire informazioni sull'Ente che lo ha redatto, al fine di poter valutare il grado di attenzione e considerazione che l'Organizzazione riserva nella propria gestione rispetto alle esigenze dei medesimi.

La lettura del Bilancio Sociale vuole consentire quindi:

- agli amministratori, di poter comprendere ed evidenziare i risultati conseguiti, di confrontarli nel tempo e nello spazio e di verificare se le azioni poste in essere sono risultate efficaci in relazione ai destinatari;
- alle istituzioni, di acquisire informazioni per la messa in atto di finanziamenti, convenzioni, ecc.
- ai potenziali donatori, di poter individuare un ente meritevole a cui devolvere eventuali risorse, di poter verificare successivamente l'impiego delle risorse donate e la coerenza con le finalità istituzionali.

Al fine di produrre un bilancio sociale capace non solo di rispondere ai dettami normativi obbligatori, ma anche di adempiere agli obiettivi sopra citati, Fondazione Bambini e Autismo ONLUS (di seguito anche Fondazione BA e FBA) ha intrapreso il percorso di rendicontazione sociale seguendo le Linee Guida per la Redazione del Bilancio Sociale delle Organizzazioni Non Profit redatto dall'Agenzia per le Organizzazioni Non Lucrative di Utilità Sociale. A sua volta, queste si basano sulle Linee Guida proposte dalla GRI (Global Reporting Iniziative) nella versione del 2006 (GRI3), con specifici cambiamenti dettati dalla necessità di adattamento al settore non profit.

- L'adozione di queste Linee Guida comporta alcuni vantaggi di seguito riportati:
- coerenza con l'atto di indirizzo "Linee guida e schemi per la redazione dei bilanci di esercizio degli enti non profit" dell'Agenzia per le Onlus;
 - coerenza con i modelli di Bilancio Sociale redatti a livello locale o nazionale dalle principali associazioni di categoria del mondo non profit;
 - adozione di uno schema omogeneo che offre la possibilità di pubblicare e diffondere il Bilancio Sociale anche al di fuori dei confini nazionali (ciò può agevolare lo svolgimento delle attività e il reperimento di finanziamenti, oltre che il confronto con analoghe Organizzazioni nazionali e straniere);
 - adozione di uno specifico linguaggio applicabile alle Organizzazioni Non Profit;
 - adozione di indicatori adeguati alla rappresentazione dei principali ambiti di operatività delle Organizzazioni Non Profit.

Inoltre, come richiesto dal Decreto 4 luglio 2019, per la redazione del Bilancio Sociale Fondazione BA si è attenuta ai principi di rilevanza, completezza, trasparenza, neutralità, competenza di periodo, chiarezza, veridicità e verificabilità, attendibilità e autonomia delle terze parti.

Il presente Bilancio Sociale fa riferimento al periodo di rendicontazione 2024.

Storia del Bilancio Sociale di Fondazione BA

Fondazione BA inizia a redigere il proprio Bilancio Sociale nell'anno 2003-2004.

Allora, l'idea di redigere il Bilancio Sociale era nata non solo con l'obiettivo di comunicare il valore etico e sociale delle attività dell'ente, ma anche come logica conseguenza dell'implementazione di un Sistema di Gestione di Qualità certificato ISO 9001-2000.

La redazione del documento si era prefigurata come una sperimentazione prevista dal progetto Equal "Imprenditorialità Estrema per una Vita Indipendente" ed era stata eseguita secondo le Linee Guida messe a punto dall'IRES FVG di Udine e i principi del Sistema di Qualità di Fondazione BA, in un'ottica di sperimentazione presso le organizzazioni del Terzo Settore della regione.

La redazione aveva visto il coinvolgimento in prima persona della responsabile Qualità e Comunicazione della Fondazione BA, coadiuvata dal coordinatore del gruppo di lavoro sul Bilancio Sociale dell'IRES FVG.

Processo di redazione del Bilancio Sociale di Fondazione BA

Il presente Bilancio Sociale della Fondazione BA è stato redatto, secondo il modello di Bilancio Sociale dell'Agenzia per le ONLUS, da Davide Del Duca Direttore Generale con l'ausilio di Odette Copat, Tania Fiordelisi, Cristina Venier, Antonella Milan e di Silvia Manzoni.

Per la redazione ci si è avvalsi di informazioni sia esterne (rappresentate dal Bilancio di Esercizio) che interne fornite dai vari responsabili dei diversi Centri e Servizi di Fondazione BA.

Perimetro del Bilancio Sociale di Fondazione BA

La rendicontazione contenuta nel presente Bilancio Sociale fa riferimento a tutte le attività e ai servizi offerti da Fondazione BA.

Attività e servizi indirizzati alla persona con autismo, indipendentemente dall'età e dalla severità del disturbo, sono globali ovvero coinvolgono tutti i sistemi a cui la persona appartiene: famiglia, scuola, centro riabilitativo, centro lavorativo, ecc.

Questi identificano i principali interlocutori di Fondazione BA cioè coloro con i quali, a diverso titolo, Fondazione BA si confronta per la progettazione e l'erogazione di servizi.

Inoltre, Fondazione BA ha instaurato legami rilevanti con Associazioni esterne e con Amministrazioni ed Enti Pubblici (Agenzia delle Entrate, Regioni e Comuni), Servizi Sanitari Pubblici (Aziende Sanitarie, Servizi di Neuropsichiatria Infantile, Dipartimenti di Salute Mentale, ecc.), in quanto istituzioni chiamate a rispondere ai bisogni relativi al benessere e alla salute dei cittadini.

Con tali soggetti Fondazione BA si rapporta costantemente e porta avanti lavori specifici di messa in rete di interventi per l'autismo.

Ulteriori soggetti con cui Fondazione BA ha importanti legami in essere sono rappresentati da mass media, comunità scientifica ed esponenti o organizzazioni del mondo del volontariato.

IDENTITA' DI FONDAZIONE BA

Generalità

Nome organizzazione	FONDAZIONE BAMBINI E AUTISMO ONLUS
Indirizzo e sede legale	Via Vespucci 8/a, 33170 Pordenone
Luogo principale sedi	PORDENONE
Altre sedi secondarie	FIDENZA (PR)
Forma giuridica	ONLUS con personalità giuridica rilasciata dal Ministero della Sanità pub. G.U. 29/12/99 serie generale n.304
Configurazione fiscale	Ente del Terzo Settore

Breve storia di Fondazione BA

Fondazione BA nasce dalla volontà di due genitori di un bambino con autismo che, essendo già impegnati nell'ambito della psicoterapia e della formazione, decidono di mettere a disposizione le loro competenze a favore delle persone con autismo e dei loro familiari. Viene così creata una équipe di professionisti che inizia un percorso formativo specifico nei Centri e nelle Università più all'avanguardia in materia, come la Fondation Pour l'Education des Enfants Autistes (Losanna–Svizzera), la Scottish Society for Autism (Glasgow–Scozia), la Division TEACCH – (University of North Carolina-USA), l'University of Michigan Autism and Communication Disorders Center (UMACC) (Ann Arbor,– USA), e il Dipartimento di Neuropsichiatria Infantile dell'Università degli Studi di Milano.

Fondazione Bambini e Autismo ONLUS **si costituisce formalmente nel 1998** e dà vita, a Pordenone, a un **centro diagnostico e riabilitativo** specifico per l'autismo, primo tassello di una rete di servizi che col tempo si allargherà con l'obiettivo di una presa in carico globale delle persone autistiche di tutte le età e delle loro famiglie.

Nel **1999** Fondazione ottiene il **riconoscimento del Ministero della Sanità** e nel **2000** inizia l'attività di **formazione**, in un primo tempo rivolta soprattutto agli insegnanti per favorire l'integrazione scolastica e l'inserimento in classe degli alunni con autismo, successivamente indirizzata anche a operatori sanitari, personale educativo, caregiver e in generale a chiunque per motivi personali o professionali sia interessato ai Disturbi dello Spettro Autistico.

Nel **2002** nasce a Cordenons **Villa Respiro**, la prima casa in Italia pensata e strutturata in modo specifico per le persone autistiche, dove viene portato avanti il Programma Respiro. L'esperienza viene

raccolta, a distanza di un anno, in una pubblicazione per la Franco Angeli Editore dal titolo “Per il weekend vado in villa” (Del Duca, Raffin, Sedran).

Nel **2003** Fondazione BA ottiene la **Certificazione di Qualità** UNI EN ISO 9001 per tutte le attività e i servizi sino a quel punto realizzati, certificazione che nel tempo viene mantenuta ed estesa anche a tutti i nuovi servizi.

Sempre nel **2003** nasce un ulteriore **centro riabilitativo a Fidenza**, in provincia di Parma, centro che nel 2020 trova nuova e ampia sede nel centro della cittadina.

Nel **2004** con il supporto di Fondazione Umana Mente (Allianz) la rete di servizi si allarga ulteriormente anche a Pordenone, dove nasce l'**Officina dell'Arte**, centro diurno lavorativo per persone con autismo adulte.

Nel **2009**, sempre con il supporto di Umana Mente, prende il via il servizio **Vivi la città**, per l'inclusione e l'autonomia abitativa, che inizialmente ha sede in Villa Respiro.

Nel **2012** viene inaugurata **Villa le Rogge** che raccoglie l'esperienza di Villa Respiro e la fa confluire nella prima struttura di proprietà di Fondazione BA. Villa Le Rogge, che sorge su un terreno messo a disposizione dal Comune di Pordenone, si connota quindi come una realtà polifunzionale per la residenzialità, l'inclusione sociale e il respiro.

Nel **2019** nasce **Inclusionlab**, un laboratorio permanente sull'accessibilità e la sicurezza per l'inclusione delle persone con autismo e disabilità intellettive, che raccoglie le esperienze e i protocolli innovativi portati avanti negli anni da Fondazione BA, tra cui il Disciplinare di collaborazione con le Forze dell'Ordine, il Protocollo per l'accoglienza delle persone autistiche all'ospedale, firmato con l'Azienda Sanitaria Friuli Occidentale, e il Vademecum per il soccorso alle persone con autismo scritto insieme ai Vigili del Fuoco del Comando di Pordenone.

Nel **2020** la rete di servizi si amplia con **la Palazzina Liberty**, ulteriore centro riabilitativo, adiacente all'Officina dell'arte.

Tra i progetti avviati nel **2022** e perseguiti per tutto il **2023** vi è stata la costruzione dell'**Unità di Urgenza e Prevenzione per l'Autismo** e della soprastante casa modello per il **Durante Dopo di Noi** per persone con autismo severo. Il fabbricato, che ospiterà le due strutture, sorge nel terreno messo a disposizione dal Comune di Pordenone accanto a Villa le Rogge. L'edificio è stato ultimato nell'ottobre **2024** e inaugurato nei primi giorni di novembre dello stesso anno.

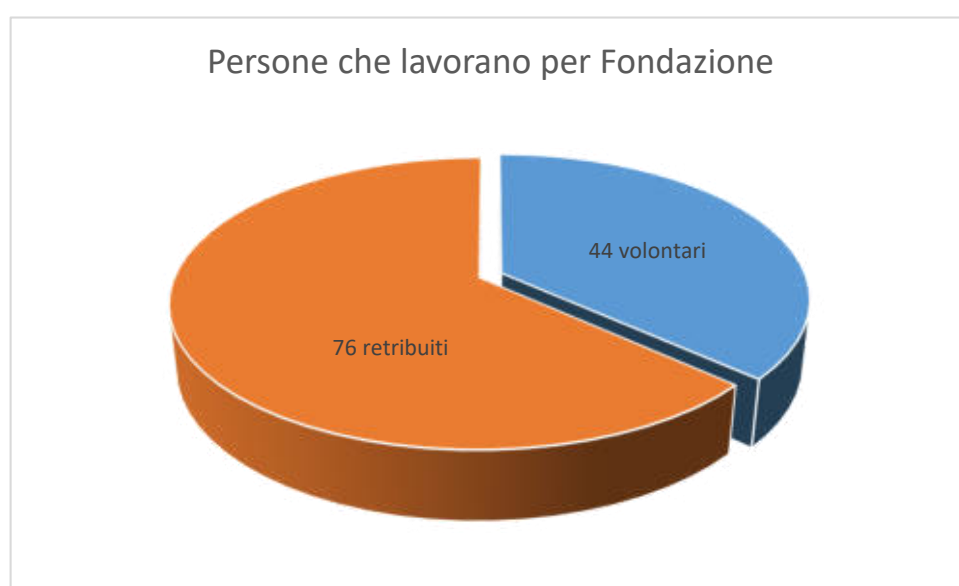
Dimensione di Fondazione BA nel 2024

Totale proventi e ricavi dell'ultimo esercizio	Euro 5.257.289
Totale oneri e costi dell'ultimo esercizio	Euro 5.221.388
Avanzo d'esercizio prima delle imposte	Euro 35.901
Imposte	Euro 8.544
Utile di esercizio	Euro 27.357

Totale persone che operano per la Fondazione BA

Retribuiti 76

Volontari 44



Grado di internazionalità di Fondazione BA

Nell'arco dei 26 anni di attività Fondazione BA ha avuto contatti a livello nazionale e internazionale con i maggiori esperti di autismo nel mondo. Ha partecipato più volte con suoi interventi ai Convegni biennali internazionali organizzati da *Autism Europe* e ha avuto contatti e scambi con vari esperti e ricercatori in Europa, nei Balcani, in Russia e negli Stati Uniti.

Riconoscimenti e premi ricevuti da Fondazione BA

Lunedì 29 giugno 2020 presso l'ex Convento di San Francesco a Pordenone si è tenuta la cerimonia di consegna delle onorificenze dell'Ordine dei Cavalieri al Merito della Repubblica Italiana, che ha ricompensato, con una cerimonia sobria e intensa, benemeritenze acquisite verso la Nazione.

Tra gli insigniti dal Prefetto di Pordenone Maria Rosaria Maiorino, su mandato del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella, anche la Presidente di Fondazione BA, Cinzia Raffin, da anni impegnata nell'ambito della disabilità e dell'autismo nonché tra i fondatori di Fondazione BA stessa che, tra le prime realtà in Italia, ha realizzato una rete di servizi innovativi per la presa in carico globale di persone con Disturbi dello Spettro Autistico e delle loro famiglie.

"Una onorificenza che rappresenta un riconoscimento importante", ha commentato la Presidente, *"non*

solo per me ma anche per mio marito, cofondatore di Fondazione BA, e per tutto il personale e i collaboratori di quest'ultima, sempre impegnati e in prima linea. Senza di loro tutto ciò non sarebbe stato possibile."

"Siamo veramente fieri di questo riconoscimento — ha detto Davide Del Duca, Direttore Generale dell'Organizzazione — perché arriva, totalmente inaspettato e quindi ancora più gradito, dopo oltre vent'anni di duro lavoro dove le nostre forze e quelle della nostra Presidente si sono concentrate nel rendere operativo il nostro statuto che prevede, in sintesi, l'operare per migliorare la vita delle persone con autismo e quella delle loro famiglie. Con costanza, passo dopo passo, abbiamo realizzato una rete di servizi che dialoga con altri Enti e servizi del territorio, primi fra tutti quelli sanitari, ma non solo. Abbiamo infatti creato modelli organizzativi che possono essere replicati in altre parti del Paese". A tal proposito, come è stato ricordato dal Prefetto durante la cerimonia, la Dott.ssa Raffin assieme al Comando dei Vigili del Fuoco di Pordenone ha redatto un vademecum del soccorritore che ha lo scopo di aiutare coloro che sono preposti ad intervenire in una emergenza a trattare con chi è affetto dal Disturbo autistico e si trova in pericolo. Il manuale è oggi scaricabile gratuitamente sul sito www.inclusionlab.it e su quello nazionale del Corpo dei Vigili del Fuoco (Ministero dell'Interno).



La cerimonia di consegna dell'onorificenza

L'Officina dell'Arte, centro diurno facente parte della rete di servizi di Fondazione BA, ha ottenuto il riconoscimento di CIVIC PLACE. Si è conclusa infatti a novembre 2021 la prima campagna nazionale per la scoperta e la valorizzazione dei luoghi civici in Italia, i cosiddetti CIVIC PLACES, per iniziativa di Fondazione Italia Sociale unitamente a SEC Newgate, Touring Club Italiano e SkyTG24. Un comitato di esperti ha selezionato i luoghi più belli, attivi e inclusivi secondo criteri di significato civico, capacità evocativa, accessibilità, sostenibilità e partecipazione. La mappa dei CIVIC PLACES è stata consegnata dai vertici della Fondazione Italia Sociale al Presidente della Repubblica Sergio Mattarella. Tutti i civic places sono menzionati al sito becivic.it/civic-places e la news è stata riportata anche sul portale malattierare.gov.it del Ministero della Salute al seguente link: <https://www.malattierare.gov.it/news/dettaglio/3729>.

Il 15 Giugno 2023 a Padova presso l'aula magna dell'Università, Palazzo Bo, Fondazione è stata premiata come uno dei cinque finalisti del Premio Angelo Ferro per l'innovazione nell'economia sociale. Premio istituito da Fondazione Zancan, Fondazione Cassa di Risparmio Padova e Rovigo e con il patrocinio di CSV net, ACRI, Forum Terzo Settore e con il Sostegno di Intesa SanPaolo.



Nel 2024 per la prima volta nella storia il 14, 15 e 16 ottobre in Umbria si sono riuniti i Ministri che si occupano di disabilità e inclusione per il G7 (Italia, Canada, Francia, Germania, Giappone, Regno Unito e Stati Uniti d'America e a cui ha partecipato anche l'Unione Europea). Per Fondazione è stato un grande orgoglio esserci, ma aldilà del compiacimento è giusto esporre il senso della partecipazione. FBA è stata presente con tre azioni distinte: il 14 con un gazebo, assieme ad altre organizzazioni nella via principale di Assisi che portava alla P.zza in cui è stato aperto ufficialmente il G7, una apertura assolutamente inconsueta perché inclusiva e partecipata. Il 15 e il 16 nel Castello di Solfignano, sede dei lavori dei delegati da cui è uscita la carta di Solfignano, un documento che fissa gli obiettivi fondamentali per la vita delle persone con disabilità e la loro inclusione nelle società dei Paesi aderenti ed invitati alla manifestazione. Fondazione in quel contesto è stata presente con una mostra di mosaici inclusivi esposti nella sala plenaria della residenza e visibili da tutte le delegazioni. Il 16, ultimo giorno del G7, sono stati forniti a tutti i Ministri un ricordo del G7 appositamente realizzato e confezionato presso l'Officina dell'Arte il centro lavorativo per persone con autismo adulte di Pordenone.



Il Ministro Locatelli con il Direttore di FBA

Essere partner del primo G7 su inclusione e disabilità ha significato dimostrare ai delegati di importanti Nazioni del mondo che “si può fare”, che le persone disabili se messe nelle giuste condizioni non sono un peso per le società, ma una risorsa. Significa che le buone prassi sono ripetibili e si possono mettere in pratica anche in altri contesti fuori dal nostro Paese.

Altro riconoscimento importante nel 2024 è stata l'uscita ad Aprile del libro “La valigia Blu” ed. Erikson scritto dalla Presidente Cinzia Raffin e dalla Dott.ssa Alessandra Convertini membro dell'equipe riabilitativa che è stato presentato tra l'altro alla Camera dei Deputati alla presenza di numerosi parlamentari e Ministri.



Presentazione del libro la valigia Blu: alla Camera dei deputati

Sempre ad Ottobre Fondazione ha esposto una mostra di mosaici dedicati all'opera di Antonio Ligabue presso il Consiglio Regionale del Friuli Venezia Giulia ricevendo dal Presidente del Consiglio una medaglia a ricordo dell'iniziativa.



Il Presidente del Consiglio del FVG e il Direttore di FBA

Missione, valori e strategie di Fondazione BA

Fondazione BA è nata con lo scopo di migliorare le condizioni di vita delle persone affette da autismo e dei loro familiari dopo che una analisi del territorio aveva messo in luce la scarsità di servizi specifici per questo tipo di sindrome. L'autismo è un handicap molto grave che condiziona fortemente non solo la vita di chi ne è affetto ma anche la vita dell'intero nucleo familiare.

I genitori di un bambino autistico o neuro divergente possono essere sottoposti ad un livello di stress molto elevato causato dalla combinazione di due elementi: la condizione del figlio che, nelle sue forme più severe, può essere altamente invalidante, e la sperimentazione quotidiana dell'insufficienza di servizi preposti al trattamento terapeutico. L'autismo richiede interventi precoci, globali di lunga durata e condotti da personale specializzato.

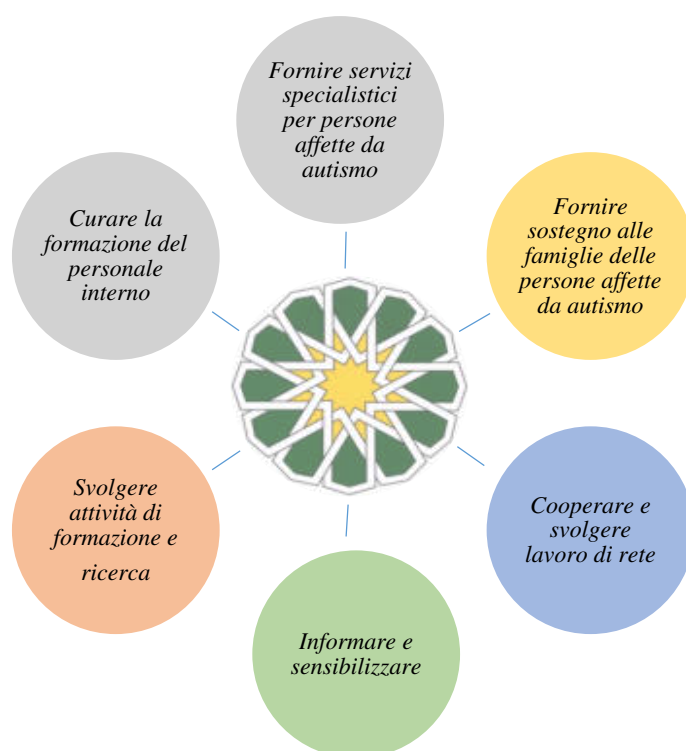
Fondazione BA, partendo da queste considerazioni e dal presupposto che dall'autismo non si guarisce, ma molto può essere fatto per migliorare la qualità della vita di chi ne è colpito, opera al fine di:

- Offrire alle persone con autismo le migliori opportunità di vita affinché possano condurre un'esistenza piena e dignitosa con la famiglia prima e in maniera autonoma poi;
- Rendere migliore la qualità della vita dei familiari delle persone con autismo, lavorando affinché non abbiano la sensazione di essere soli nel difficile compito di provvedere alla cura e all'educazione del congiunto.

Gli scopi statutari che Fondazione BA persegue, pertanto, sono:

- Realizzare progetti che accompagnino la persona nell'arco della vita offrendole le migliori opportunità di crescita e realizzazione personale;
- Formare tutti coloro che hanno a che fare con l'autismo affinché vi sia una condivisione dei progetti ed un approccio comune basato su ciò che la ricerca scientifica offre e offrirà in questo campo;
- Diffondere informazioni scientifiche con l'intento di creare una cultura sull'autismo aggiornata e non viziata da pregiudizi;
- Promuovere tutte quelle attività che possano favorire l'integrazione nella società delle persone con autismo.

Migliorare la qualità della vita delle persone con autismo e dei loro familiari può voler dire molte cose. È un'espressione che riassume il succo del lavoro di Fondazione BA ma che va necessariamente tradotta in una serie di obiettivi ben definiti. È attraverso il raggiungimento di tali obiettivi, di seguito riportati, che Fondazione BA persegue concretamente la sua mission da 26 anni.



Fornire servizi specialistici per persone affette da autismo

Garantire assistenza sanitaria e socio-sanitaria specializzata nell'autismo attraverso l'offerta di servizi diagnostici, abilitativi ed educativi in linea con le più aggiornate conoscenze scientifiche in materia e garantendo la tutela dei diritti e la promozione del benessere delle persone che ne sono affette.

Fornire sostegno alle famiglie delle persone affette da autismo

Assistere le famiglie delle persone con autismo coinvolgendole nel progetto educativo e abilitativo globale e offrendo loro momenti di sollievo dall'impegno dell'accudimento, attraverso la messa in atto di programmi di "respiro" pensati a partire dalle loro esigenze.

Cooperare e svolgere lavoro di rete

Promuovere la cooperazione tra tutte le istituzioni coinvolte nella vita della persona autistica quali famiglia, scuola, istituzioni sanitarie, ecc. al fine di svolgere un lavoro di rete che preveda tutte le risorse disponibili e favorisca la circolazione di conoscenze in tema di autismo e l'inserimento della persona autistica nella società.

Informare e sensibilizzare

Informare in modo corretto e sensibilizzare l'opinione pubblica diffondendo l'interesse per il problema dell'autismo in chi non è direttamente coinvolto, favorendo lo sviluppo di un volontariato competente e promuovendo una cultura di solidarietà e interesse verso il mondo della disabilità in generale e dell'autismo in particolare.

Svolgere attività di formazione e ricerca

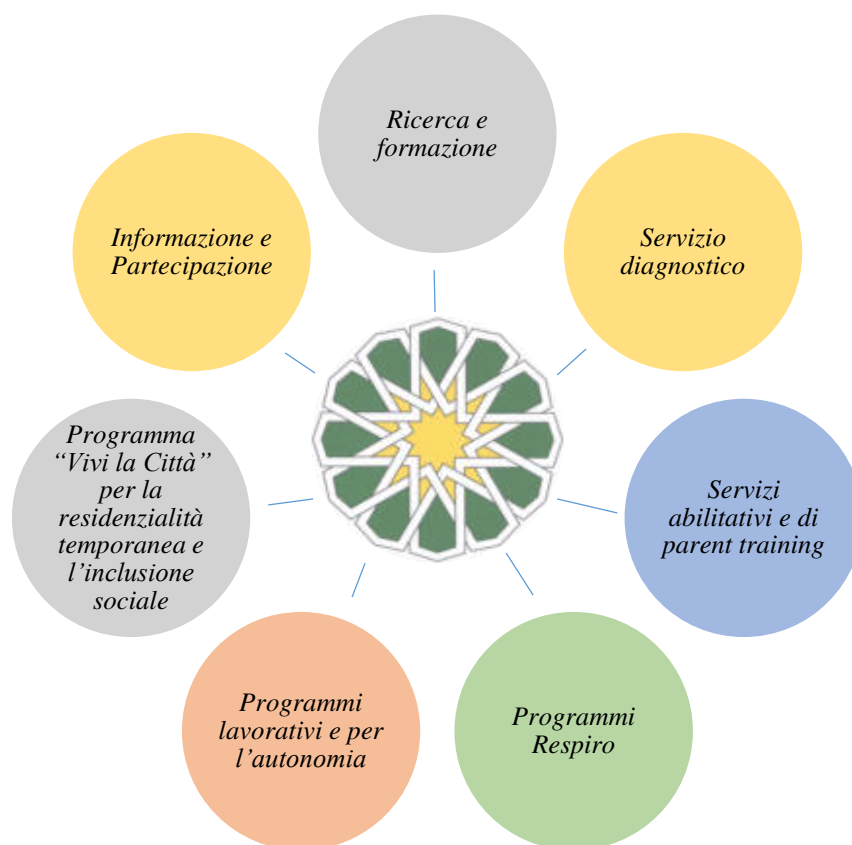
Svolgere attività di formazione per medici, psicologi, educatori, insegnanti, familiari e quanti, per motivi professionali, vengano in contatto con la persona autistica, nella convinzione che solo con una adeguata formazione sia possibile intervenire in modo appropriato ed efficace. Al contempo lavorare nel campo della ricerca applicata per realizzare prodotti efficaci nella presa in carico delle persone con autismo e creando protocolli fondamentali per le buone prassi da utilizzare con persone con autismo in diversi contesti.

Curare la formazione del personale interno

Garantire alle persone con autismo personale competente e aggiornato curando la formazione e l'aggiornamento del personale interno. Questo ultimo punto risponde anche all'obiettivo di favorire e stimolare l'integrazione lavorativa e una concezione della formazione come valore aggiunto per tutti i soggetti coinvolti: ente, utenza, lavoratore, territorio.

Beni e servizi prodotti da Fondazione BA

I principali servizi messi in atto per il conseguimento della propria *mission* vengono riportati di seguito.



Servizio diagnostico

È un servizio che coinvolge più specialisti in grado di condurre valutazioni diagnostico/funzionali anche molto precoci. I protocolli prevedono: utilizzo di test clinici scientificamente validati sulla somministrazione dei quali l'équipe ha maturato una lunga esperienza, visite specialistiche ed esami strumentali, un approfondito colloquio di restituzione, la consegna di una dettagliata relazione clinica e la progettazione e condivisione di un piano educativo-abilitativo personalizzato.

Servizi abilitativi e di parent training

Il servizio prevede interventi intensivi in aule dotate di specchi unidirezionali e sistema di videoregistrazione, ma anche attività per lo sviluppo di autonomie e per l'acquisizione di competenze sociali sia in ambito murario che extramurario con un rapporto terapeuta-utente di 1 a 1, interventi di parent training individuale e di gruppo, attività di counseling familiare e scolastico.

Programma Respiro

È un programma aperto a bambini, ragazzi e adulti con autismo che dà loro la possibilità di trascorrere dei periodi lontano da casa in un ambiente accogliente e "su misura", lavorando alla costruzione graduale della propria autonomia personale, sociale, e domestica e al contempo offrendo anche alla famiglia un po' di "respiro" dall'impegno dell'accudimento.

I Programmi Respiro si concretizzano in esperienze di tipo residenziale (Weekend Respiro e Settimane Vacanza) e di tipo diurno (Punti Gioco per i più piccoli) presso "Villa Le Rogge" e nelle location scelte per l'attività di respiro denominata "Aperti per Ferie" a Fidenza (PR).

Programmi lavorativi e per l'autonomia

Sono programmi rivolti a persone con autismo adulte e portati avanti quotidianamente presso il centro diurno lavorativo “Officina dell’Arte” di Pordenone dalle ore 9.00 alle ore 17.00. Il centro è dotato di laboratori professionali di mosaico, packaging e informatica: le persone autistiche vengono affiancate da operatori terapeutici e maestri mosaicisti e alternano momenti di lavoro ad attività di autonomia e uscite sociali.

Programma “Vivi la Città” per la residenzialità temporanea e l’inclusione sociale

È un servizio di “foresteria” attivo dalle ore 17.00 del pomeriggio, in continuità con l’orario dell’Officina dell’Arte, alle ore 9.00 del giorno seguente. È rivolto principalmente a persone con autismo adulte che lavorano all’Officina per far loro sperimentare momenti di vita indipendente e esperienze sociali all’interno della città e comunità in cui lavorano. Il Programma deve il suo nome alla volontà di far *vivere la città* alle persone con autismo che vi partecipano, dando loro la possibilità di esserne parte attiva alle diverse offerte culturali e di tempo libero che il territorio offre. La sede di erogazione è “Villa Le Rogge”, struttura costruita dalla Fondazione BA in una zona residenziale del centro della città di Pordenone.

Formazione e Ricerca

Fondazione BA eroga servizi di formazione per aziende sanitarie, associazioni, scuole di ogni ordine e grado e istituzioni di ogni tipo.

Tale formazione riguarda l’abilitazione su specifici test clinici, gli aspetti abilitativi, le strategie di inclusione scolastica e sociale, ecc. I percorsi sono personalizzati e tarati sulle necessità del committente sia in termini di monte ore che di contenuti. Docenti di lunga esperienza si muovono su tutto il territorio nazionale anche per seguire l’avvio di nuovi servizi, star up, o per percorsi di consulenza e di affiancamento su casi specifici. Sulla scia delle attività sperimentate durante il periodo pandemico, alcune delle azioni formative sono proseguite in modalità a distanza con collegamenti in tutto il territorio nazionale, sebbene si sia ripresa l’attività in presenza.

Fondazione BA lavora costantemente per migliorare la vita delle persone con autismo, attraverso la ricerca applicata e il coinvolgimento attivo di sempre nuovi soggetti e “alleati”. Per questo Fondazione BA ha come partner tutte quelle istituzioni che possono essere d’aiuto nello sviluppo della ricerca legata al miglioramento della qualità della vita delle persone con autismo. Questo approccio porta a realizzare progetti innovativi che spaziano dallo sviluppo di App., alla produzione di video didattici, all’attivazione di strumenti operativi e protocolli di collaborazione, alla progettazione e realizzazione di una edilizia adatta alle persone con autismo, alla stesura di libri e articoli scientifici che possano aiutare le persone e i loro caregiver e l’intera comunità interessata a queste tematiche.

Informazione e partecipazione

Fondazione lavora per favorire una corretta cultura attorno all’autismo attraverso la diffusione di contenuti, anche multimediali, che promuovono buone prassi, strategie utili, sperimentazioni e progetti innovativi. Oltre a ciò promuove campagne e iniziative solidali e la progettazione di nuovi prodotti e servizi. Fondazione BA nel tempo ha creato una rete di strumenti informativi come l’House Organ che ha lo scopo di informare tutti coloro che lavorano a vario titolo per Fondazione, i caregiver delle persone con autismo, le istituzioni e in generale tutti coloro che possono essere interessati ai temi che l’House Organ tratta. La pubblicazione esce mensilmente. Oltre a ciò l’informazione corre anche attraverso i canali social di cui Fondazione si è dotata. Da questo lavoro di informazione nasce anche

la promozione alla partecipazione ai molti eventi che Fondazione propone e realizza nel corso dell'anno e che sono aperti anche ad un pubblico variegato non direttamente coinvolto con l'autismo con lo scopo di creare le basi culturali per l'inclusione delle persone.

Beneficiari dell'attività di Fondazione BA

Fondazione BA si occupa di presa in carico globale delle persone affette da autismo e disturbi correlati. Il concetto di "presa in carico globale" può essere espresso attraverso l'immagine di una rete che, collegando servizi diversi e soggetti diversi, è in grado di dare sostegno in modo continuativo alla persona con autismo nelle varie fasi della vita, ossia dall'infanzia all'età adulta, e nei molteplici contesti di tali fasi. Fondazione BA è quindi impegnata, da un lato, a creare servizi specialistici per l'autismo, dall'altro, a mettere in rete tali servizi affinché siano collegati sia tra di essi, sia con le altre risorse coinvolte nella vita delle persone autistiche, come ad esempio la scuola, la famiglia e le altre strutture sanitarie. Da qui, la creazione di un sistema che possa costituire un modello ripetibile in grado di garantire, innanzitutto, una diagnosi precoce e poi delle terapie riabilitative efficaci, dei programmi di "respiro" per aiutare i familiari, delle attività formative mirate e dei programmi di inserimento lavorativo.

Ulteriori beneficiari dell'attività di Fondazione BA sono tutti quei soggetti terzi che hanno usufruito dei servizi e dei prodotti realizzati (es. l'applicazione Vi.Co. Hospital) e coloro che hanno fatto richiesta di un percorso formativo per l'acquisizione di un know-how aziendale da sfruttare nel proprio contesto sociale (es. costruzione di una struttura come Officina dell'Arte in Sicilia).

Obiettivi e Strategie di medio-lungo termine

Fondazione BA si è concentrata, sino dalla sua nascita, nella costruzione di un sistema di servizi in grado di seguire la persona con autismo e la sua famiglia nel corso della vita. Tale impostazione ha avuto da subito un carattere di novità in quanto nell'organizzazione dei servizi pubblici legati a questo tipo di disturbi vi è una inefficace cesura tra età infantile ed età adulta che ha come effetto la immancabile perdita di conoscenze circa il lavoro fatto e gli obiettivi raggiunti dalla persona. Al contrario la rete di servizi di Fondazione BA si basa e dà molta rilevanza alla continuità della presa in carico che muta con l'avanzare dell'età della persona. La presa in carico è quindi longitudinale, ma è anche, al tempo stesso, orizzontale perché la rete di servizi messa in atto da Fondazione BA negli anni dialoga e si confronta attivamente con la rete di servizi preposta per la vita di qualsiasi cittadino. Quindi gli scambi informativi e di buone prassi sono gli strumenti atti a creare l'inclusione delle persone con autismo nella società.

Il successo del lavoro che Fondazione BA ha portato avanti negli anni, per la costruzione di un modello di presa in carico ("*Pordenone Model*"), ha generato molto interesse soprattutto nei familiari, i cui congiunti con autismo potevano usufruire soltanto di servizi parcellizzati pubblici e/o privati ma non continuativi nel tempo, ma non solo. Da qui una reiterata richiesta da parte di molti e da più parti del Paese di aperture di nuovi centri di Fondazione BA. Come strategia generale Fondazione BA ha scelto, con la sola eccezione del centro di Fidenza in provincia di Parma, di non aprire ulteriori centri in Italia ma di concentrare la sua attività nella sperimentazione di centri innovativi per completare quella rete di servizi che segua la persona con autismo nell'arco della vita. Rete che, dopo la sua sperimentazione in termini di durata, sostenibilità ed efficacia, si vuole porre come modello a cui altre istituzioni

pubbliche o private possono riferirsi per creare, nei rispettivi territori, reti analoghe partendo magari da quanto già in essere.

Obiettivi a medio termine

Nel 2024 Fondazione BA ha concluso la costruzione di nuovi centri, andando così ad implementare la rete di servizi già in essere: l'UUPA (Unità di Urgenza e Prevenzione per l'Autismo) e una casa modello per il “durante dopo di noi” per 5 persone con autismo severo. Entrambe gli edifici trovano spazio nelle immediate vicinanze del centro di Pordenone nel terreno messo a disposizione dal Comune attraverso il diritto di superficie per 99 anni; spazio in cui già esiste Villa le Rogge, struttura dedicata alla residenzialità flessibile.

Le strutture che si sono costruite a Pordenone saranno pertanto fortemente interconnesse con la rete di servizi fin qui realizzata ma anche con stakeholder pubblici e privati a cominciare dagli ospedali e dai servizi sociali comunali.

I nuovi centri, la cui costruzione ha preso avvio nel giugno 2022, sono altamente innovativi e in linea anche con quanto previsto nel Recovery Plan italiano in materia di sanità. Sono infatti centri sul territorio che a regime dovranno, nel caso della UUPA, limitare gli accessi impropri al Pronto Soccorso dell'ospedale e nel caso del “durante dopo di noi” per persone con autismo severo essere in linea con quanto prevede la legge sul “dopo di noi” che ipotizza “case di tipo familiare” per quella fase della vita e non istituti. Nel settembre 2023 Fondazione aveva invitato volontari, familiari, donatori e in generale tutti gli stakeholder pubblici e privati alla “festa del tetto” nel cantiere dove si stava costruendo l'UUPA e la casa modello per condividere con tutti gli interessati e con coloro che avevano donato risorse sino a quel momento l'avanzamento del fabbricato. A novembre 2024 invece è stata organizzata la cerimonia di inaugurazione del fabbricato che ospiterà l'UUPA e la casa modello per il “durante dopo di noi”. Alla cerimonia hanno partecipato molte autorità locali e nazionali e anche europee e un grande pubblico accorso anche da varie parti d'Italia. Tale successo di partecipazione va ricercato nella affidabilità che Fondazione ha dimostrato di avere sulla base di precedenti progetti e al tempo stesso nelle importanti novità sperimentali che il fabbricato andrà ad ospitare.



Obiettivi a lungo termine

Gli obiettivi a lungo termine riguardano il consolidamento della rete attraverso la messa in funzione dei nuovi servizi che troveranno ubicazione nel nuovo fabbricato costruito e inaugurato. Conseguentemente si intende sviluppare ulteriormente il settore della formazione e della ricerca dando anche informazione circa le potenzialità del “*Pordenone model*” che non è un modello statico, ma al contrario in continuo miglioramento ed ampliamento e che si poggia su una capacità gestionale che oltre a essere efficiente è anche economicamente vantaggiosa nel momento in cui, stando alle statistiche, il numero delle persone con autismo aumenta e aumenterà drammaticamente in futuro. Ad oggi infatti nel Paese sembra non esserci una preparazione atta a contenere il fenomeno nel suo

sviluppo e quindi l'implementazione di modelli funzionanti e consolidati può aiutare la gestione di casi sempre più numerosi.

Collegata a questa ultima questione si intende sviluppare il settore della ricerca, già presente nelle attività della Fondazione BA, per partecipare con un ruolo attivo al progresso della stessa in collegamento con tutti coloro che a livello mondiale lavorano su questo disturbo e abbiano un metodo scientifico su cui basare studi e prospettive. In tal senso, Fondazione BA può avere un ruolo importante per la messa a punto di ricerche le cui ipotesi si possano misurare nella pratica attraverso studi su campo con persone con autismo e persone NT (Neuro-Tipiche).

Altro aspetto di lungo termine riguarda la qualità dei servizi. Operando, infatti, da anni all'interno di un sistema di qualità certificato, la rete dei servizi messi in essere sarà continuamente monitorata per intervenire su eventuali non conformità derivate dall'implementazione di servizi sperimentali o dal collegamento di questi ultimi con servizi presenti nella comunità.

In ultimo, Fondazione BA lavorerà nel tempo con l'obiettivo di rendere sempre più *autism friendly* i territori dove insistono i propri centri e servizi costruendo una cultura dell'accoglienza funzionale al benessere della persona e dei suoi caregiver.

OBIETTIVI CONCRETIZZATI NELL'ANNO 2024

Nel 2024 le attività di Fondazione hanno riguardato soprattutto le azioni di tipo sanitario, sociosanitario e sociale ma anche formativo, informativo, culturale e di ricerca e sono state attuate anche in concorso con altre agenzie ed erogatori di servizi pubblici e privati. Come è noto Fondazione è un Ente accreditato provvisoriamente (ex art. 26 legge 833/78) dalla Regione Friuli Venezia Giulia e da molti anni lavora in qualità secondo la normativa UNI EN ISO oggi nella revisione 2015; le attività di carattere sanitario nel 2024 sono state disciplinate dalla convenzione rinnovata con scadenza nel dicembre 2025. Anche quella a carattere sociosanitario scaduta il 30/06/2020 doveva essere rivalutata e riscritta anche alla luce della sperimentazione prevista dall'articolo 20-bis della legge regionale 25 settembre 1996 n.41 in materia di innovazione del sistema dei servizi per le persone con disabilità. Non essendo stato possibile trovare un accordo contrattuale con AsFO anche nel 2024 non è stato possibile firmare la convenzione e quindi la stessa continua in *prorogatio*. È stato anche presentato da AsFO in Regione il progetto di sperimentazione prevista dall'articolo 20-bis della legge regionale 25 settembre 1996 n.41 in materia di innovazione del sistema dei servizi per le persone con disabilità che riguarda Fondazione, la quale al termine della sperimentazione triennale sarà automaticamente accreditata per i servizi sociosanitari. Nel 2023 sono iniziati i tavoli di coprogettazione che sono continuati anche nel 2024 andando poi ad interrompersi non essendo più stati convocati.

Come si vedrà nel presente bilancio molte sono state le iniziative nell'anno, ma nell'economia delle attività di Fondazione le più rilevanti sono state: 1) la conclusione del cantiere per l'UUPA e la casa modello per il "Dopo di Noi"; 2) l'avvio del progetto con il Comune di Pordenone e finanziato con il PNRR dal titolo: Percorsi di autonomia per le persone con disabilità che ha lo scopo di realizzare una start up i cui attori siano in grado di lavorare in futuro autonomamente nel mondo della grafica digitale e nella realizzazione di prodotti multimediali; 3) il progetto sperimentale di residenzialità che si va realizzando assieme ad ASFO denominato Co-housing diffuso – La strada di Casa (DGR n.100 del 26 gennaio 2023) di cui Fondazione è risultata aggiudicataria.

Per gli assistiti residenti nella Provincia di Parma le attività sono state disciplinate dalla convenzione con l'AUSL di Parma che è stata rinnovata perché in scadenza a settembre 2024. Essendo l'Azienda commissariata la nuova convenzione a differenza della precedente è stata firmata solo per un anno e dunque scadrà a settembre 2025. La nuova convenzione è stata comunque redatta come la precedente che già aveva recepito le richieste di Fondazione per quanto atteneva l'uniformità delle tariffe che si praticano in Friuli Venezia Giulia e nella provincia di Parma per i medesimi servizi. Per utenti residenti in altre regioni, ad es. per quelli residenti in Veneto, come negli anni passati sono stati stipulati accordi con le ASS di competenza disponibili.

ATTIVITA' DIAGNOSTICA E RIABILITATIVA

Fondazione nel corso del 2024 ha continuato a svolgere la sua attività di erogatore di servizi di diagnosi e di riabilitazione per persone affette da Disturbi dello Spettro Autistico (ASD) usufruendo degli spazi attrezzati del Centro Operativo di Via Vespucci, della Palazzina Liberty entrata in funzione nel 2020 e dell'Officina dell'Arte di Pordenone. A Fidenza le attività sono state realizzate nel Centro Operativo di Fidenza, inaugurato ad ottobre 2020, collocato in una zona centrale della cittadina che da subito ha offerto servizi a più utenti essendo strutturalmente più ampio rispetto al centro precedente. Il Centro infatti, dopo la ristrutturazione avvenuta, risulta di una metratura quasi doppia rispetto al centro precedente e offre maggiori servizi a persone residenti nella provincia di Parma e nei territori limitrofi. In generale in tutte le sedi Fondazione ha offerto servizi secondo un modello consolidato da anni ovvero una presa in carico globale long life che è variata, a seconda delle caratteristiche dei singoli casi e della loro provenienza, da moduli di interventi intensivi a prestazioni più dilazionate seppur fortemente integrate in un Piano Riabilitativo Individualizzato. La globalità della presa in carico è stata declinata in interventi diretti all'assistito in diversi contesti a seconda dell'età (sanitario, scolastico, lavorativo, domestico), in interventi diretti alla famiglia con percorsi di parent training soprattutto individuale e in alcuni casi da remoto. Vi sono poi state, con le stesse modalità, in presenza e da remoto a seconda dei casi, interventi di raccordo sia di tipo consulenziale (scuola, educatori, équipe istituzionali, ecc.) che di affiancamento. È stata poi potenziata nel corso dell'anno l'attività di monitoraggio della salute del paziente attività portata avanti dal Direttore Sanitario di Fondazione a Pordenone e sono state programmate nel corso del tempo visite specialistiche e follow up all'interno del progetto "Curiamoci con cura" a cui Fondazione dedica molta attenzione e risorse umane per il quale si è costruito un apposito edificio l'UUPA. Anche per coloro che non hanno una presa in carico globale e continua da parte di Fondazione sono proseguite attività di sostegno e di consulenza in attesa di una vera presa in carico.

Per quanto attiene l'organizzazione e la somministrazione dei servizi Fondazione ha continuato, come negli anni scorsi, a proporre interventi sulla base di parametri *evidence based*: con indicatori di qualità soggettivi (qualità percepita) e oggettivi (numero di ore di presa in carico settimanali, iter dei protocolli diagnostici, scansione temporale dei follow up, ecc.). Sulla base di questi parametri, per ogni utente Fondazione ha proposto ai familiari un piano di interventi monitorato in itinere e attraverso follow up prefissati tenendo conto di ore di presa in carico settimanali, durata degli interventi diagnostici, scansione temporale dei follow up, parent training. Sulla base di questi parametri per ogni utente Fondazione ha proposto ai familiari delle persone in carico un piano di lavoro individualizzato che è stato messo in atto, una volta autorizzato dagli organi competenti, all'interno della cornice delle

convenzioni e degli addenda in materia sanitaria. Essendo poi la presa in carico delimitata dai budget disciplinati dalle convenzioni, in alcuni casi nell'attesa che questa potesse avvenire gli interessati hanno scelto interventi in forma privatistica sia a Pordenone che a Fidenza.

Per gli adulti a Pordenone le attività riabilitative si sono concentrate soprattutto nel programma occupazionale offerto dall'Officina dell'Arte. Per altri giovani adulti si è ricorso ad attività personalizzate e su misura. A Fidenza invece la presa in carico di giovani adulti si è realizzata soltanto in forma privatistica non essendo ricompresa nella convenzione in essere che prevede solo la presa in carico 0-18.

Sempre sul piano sperimentale, come sopra ricordato, ha preso avvio un progetto con persone così dette ad "alto funzionamento" attraverso una convenzione con il Comune di Pordenone legata al bando "percorsi di autonomia per le persone con disabilità" finanziato con fondi del PNRR. Tale progettualità, già iniziata nel 2022, attraverso fondi privati ha trovato nel 2024 attraverso la coprogettazione con il Comune di Pordenone piena attuazione.

Da segnalare poi il problema delle **liste di attesa**. Nel 2024 hanno fatto domanda per una prima valutazione **45** famiglie. Ne sono state realizzate solo **24** a causa del budget a disposizione di Fondazione. Sempre nell'anno ci sono state **29** richieste di presa in carico e hanno potuto iniziare il percorso abilitativo solo **17** pazienti alcuni dei quali in forma privata. Questi numeri mettono in evidenza due cose: da una parte l'insufficienza del budget a disposizione per coloro che intendano servirsi dei servizi di Fondazione e dall'altra il costante aumento della popolazione con ASD a cui si dovrebbe dare risposta attraverso nuove sinergie tra professionisti che ad oggi non sono all'orizzonte in questa regione, ma neanche nel resto d'Italia.

Per quanto riguarda specificamente le attività diagnostiche e riabilitative il numero di interventi erogato nel 2024 è stato di 34.530 per una cifra pari a 1.964.636 euro di fatturato.

CENTRO RIABILITATIVO LAVORATIVO PER ADULTI CON AUTISMO (Officina dell'Arte)



Nel 2024 sono proseguite le attività del Centro "Officina dell'arte", dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle 17.00, con attività di mosaico e packaging per la creazione di opere destinate a mostre e vendita e per il confezionamento di prodotti sia per cerimonie (bomboniere) che per eventi (quali Pasqua, Natale, ecc.).



Dal punto di vista terapeutico riabilitativo si è proseguito il lavoro di integrazione tra i diversi momenti della presa in carico globale e si è tenuto conto della salute dei pazienti anche attraverso una attività di screening realizzata in collaborazione con i familiari e sul posto.

La strutturazione della giornata lavorativa ha consentito lo sviluppo di abilità non solo di tipo occupazionale, ma anche di autonomia sociale, domestica e personale. Oltre a ciò è sempre stata presente l'attività di tipo riabilitativo. Dal punto di vista organizzativo è continuato il lavoro per far conoscere la struttura e i prodotti che in essa vengono realizzati ad un pubblico sempre più vasto. In tal senso sono state messe a punto le seguenti azioni:

- Aggiornamento costante del sito internet ufficiale dell'Officina dell'arte;
- Segnalazione su Facebook delle iniziative che sono state prese nel centro o che lo hanno coinvolto direttamente;
- partecipazione a eventi sia a Pordenone che in altri territori per promuovere il Centro e le sue attività. In tal senso vanno ricordati i vari punti informativi nei mercati. Tale attività è stata promossa anche in provincia di Parma in particolari ricorrenze. Oltre a ciò si sono sviluppate linee di prodotto per partecipare ai mercatini di Natale a Fidenza e per consentire l'apertura del Temporary Shop nel periodo novembre - dicembre 2024 a Pordenone;
- corsi di mosaico, per neofiti e non, aperti alla città e tenuti da esperti soprattutto in estate;
- corsi di mosaico gratuiti aperti alle scuole soprattutto in occasioni delle mostre, ma anche durante l'anno scolastico;
- sviluppo delle attività di confezione di prodotto collegate a cerimonie e anniversari (bomboniere) e non solo;
- riproposizione della mostra *Mosaicamente*: dalla Pop Art alla Street Art a Udine e a Trieste, quella denominata Omaggio ad Antonio Ligabue a Trieste presso il palazzo del Consiglio Regionale del Friuli Venezia Giulia. Riproposizione della mostra dedicata a Frida Kahlo nel Parco di Villa Varda a Brugnera (PN), Presentazione della mostra Mo! inclusion presso il Castello di Solfagnano (PG) e Mo! Inclusion aspettando Gorizia 2025 (GO) a Gorizia;
- realizzazione della nuova mostra *Mosaicamente 18*: Omaggio a Edward Hopper;
- si sono realizzate molte opere musive per privati su richiesta;
- si è allestito e rinnovato lo showroom all'interno dell'Officina;
- in ultimo è stata fatta una festa per i primi venti anni dell'Officina.



SERVIZIO RESIDENZIALE CON ATTIVITA' SOCIO-RIABILITATIVA DI RESPIRO IN VILLA LE ROGGE (PORDENONE) E IN ALTRE SEDI DEL TERRITORIO



Le attività semiresidenziali e residenziali sono state governate nella quantità dalle convenzioni in essere in Friuli Venezia Giulia. Nei fine settimana è continuata anche nel 2024 l'attività di respiro nel **Centro Villa le Rogge** sito a Pordenone in Via Roggiuzzole nei modi e con le caratteristiche che hanno da sempre contraddistinto questo tipo di attività nata nel 2003 e sulla quale è stato anche editato un libro



Nel 2024 però si è resa urgente la necessità di risolvere un problema legato alla compartecipazione delle famiglie o delle persone adulte alle quote in carico ai Comuni per quanto attiene i servizi sociosanitari ovvero il 30% dell'intera tariffa. A tal proposito bisogna segnalare che: i servizi sociosanitari nel pordenonese sono in delega all'Azienda Sanitaria. In altri casi in FVG invece sono i singoli Comuni o consorzi di Comuni che rispondono a questa incombenza. Della quota sociosanitaria i singoli Comuni possono rivalersi sulla famiglia per i minori o sulla persona per i maggiorenni richiedendo una quota di compartecipazione alle spese. Inoltre ogni Comune può emanare un suo regolamento nel quale stabilisce le quote di compartecipazione e le soglie di ISEE per le quali vige la non contribuzione. Già da questo si capisce che nella questione confliggono leggi nazionali, regionali e regolamenti comunali il che rende impossibile una compartecipazione uguale in tutti i territori della regione. Nel caso del pordenonese, da uno studio portato avanti da funzionari dell'Assessorato alla Salute e alla Disabilità della Regione FVG su spinta della Consulta Regionale delle Associazioni che si occupano di Disabilità, le quote di compartecipazione sono le più alte in Regione a fronte del fatto che in alcuni territori la compartecipazione non viene richiesta. La maggiore richiesta, e in alcuni casi la bassa soglia di esenzione, ha avuto come effetto l'abbandono della frequentazione nei fine settimana degli utenti e questo non per un degrado della qualità degli interventi ma per motivi strettamente economici.

Il problema non si è risolto nel 2024 tuttavia lo studio, che ha dimostrato come da territorio a territorio il sistema di compartecipazione cambi, anche in maniera sensibile, ha posto la questione con forza e si ritiene che e quindi l'anno si è chiuso con una minore presenza di utenti nei fine settimana. I fine settimana sono stati **50** a Pordenone e **3** a Fidenza.

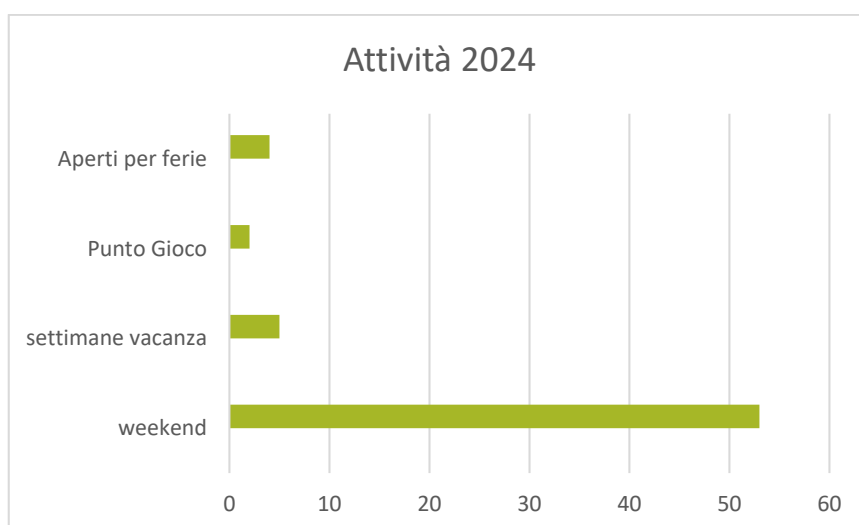
Dal punto di vista logistico nell'anno l'attività residenziale ha dovuto coesistere con il cantiere per la costruzione **dell'Unità di Urgenza e Prevenzione per l'Autismo** e per la **casa modello per il "durante dopo di noi"**. Rispetto a questo stato di cose, che era già in essere dal 2022, si è continuato ad usufruire dell'organizzazione degli spazi già rodada negli anni passati. La situazione si è modificata a novembre con la chiusura del cantiere.

Oltre ai fine settimana (tutto l'anno) sono state proposte anche **5 settimane** vacanza in Estate - Autunno a gruppi omogenei di utenti. Anche in questo caso, per i motivi sopra esposti, vi sono state alcune defezioni causate dalle quote di compartecipazione. Per chi ha partecipato le vacanze sono state un successo anche 2024 sia per le famiglie, ma soprattutto per gli utenti, che hanno dimostrato di gradire l'iniziativa trovandone grande giovamento. Si sono utilizzate nuovamente strutture come gli agriturismi o strutture marine scegliendole sulla base delle caratteristiche degli utenti e su basi logistiche per meglio realizzare i programmi pensati per i vari gruppi.



Si è poi tenuto nuovamente il **"Punto gioco"** (attività ricreativa e di inclusione sociale diurna) a Pordenone con bambini con autismo e bambini neurotipici della durata di una settimana tra la fine di agosto e i primi di settembre prima dell'inizio del nuovo anno scolastico. Anche in questo caso visto il particolare consenso all'iniziativa e le numerose richieste e visto che l'attività è di tipo diurno e non residenziale e quindi con una compartecipazione alle spese accessibile a tutti, si è raddoppiata l'iniziativa in **2 settimane** suddividendo i partecipanti in due gruppi (piccoli e grandi).

Per quanto riguarda la provincia di Parma Fondazione ha proposto, con successo e molte adesioni, una nuova edizione di **"aperti per ferie"** che si è tenuta in più settimane coinvolgendo più gruppi di utenti.



Le vacanze, rompendo la routine quotidiana, possono essere momenti traumatici anziché piacevoli per le persone con autismo. Affinché, quindi, possano rivelarsi esperienze positive, devono essere organizzate tenendo conto di diversi criteri e fattori, che vanno dalla analisi preventiva degli spazi e, per quanto possibile, una loro “strutturazione”, alla scelta di attività adeguate, sino alla formazione del personale.



Le Settimane Vacanza di Fondazione BA prevedono quindi operatori specializzati in Disturbi dello Spettro Autistico, la formazione/informazione del personale operante nelle strutture ricettive scelte per il soggiorno e pernottamento, e l'utilizzo di strumenti e supporti per la comunicazione specifici per le esigenze del gruppo di persone autistiche coinvolto. Questo tipo di impostazione sta alla base del libro scritto dalla Presidente Cinzia Raffin e dalla dott.ssa Alessandra Convertini che ha come titolo “la valigia blu” e che si prefigge di aiutare la persona e i suoi accompagnatori ad organizzare e fare una vacanza che sia di interesse e relax per tutti.

Il Punto Gioco, invece, prevede attività ludiche, ricreative e di inclusione sociale solo diurne per bambini autistici e neurotipici insieme. Viene organizzato poco prima dell'inizio dell'anno scolastico. L'obiettivo, oltre al valore riabilitativo e di inclusione sociale, è quello di andare a “coprire” un periodo dell'anno generalmente “scoperto” per le famiglie, in quanto la scuola deve ancora iniziare e le proposte estive (punti verdi e centri estivi comunali o parrocchiali) e le ferie parentali sono di solito terminate. Anche il Punto Gioco pertanto è un tassello che contribuisce a quella presa in carico globale che mira a dare servizi continuativi e longitudinali per tutti i diversi momenti e contesti della vita.

Aperti per ferie è invece una attività estiva non residenziale che si realizza in provincia di Parma dove a piccoli gruppi per una settimana le persone con autismo possono godere di esperienze nuove e ludiche con operatori specializzati in strutture appositamente scelte e inclusive come ad es. agriturismi.



IL SERVIZIO DI RESIDENZIALITA' FLESSIBILE IN VILLA LE ROGGE CON ATTIVITA' SOCIORABILITATIVA E DI AUTONOMIA



“**Vivi la città**” è il programma sperimentale al tempo stesso sanitario e sociale per la residenzialità temporanea e l’inclusione. Consiste in un servizio di “foresteria” attivo in continuità con l’orario del Centro diurno “Officina dell’arte” di cui rappresenta il naturale proseguimento. È rivolto alle persone con autismo adulte che lavorano all’Officina per far loro sperimentare momenti di vita indipendente dalla famiglia in funzione anche del “dopo di noi” ed esperienze sociali all’interno della città e comunità in cui lavorano. Altro scopo del progetto sul piano meramente logistico è quello di permettere a chi è residente fuori dalla provincia di Pordenone di frequentare agevolmente il Centro lavorativo pernottando nella struttura sulla base del progetto di vita stabilito per il singolo utente.

Il Programma deve il suo nome alla volontà di far “vivere la città” alle persone con autismo che vi partecipano dando loro la possibilità di esserne parte attiva e di usufruire delle diverse offerte culturali e di tempo libero che il territorio offre. Questa è in estrema sintesi la descrizione del progetto. Come negli anni passati nel 2024 *Villa le Rogge* è stato il luogo dove il programma ha preso forma, tuttavia anche per questa iniziativa ha pesato l’aumento dei costi dovuti ad una maggiorata quota di compartecipazione. Infatti ci sono state delle defezioni e dei ritiri per motivi economici Tali defezioni hanno poi avuto un effetto economico anche sulla sostenibilità da parte di Fondazione della specifica attività. Il programma comunque, nonostante le difficoltà, è stato proposto tutto l’anno perché è nella *mission* di Fondazione migliorare le condizioni di vita delle persone e svilupparne le autonomie.

ATTIVITA' FORMATIVA E DI CONSULENZA



Nel 2024 le attività formative si sono rivolte a persone che si occupano di disabilità: operatori sanitari e socio sanitari, familiari, volontari, insegnanti nonché a tutti coloro che per mandato potevano avere contatti con persone con autismo ad es.: Vigili del Fuoco, Forze dell’ordine, o Associazioni come i “clown in corsia”, ecc.

Gli incontri formativi si sono tenuti in presenza e da remoto. **In tutto l’anno le occasioni formative sono state 10.** Sono stati istituiti corsi a **Fidenza (PR)** e a **Pordenone** ovvero dove Fondazione ha centri fisici. Alcuni corsi sono stati a catalogo cioè proposti da Fondazione altri sono stati organizzati sulla base delle richieste pervenute da scuole, associazioni, cooperative, Aziende Sanitarie, ecc. I corsi da remoto si sono tenuti utilizzando varie piattaforme web. Al centro dell’offerta formativa c’erano alcuni argomenti che più di altri trovavano e trovano interesse tra gli addetti ai lavori o tra i familiari.

Altri sono stati corsi realizzati in partnership con altre organizzazioni come è ad es. il corso “letture senza barriere” con la Biblioteca Comunale di Pordenone, il corso con la Fondazione SIdP Dentisti Amici per l'autismo per la salute orale, o il corso per realizzare i musei inclusivi.

Iniziative formative particolarmente significative, hanno riguardato: 1) la possibilità per bambini con autismo di frequentare la biblioteca seguendo la lettura di fiabe da parte del personale adeguatamente formato; 2) L'altra ha riguardato un ciclo di incontri per terapisti e familiari sia a Pordenone che a Fidenza da parte di medici del SLdP con lo scopo di migliorare l'igiene orale dei bambini con autismo solitamente non collaboranti. 3) L'ultima ha riguardato la possibilità di strutturare il museo civico di Storia Naturale Silvia Zenari di Pordenone affinché le varie stanze e teche contenenti reperti divenissero comprensibili anche alle persone con autismo.

E' poi continuata nel corso dell'anno per i familiari delle persone in carico a Fondazione sia a Pordenone che a Fidenza l'attività di parent training sia di gruppo che individuale per singola famiglia con cadenza come minimo mensile. Anche questa attività è stata organizzata sia da remoto che in presenza ed anche in formula mista.



ATTIVITA' DI AGGIORNAMENTO E FORMAZIONE INTERNA

Anche nel 2024 come in passato Fondazione ha curato in maniera particolare l'**attività di aggiornamento** per i suoi operatori, per i borsisti e per gli stagisti nonché per i neo assunti. Il personale di Fondazione a tutti i livelli è stato invitato a partecipare a quelle occasioni formative nazionali e internazionali ritenute scientificamente valide. Nel 2024 sono stati presi in stage anche studenti universitari senza borsa di studio provenienti dalle Università e dalle scuole superiori.

Per gli stagisti la formazione ha riguardato specificamente le caratteristiche dei Disturbi dello Spettro Autistico oltre alla conoscenza e alla qualità del lavoro di Fondazione.

Oltre alle caratteristiche dell'autismo, oggetto della formazione è stata la presa in carico e il modello del terapeuta globale messo a punto negli anni da Fondazione.

Tra gli avvenimenti nazionali e internazionali che riguardano l'autismo, nel 2024 sono stati scelti quelli più confacenti alla formazione dei dirigenti, dei dipendenti e dei collaboratori della Fondazione.

E' proseguito poi il Progetto FormA che Fondazione ha sviluppato nel corso del tempo e che è stato rivolto a giovani adulti con autismo che potrebbero essere inseriti in situazioni lavorative. L'inserimento di persone fragili in aziende profit è sempre una questione complicata e per certi versi delicata. Manca infatti, quasi sempre, una mentalità e un atteggiamento solidaristico da parte dell'azienda profit al contrario vi sono pregiudizi radicati quindi, nonostante che una legge dello Stato preveda l'assunzione di persone fragili ogni tot. dipendenti, non è infrequente che chi dirige l'azienda profit preferisca pagare una multa piuttosto che avere "la seccatura" del disabile come dipendente. Per ovviare a questa situazione, diffusa, Fondazione ha dato vita al progetto **FormA** che ha avuto ed ha come scopo quello di dare più informazioni e competenze a coloro che potrebbero, pur nella loro

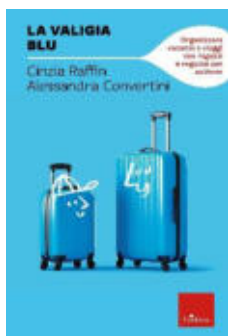
condizione di persona con autismo, essere inseriti con successo in una posizione lavorativa non protetta. I corsi di **FormA** erano già iniziati nel 2022 con lezioni sulla sicurezza sul luogo di lavoro e in seguito, scegliendo un tipo di lavoro confacente al gruppo in formazione, sulle modalità con cui si costruisce un video. Nel 2024 alcuni dei ragazzi che hanno partecipato al corso base di realizzazione di video digitali, hanno lavorato a riprese video al fine di creare supporti utili alla riproduzione di quanto appreso anche per il futuro. Il Lavoro intrapreso con **FormA** è poi sfociato nel progetto con il Comune di Pordenone e finanziato con il PNRR dal titolo: **Percorsi di autonomia per le persone con disabilità** che ha lo scopo di realizzare una start up che sia in grado di lavorare in futuro autonomamente nel mondo della grafica digitale e nella realizzazione di prodotti multimediali. In ultimo è stato fatto nell'ambito di **FormA** un corso per la preparazione dei Cocktail analcolici i cui risultati sono stati applicati in una simpatica esperienza in estate assieme alla Coop Sociale Foenis.



ATTIVITA' INFORMATIVE: PROMOZIONE DEL LIBRO LA VALIGIA BLU

Nel mese di Aprile è uscito il libro “**la Valigia blu**” edito dalla Casa editrice Erikson di Trento e scritto dalla Presidente di Fondazione Dott.ssa Cinzia Raffin e dalla Dott.ssa Alessandra Convertini.

Il libro pratico e teorico, centrato sulla possibilità di fare delle vacanze con una persona con autismo che siano soddisfacenti per la persona ma anche per i suoi caregiver, è stato presentato la prima volta a Pordenone in occasione del 2 aprile presso **Cinemazero** con proiezione a seguire del docufilm “**Sul sentiero blu**”, ed ha poi “viaggiato” per l'Italia con presentazioni a **Trieste, La Spezia, Genova, Fidenza (PR), Roma, Noci (Ba), Gorizia, Belluno e nuovamente a Pordenone presso il Rotary Club.**



Tra le tappe più importanti vi sono state sicuramente quella di Roma presso la **Camera dei deputati** con la presenza di Ministri e Parlamentari e quella di Noci (Ba) all'interno del **festival di mezza Estate “Chiostri e Inchiostri”**.

ALTRE INIZIATIVE

Aggiornamento costante del sito internet principale di Fondazione www.bambinieautismo.org e di quello dell'Officina dell'arte www.officinadellarte.org nonché degli altri siti di Fondazione.

A marzo è stata riproposta con successo la **Marcia in blu ottava edizione**. La marcia, a carattere individuale o di gruppo, è iniziata il 1° marzo ed è terminata domenica 2 Aprile (giornata mondiale dell'autismo), ma ha avuto delle inaspettate code... E' stata organizzata come negli anni scorsi nei vari mandamenti della ex provincia di Pordenone: Pordenone città, Azzano X, Maniago –Spilimbergo, Sacile e San Vito al Tagliamento e in quelli di Fidenza, ma anche a Fidenza città e nei Comuni del parmense (Sissa Tre Casali, Noceto, Fontanellato, Colecchio). Si sono poi gemellate con la marcia in blu i marciatori della “Pasquetta run” di San Cassiano di Brugnera (PN) e i marciatori della 50° Marcia delle Stradelle Maron di Brugnera (PN) La marcia pur in questa formula, individuale e non, nel 2024 è stata molto partecipata con oltre **6.500** persone coinvolte non solo nei territori indicati ma anche in altre zone d'Italia. I Km percorsi sono stati oltre **50.000**, con una raccolta fondi di **10.000** Euro superando i dati del 2023. E' stata aperta anche nel profilo Facebook di Fondazione una pagina apposita molto frequentata da tutti coloro che hanno partecipato all'evento. Da una analisi dei dati raccolti hanno corso/marciato per Fondazione in tutta Italia ed anche all'estero. Il 24 marzo a Pordenone è stata fatta la **festa in blu** nel chiostro della Biblioteca Civica di Pordenone in P.zza XX Settembre ed è stata veramente una festa partecipata con bambini e famiglie, con i clown e gli scout, con le associazioni e i cittadini. In quella occasione è stata anche premiata la scuola per il concorso: disegna **la mia marcia in blu**. Il disegno vincitore sarà usato per la marcia e la festa del 2025.



Il successo della marcia con ben 6.500 partecipanti e della festa aperta alla cittadinanza con centinaia di persone non soltanto hanno reso evidente il radicamento di Fondazione dove opera e ha centri, ma sono il segnale di quel lavoro culturale che l'Organizzazione porta avanti da anni come premessa necessaria per ogni tipo di inclusione. Naturalmente non tutti coloro che hanno marciato o partecipato alla festa sono diventati stakeholder, ovvero portatori di interesse rispetto al tema dell'autismo tuttavia molti, magari non essendo direttamente coinvolti, hanno cominciato a capire qualcosa di più rispetto a questa condizione e quindi essere più attenti e disponibili rispetto alle persone con autismo anche quando mettono in atto comportamenti bizzarri.



Il 2 Aprile (giornata mondiale dell'autismo) a Pordenone presso Cinemazero c'è stata la presentazione del libro **“La valigia Blu”** e a seguire il docufilm **“Sul Sentiero Blu”** già ricordati. Nei giorni vicini al 2 aprile sono state organizzate altre iniziative che hanno impegnato Fondazione come: **mostre di mosaici** a **Udine** presso il Castello della città e a **Brugnera (PN)** nella sala espositiva “Canevon” a Villa Varda;

info point in varie piazze e territori;

visite alle sedi di Fondazione a Pordenone e a Fidenza su prenotazione;

E' stato organizzato il **servizio “l'esperto risponde”**;

sono stati diffusi sui canali social dell'Organizzazione i saluti della Presidente di Fondazione per la giornata della consapevolezza dell'autismo.

A marzo nel periodo pasquale sono stati organizzati dei gazebo per la vendita di uova e colombe solidali sia nel Pordenonese che in provincia di Parma. C'è da segnalare che sia le colombe che le uova sono state confezionate all'Officina dell'arte e a Fidenza presso il Centro operativo. Questa attività organizzata in appositi spazi strutturati è servita alle persone che frequentano i centri a calarsi in un “lavoro vero”. Tale attività è sicuramente propedeutica per alcuni all'entrata nel mondo del lavoro riconoscendo alcuni aspetti fondamentali: rispetto delle mansioni, tempi, organizzazione per meglio riuscire nel compito assegnato, ecc.

Come già ricordato nel corso dell'anno sono state organizzate varie **mostre di mosaici**. Le mostre, aldilà di presentare e possibilmente vendere i prodotti dell'Officina sono state anche l'occasione per far conoscere Fondazione e soprattutto il Centro lavorativo che è un luogo dove le persone con autismo adulte realizzano splendidi manufatti ed è stato scelto come unico luogo **Civic Place** in Friuli Venezia Giulia.



A luglio a Pordenone presso l'Officina dell'arte si sono tenuti con successo per numero di partecipanti e soddisfazione raggiunta dagli stessi i corsi full immersion per neofiti del mosaico riservati ad adulti e bambini. Per i bambini il corso aveva titolo **“Il regno animale a mosaico”**. I giovani partecipanti hanno disegnato e poi realizzato a mosaico un animale a proprio piacimento decorandolo con colori, tessere di pasta di vetro, murrine, smalti, specchi, materiali di riciclo, colla e lavorando con pinze e tenaglie. Il corso, promosso da Fondazione e dal Comune di Pordenone rientrava tra le iniziative “Estate a Pordenone”. Sempre a luglio si è tenuto un altro corso intensivo questa volta per adulti dal titolo **“Il Mosaico di**

Gaudi: Trencadis”.

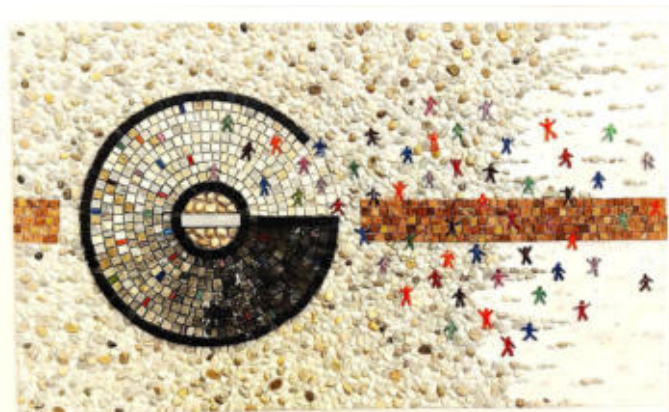
A settembre a Gorizia, mostra **Mo! Inclusion Mosaici Inclusivi aspettando Go “2025”**. Una mostra di mosaici realizzati nel centro regionale per persone con autismo adulte: “Officina dell'Arte” di Pordenone. L'esposizione raccoglieva opere musive create da persone con neurodiversità e neurotipiche insieme ed è stata ospitata presso la Galleria Nuova in corso G. Verdi 100/d.

Gli autori delle opere esposte sono persone provenienti da vari territori della regione e non solo la mostra presentava una selezione di ritratti realizzati da grandi artisti del passato. Le opere a loro volta erano state reinterpretate a mosaico dagli “speciali mosaicisti” che nella composizione hanno fatto uso anche di materiali diversi e non sempre utilizzati nella tradizione musiva. Così accanto alle tessere di vetro policrome si potevano trovare chiodi, viti, tappi, bottoni, ecc.

Ma perché una mostra di volti? Il senso dell'esposizione stava nel rappresentare l'attesa di persone che aspettano il grande evento che coinvolgerà la città: **GO 2025**.

E' stato questo un piccolo contributo che anticipava l'evento, ma che perseguiva un grande obiettivo che teneva conto dei realizzatori sia delle opere che dell'allestimento: l'inclusione! Oltre a ciò durante

l'esposizione è stato possibile vedere l'esecuzione dal vivo di una nuova opera che inseguito sarà donata alla città.

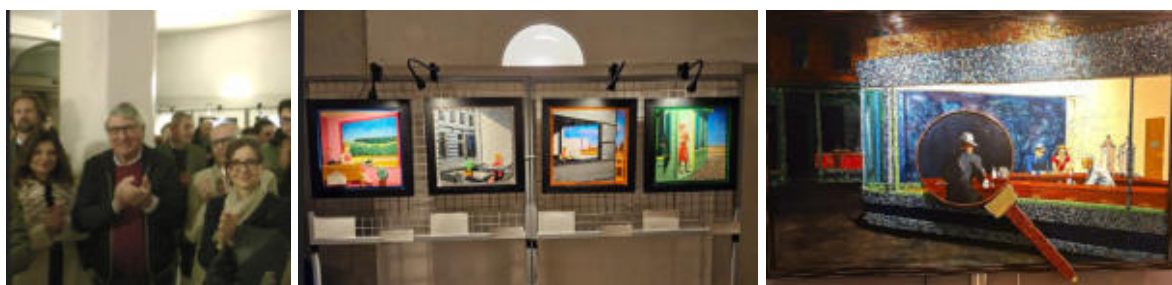


A **ottobre** il 14, il 15e il 16 ad **Assisi** e poi nel **castello di Solfagnano (PG)** Fondazione, come precedentemente ricordato, ha partecipato come partner al **primo G7 sull'inclusione e la disabilità**. Il 14 è stata presente ad Assisi con uno stand in via San Francesco d'Assisi ovvero nella strada che porta alla piazza dove è stato inaugurato ufficialmente il G7. Il 15 e il 16 è stata presente nel castello di Solfagnano con la mostra di mosaici realizzati **all'Officina dell'arte** dal titolo **MO Inclusion**. Inoltre Fondazione ha realizzato i mosaici ricordo dell'iniziativa consegnati ai vari Ministri che hanno partecipato al G7.



Ha presentato poi la mostra di mosaici dedicata ad Antonio Ligabue a **Trieste presso il Palazzo del Consiglio Regionale del Friuli Venezia Giulia**, mostra collocata nei locali della Presidenza del Consiglio e che è rimasta esposta per oltre un mese.

A **novembre** è stata inaugurata la mostra Omaggio a Eduard Hopper e inaugurato il fabbricato che ospiterà l'Unità di Urgenza e Prevenzione per l'Autismo e la casa per "il durante dopo di noi"



A **dicembre** a Pordenone presso Palazzo Montereale Mantica si è aperto un temporary shop nel centrale Corso Vittorio Emanuele.

Anche a Fidenza si è sviluppata l'attività di confezionamento per la vendita di prodotti natalizi realizzati o confezionati all'Officina. Tra questi ricordiamo il confezionamento di panettoni che l'Azienda Pinko ha voluto donare ai dipendenti o quella legata al confezionamento di piccoli panettoni per conto di Regione Lombardia Ass. alla Cultura



ALTRE INIZIATIVE INFORMATIVE

Anche nel 2024 esponenti di Fondazione hanno partecipato a convegni e tavole rotonde come relatori da remoto e in presenza per informare sul modello organizzativo e di rete di servizi messo a punto nel pordenonese per quanto attiene l'autismo e per parlare del tema degli adulti con autismo che da sempre costituisce un "problema nel problema".

E' continuata anche l'attività di InclusionLab il laboratorio permanente nato nel 2019 con lo scopo di riunire in un unico contenitore (fisico e virtuale sul web) tutte quelle informazioni e risposte pratiche che potrebbero soddisfare i bisogni delle persone con autismo e delle loro famiglie.



Inoltre, per promuovere tra gli addetti ai lavori quanto Fondazione fa concretamente e quotidianamente, è continuata la stampa e l'invio elettronico ad un vasto indirizzario (5.000 indirizzi)

dell'House Organ di Fondazione Infondazione - La Fondazione informa. Il periodico, nato nel 2008 ha cadenza mensile, e ha soprattutto lo scopo di informare gli interessati sulle attività più salienti ed importanti che Fondazione mette in atto durante l'anno oltre a informare su ciò che accade nel mondo dell'handicap in generale e dell'autismo in particolare.



Nel 2024 sono usciti 11 numeri tenuto conto che il numero di luglio comprendeva anche il mese di agosto.

Nel 2024 poi è continuata la diffusione di notizie riguardanti l'autismo e le iniziative della Fondazione nei siti internet, già rinnovati, primo fra tutti il sito principale dell'Organizzazione www.bambinieautismo.org. e su www.officinadellarte.org. Oltre a ciò le informazioni sono state costantemente veicolate anche sul profilo Facebook di Fondazione molto frequentato e nel 2024 seguito da oltre **5700 followers** e su Twitter nonché su Instagram e LinkedIn. Sono poi stati postati come sempre sul canale YouTube i video realizzati da Fondazione nell'anno. Le notizie più importanti riguardanti l'Organizzazione e/o specifici avvenimenti sono state veicolate anche attraverso le newsletter e con WhatsApp. Tali azioni hanno dato ottimi risultati e hanno permesso a Fondazione di comunicare con un maggior numero di persone interessate a livello nazionale e internazionale.

È poi continuata l'attività di relazioni esterne che ha favorito anche i rapporti con varie testate giornalistiche nazionali di settore e con i media locali e nazionali.

Di particolare rilevanza sul piano dell'informazione sono stati nell'anno il servizio su **Rai 3 nazionale sulle attività di Fondazione andato in onda a novembre** e su **Rai 3 regionale per l'inaugurazione dell'UUPA e la casa per il dopo di noi**. E' continuata poi l'attività di **relazioni esterne** che ha favorito anche i rapporti con varie testate nazionali di settore e con i media locali e nazionali e con molti enti esterni a Fondazione.

Per il **2 Aprile** giornata mondiale dell'autismo, oltre alle attività già menzionate, sono nuovamente stati **illuminati di blu i Municipi di molti Comuni del Friuli Venezia Giulia, quello di Fidenza, quello di Parma e di molti altri monumenti anche in provincia di Parma** aderendo alla campagna mondiale di illuminare di blu i monumenti più importanti delle città per ricordare il problema delle persone con autismo a chi non è a conoscenza.

CERTIFICAZIONE DI QUALITA' UNI EN ISO 9001 – 2015



Fondazione anche nel 2024 rimane nel sistema di Qualità con cui opera da anni. In questa ottica ha continuato a migliorare la qualità dei servizi affinando gli strumenti di lavoro e di monitoraggio. L'ultima ispezione ha dato risultati più che positivi sia a Pordenone che a Fidenza. Si riporta la valutazione dell'ispettore:

Eventuali criticità (segnalare eventuali situazioni che hanno condizionato lo svolgimento corretto dell'audit ad es. avverse condizioni meteorologiche, mancato accesso a personale / sedi / informazioni necessarie per raggiungere l'obiettivo dell'audit etc.): **nessuna criticità.**

Contesto Organizzativo e Motivazione del Management (indicare anche eventuali cambiamenti significativi e il grado di maturità dei processi/attività oggetto di valutazione): **il contesto risulta molto positivo ed efficace, il management risulta straordinariamente coinvolto.**

Capacità di Miglioramento e garanzie di Mantenimento della Conformità: piano di miglioramento adeguatamente mantenuto e monitorato

Le conclusioni rilevate durante l'audit sono in sintonia con la valutazione della Direzione. L'impressione è che la bontà del sistema messo a punto anno dopo anno ha fatto sì che l'Organizzazione ben risponda alle difficoltà che, come quelle che a suo tempo la pandemia aveva prodotto, possono insorgere con conseguenze deleterie per gli utenti, i familiari o i dipendenti qualora l'organizzazione non fosse in grado di rispondere tempestivamente non abbassando la qualità dei servizi. In tal senso importante è la capacità di risposta e di adeguamento alla situazione senza perdere gli standard di qualità.

ATTIVITA' DI RICERCA E DI PROGETTAZIONE

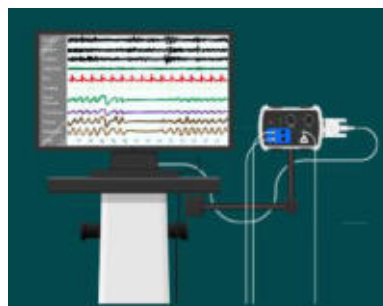
Fondazione essendo partner di molte Università ha continuato ad essere sede di tirocini.

Il settore ricerca della Fondazione ha principalmente due scopi: uno di ricerca applicata, che sviluppa progetti per dare risposta a bisogni, l'altro è invece quello di contribuire alla ricerca ad ampio raggio sulla base della vasta casistica a disposizione dell'Organizzazione. Questo ultimo aspetto della ricerca è previsto in collaborazione con altri partner del mondo universitario o altre istituzioni dedicate.

Nel 2024, oltre alla pubblicazione del libro "**la valigia blu**", di cui si è già detto in altra parte della presente relazione, si è lavorato alla sperimentazione dei nuovi apparati acquisiti e che troveranno spazio nella nuova struttura (UUPA) tra cui il **neurofeedback**. Il neurofeedback è uno strumento di **biofeedback** che permette di imparare ad autoregolare l'attività del cervello controllando consapevolmente le proprie onde cerebrali (neuromodulazione). Attraverso il neurofeedback il paziente acquisisce maggiore consapevolezza delle reazioni del proprio cervello di fronte agli stimoli provenienti dall'ambiente e può così imparare a gestire alcune di queste reazioni fisiologiche. La sperimentazione con le persone con autismo tenderà ad attivare alcune onde cerebrali che sono poco flessibili rispetto ad altre. Infatti la terapia con **neurofeedback** monitora l'attività di queste onde cerebrali e fornisce quasi immediatamente un feedback al paziente. Questi, nel corso delle sedute, imparerà a riconoscere i momenti in cui tali stati mentali risultano attivi e ad apprendere delle strategie per controllarli e renderli più flessibili. L'attività, iniziata nel 2024 con l'acquisizione degli strumenti, si svilupperà nel 2025 nella nuova sede.

Sempre nel 2024 si è lavorato all'uso della app. **Vi.co. Ospital** realizzata da Fondazione che nel 2023 è stata arricchita di nuove procedure connesse con le azioni di protezione per il diffondersi dei virus. Tra queste nuove procedure ci sono: la somministrazione dei tamponi, la somministrazione dei vaccini

e l'uso delle mascherine. Tali procedure, come si può intuire, potranno essere utili anche in futuro fuori del contesto pandemico per fare ad es. la somministrazione di un banale vaccino contro l'influenza. Questo arricchimento della app. “**vi.co. hospital**” (Visual Communication in Hospital) ha avuto come effetto corollario un rilancio di tutta l'applicazione.



AZIONI INNOVATIVE E DI SUPPORTO ALLA REALIZZAZIONE DI PORDENONE CITTA' AUTISM FRIENDLY



Nel 2024, come in passato, sono state sviluppate iniziative che Fondazione ha messo in campo per restituire alla città concretamente e con impegno azioni per il bene comune e allo stesso tempo miranti a rendere le persone seguite da Fondazione e non solo cittadini solidali di una comunità. Tra le iniziative messe in campo segnaliamo il progetto “**letture senza barriere**” realizzato assieme al Comune di Pordenone, già segnalato in relazione, **la trasformazione del museo Zenari in museo inclusivo**. A tale proposito così si presenta il museo dopo l'intervento a cui anche Fondazione ha partecipato:



“Il Museo di Storia Naturale, nel cuore del centro cittadino, è uno spazio speciale, ricco di sorprese. Entrati, avrete subito il batticuore davanti al padrone di casa: **una splendida ricostruzione di mammut lanoso**, alto oltre tre metri, che vi darà il suo benvenuto dal giardino..... Il percorso di visita è accompagnato da segnaletica ad alta visibilità e da mappe visivotattili. Grazie a dispositivi multimediali, è possibile accedere a contenuti in formato audio per facilitare la visita anche a persone con disabilità visive, in LIS (lingua dei segni italiana), in Easy to Read (linguaggio facile da leggere e da capire), in CAA

(comunicazione aumentativa alternativa), e a esperienze di realtà aumentata". (dalla presentazione redatta dal museo e presente sul sito dello stesso).

In ultimo, ma non ultimo, c'è da segnalare il lavoro svolto con l'Associazione di volontariato **RipuliAmo Pordenone** associazione che ha lo scopo di ripulire i quartieri e soprattutto i parchi e i marciapiedi della città da ogni tipo di spazzatura aldilà del lavoro della società municipale addetta al recupero della immondizia urbana. Anche in questo caso si è fatta una visita guidata da parte degli associati alle strutture di Fondazione. In secondo luogo è stata fatta della formazione di base sull'autismo ai volontari e sulle caratteristiche delle persone che avrebbero partecipato all'esperienza. La terza fase è stata quella delle azioni in strada di raccolta dei rifiuti eseguite in più occasioni di cui ha scritto anche la stampa locale.

ATTIVITA' SPECIFICHE REALIZZATE NELLA PROVINCIA DI PARMA



Nel 2024 Fondazione ha organizzato anche in provincia di Parma vari avvenimenti che hanno avuto successo e nei quali si sono impegnati come partner Enti Pubblici, Organizzazioni private e volontari e tutto questo è avvenuto accanto ad un efficace lavoro riabilitativo e diagnostico rivolto a più persone rispetto al passato grazie alle dimensioni del nuovo Centro di Fidenza.

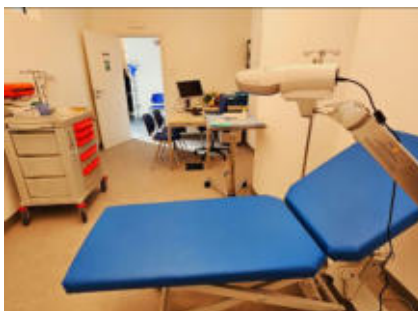
Tra le iniziative vanno ricordate lo spettacolo "**una nota per tutti**" presso il teatro Magnani di Fidenza, le numerose marcie per il 2 Aprile e dintorni, l'adesione alla marcia dei **calzini di Lollo**. La camminata si è attuata **sia a Fidenza che a Salsomaggiore**. L'evento in favore di Fondazione Bambini e Autismo ONLUS è stato organizzato da Fondazione BeA Centro di Fidenza in collaborazione con l'organizzazione "Calzini di Lollo". I 2 gruppi partiti da Fidenza e da Salsomaggiore, dopo aver percorso le rispettive piste ciclabili, si sono incontrati a Ponte Ghiara nello spiazzo del quartiere artigianale di via San Giuseppe dove è stato allestito un punto di ristoro con alimenti e bevande offerti da commercianti locali.

E' stata, come a Pordenone, nel corso dell'anno intensificata l'attività di formazione sempre seguita da molti corsisti (insegnati, addetti ai lavori, ecc.).

Con la Fondazione Mission Bambini è stato realizzato il "**Banco dei desideri**" presso la libreria Feltrinelli di Parma. Nelle tre giornate del "Banco", sono stati presenti volontari di FBA che hanno illustrato ai clienti la possibilità di acquistare materiali che saranno poi donati ai bambini con autismo seguiti a Fidenza. L'iniziativa anche negli anni precedenti aveva visto arrivare in Fondazione parecchi materiali come: pennarelli, matite, quaderni, giochi didattici, incastri ecc. che sono stati utilizzati per il lavoro quotidiano in aula.

Infine avendo trovato risorse private è stato possibile organizzare le attività estive: "**Aperti per ferie**" per molti ragazzi in carico a Fondazione a Fidenza.

INAUGURAZIONE DEL FABBRICATO CHE OSPITERA' L'UUPA E LA CASA PER IL DURANTE DOPO DI NOI



Nel mese di novembre, come già ricordato, è stato inaugurato il fabbricato che ospiterà l'UUPA e la casa modello per il "durante dopo di noi". Questo progetto viene da lontano e lo si è portato avanti nonostante le avversità: pandemia + guerra in Ucraina = mancanza di approvvigionamenti nell'edilizia e aumento significativo dei prezzi. Ciò nonostante siamo arrivati alla conclusione della costruzione del fabbricato che ospiterà al paino terra l'UUPA (l'Unità di Urgenza e Prevenzione per l'Autismo e le neuro fragilità) che è una piccola struttura sanitaria con lo scopo di fornire alla popolazione autistica e psichiatrica della regione, e non solo, la possibilità di effettuare indagini e visite di routine (prelievi, eco, eeg, ecc.) superando gli inevitabili disagi della struttura ospedaliera. La struttura vuole essere poi il luogo in cui sviluppare progetti di ricerca collegati all'autismo. Ad esempio ricerche sulle comorbidità neurologiche (epilessia, disturbi del sonno, ecc.) attraverso monitoraggi elettrofisiologici continuativi (video eeg, polisonnografia) in situazioni di tranquillità e di videosorveglianza clinica. Non ultimo, obiettivo dell'Unità è quello di fornire un modello di trattamento in caso di emergenza psichiatrica, ovvero un modello di accoglienza alternativa al ricovero contenitivo di pazienti in stato di agitazione psicomotoria e comportamentale. La struttura ha a disposizione quattro letti per la degenza temporanea.

Sopra all'Unità di Urgenza il fabbricato ospita una casa per il "dopo di noi" per persone con un autismo severo così come prevista dalla legge in materia (legge 112 del 2016) e mai realizzate in Italia. Entrambe le strutture sono molto sperimentali e rappresentano una novità in regione e nel Paese.

Intorno all'edificio è stato messo a dimora un giardino terapeutico il cui scopo è quello di fornire una situazione ambientale che evochi, per le persone che lo frequenteranno, calma e relax attraverso la bellezza migliorando la qualità della vita loro e delle persone che a vario titolo le accudiranno.

All'inaugurazione era presente un folto pubblico proveniente anche da varie parti d'Italia e una importante rappresentanza di autorità a livello locale e nazionale che hanno avuto parole di encomio per la struttura e il contesto che si è creato attorno alla stessa. In tutti i presenti è stata chiara la portata innovativa e sperimentale dei centri e di come la sinergia pubblico privato abbia dato risultati di grande apprezzamento.

Dopo il brindisi è stato possibile per i presenti visitare le strutture. 'inaugurazione ha avuto una vasta eco sui media.





ATTIVITA' DI FUND RAISING E ATTIVITA' DI PEOPLE RAISING IN FRIULI VENEZIA GIULIA

L'attività di fundraising nel 2024 è stata soprattutto improntata alla raccolta fondi per la realizzazione del fabbricato sopradescritto e questo per raggiungere il budget necessario alla realizzazione dello stesso. A tale scopo hanno contribuito Enti pubblici come Regione Friuli Venezia Giulia, Comune di Pordenone ed Enti privati con sede in Italia e in altri Paesi il che sottolinea l'attenzione a questo progetto oltre i confini nazionali. C'è poi chi ha fornito beni, come mobili, attrezzature, ecc. e ancora c'è stato chi ha elargito fondi attraverso il 5x1000 o attraverso fondi propri e donazioni in occasioni di eventi o anniversari.



Elenco dei partner e dei donatori per la costruzione del fabbricato

Per arrivare comunque a raccogliere quanto necessario si sono messe in atto nell'anno varie azioni, tra cui:

- **5x1000** – Come negli anni precedenti le azione di sensibilizzazione per la donazione attraverso il 5x100 si sono ottenuto attraverso mail, lettere, mostre sui testimonial del 5x1000, *passa parola* ed altre iniziative come quelle concernenti i testimonial diffusi (persone che si sono prestate a essere fotografate per contribuire alle donazioni incrementando le firme del 5x1000 sulla Dichiarazione dei Redditi. Da tale sforzo la Fondazione nel 2023, ma le risorse sono arrivate assieme ai dati nel 2024, ha raccolto globalmente 63.124,14 Euro ponendosi all'undicesimo posto come raccolta di donazioni in Friuli Venezia Giulia. I dati del 2024 secondo gli avvisi degli anni precedenti presumibilmente si sapranno a luglio 2025.



- **Attività di partenariato** con **Crédit Agricole Italia** e **Intesa San Paolo** ed altre banche del territorio come: **FriulOvest Banca** (oggi **Banca 360°**), **Banca BCC Pordenonese** e **Monsile**;
- **Attività di partenariato** con **Fondazione Friuli**, **UniCredit Fondation** e **UniCredit Banca** e con **Beneficentia Stiftung**;
- **Attività di partenariato** con **Rotary Fondation** e **Rotary Distretto 2060**;
- **Attività di fundraising** con **Friul Intagli**, **Trend**, **Fiandre**, **Meson's**, **Edilposa**, **Jacuzzi**, **Arblu**, **Termoidraulica Bortolin**, **Maronese ACF**, **Codognotto**, **DoorArreda**, **il Tulipano**, ed altre istituzioni private e privati cittadini per raggiungere il budget necessario alla fine dei lavori del fabbricato sopra menzionato, per l'arredamento dello stesso e per la realizzazione del giardino terapeutico che lo circonda;
- **Mostre itineranti** *Mosaicamente* ed altre con lo scopo di vendere le opere dell'Officina dell'arte; vendite necessarie per finanziare le mostre successive, sostenere, in parte, i costi legati all'assunzione di maestri mosaicisti e in ultimo, ma non ultimo, far conoscere il lavoro delle persone con autismo;
- **Creazione di eventi di beneficenza** come ad es. l'ottava edizione della **marcia in blu** già descritta nella presente relazione.

Si sono poi sviluppate le iniziative di **people raising** per far conoscere le attività di Fondazione e raccogliere nuovi volontari. Le iniziative di people raising hanno riguardato soprattutto il mondo delle scuole superiori a Pordenone e delle Università in Friuli Venezia Giulia.

ATTIVITA' DI FUNDRAISING E ATTIVITA' DI PEOPLE RAISING IN PROVINCIA DI PARMA

Anche in Emilia Romagna e specificatamente nella provincia di Parma sono state fatte varie azioni di fundraising per finanziare progetti da realizzare a Fidenza o attraverso il Centro di Fidenza di Fondazione. Tra queste ricordiamo le varie **Marce in blu** a scopo benefico nei vari paesi del Parmense (Fidenza, Collecchio, Noceto, Sissa Trecasali, Fontanellato), **Uova e Colombe solidali** per Pasqua, la Marcia "I calzini di Lollo" da Salsomaggiore e da Fidenza, la mostra di **creazioni con il LEGO** a Noceto, lo spettacolo "**Una nota per tutti**" a Fidenza, **Panettoni solidali a Natale** per Aziende ed Enti (Regione Lombardia).

Le risorse incamerate sono servite e serviranno per i progetti come "aperti per ferie o i Week and di Respiro che non sono contemplati dalla convenzione in essere con l'AUSL di Parma.

In ultimo anche nel Centro di Fidenza è stata promossa la raccolta di firme per il 5x1000 attraverso varie azioni come a Pordenone. Nel 2023 la raccolta

Le iniziative di **people raising** hanno riguardato soprattutto il mondo delle scuole superiori e dell'Università di Parma.



ATTIVITA' DI RACCORDO E COOPERAZIONE NAZIONALE E INTERNAZIONALE

Fondazione nel 2024 ha continuato a raccordarsi e cooperare con le istituzioni scolastiche territoriali ed anche extra territoriali nei vari luoghi dove essa opera organizzando eventi anche da remoto, ma soprattutto in presenza. Ha continuato ad avere rapporti con Associazioni nazionali e internazionali che si occupano di Handicap e in particolar modo di autismo e neuro sviluppo. In tal senso si è rafforzato il rapporto con la Consulta Regionale delle persone con Disabilità del Friuli Venezia Giulia essendo il Direttore Generale di Fondazione stato nominato all'interno della giunta dell'Organizzazione. Ha creato nuovi legami operativi con altre Associazioni come **l'ANGSA nazionale o la Fish Nazionale** attraverso il dialogo con i rispettivi Presidenti che erano presenti alla presentazione del libro "La valigia blu" a Roma presso la Camera dei Deputati. Si è continuato ad ospitare delegazioni in visita ai Centri di Fondazione per vedere una realtà unica in Italia in continua espansione e un modello organizzativo e gestionale consolidato. Una fra tutti è stata la visita di operatori mandati dal Comune di Bolzano per implementare servizi diurni sul modello di quelli di Fondazione. Nel 2024 si è anche consolidato e per certi versi maggiormente sviluppato il rapporto con associazioni del territorio di Parma alla luce di un rafforzamento anche organizzativo di quella sede. Fra queste l'Associazione AVA che riunisce molti famigliari di persone che frequentano o sono in carico alla Fondazione in quella provincia.

Ha collaborato nel territorio regionale del Friuli Venezia Giulia con le Associazioni che si occupano di disagio mentale e di autismo. Ha continuato a implementare i rapporti con il Dipartimento di Emergenza dell'Ospedale di Pordenone e con il Reparto della pediatria del Santa Maria degli Angeli di Pordenone nonché con la psichiatria alla luce del protocollo di intervento prodotto e pubblicato. In collaborazione con varie agenzie ha organizzato avvenimenti in vari territori e in Friuli Venezia Giulia ed è stata partner della Associazioni “Noi Uniti per l'autismo ETS” di Pordenone oggi federata con l'ANGSA nazionale e con l'Associazione “Noi Uniti per l'Autismo Veneto Orientale di Portogruaro (Ve).

MAPPA E COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDER NELL'ESERCIZIO 2024

Fulcro dell'obiettivo di redazione del Bilancio Sociale è rappresentato dal coinvolgimento degli stakeholder. Il Bilancio Sociale infatti funge da vetrina dell'operato della Fondazione BA riportando tutte quelle informazioni rilevanti per la comprensione della situazione attuale e dell'andamento dell'ente e degli impatti economici e sociali della sua attività. Grazie al Bilancio Sociale gli stakeholder possono dirigere le proprie valutazioni e le proprie decisioni.

Gli stakeholder sono considerati quindi i principali interlocutori di Fondazione BA, ovvero i portatori di interessi, coloro con i quali, a diverso titolo, Fondazione BA si confronta durante la progettazione e l'erogazione dei propri servizi.

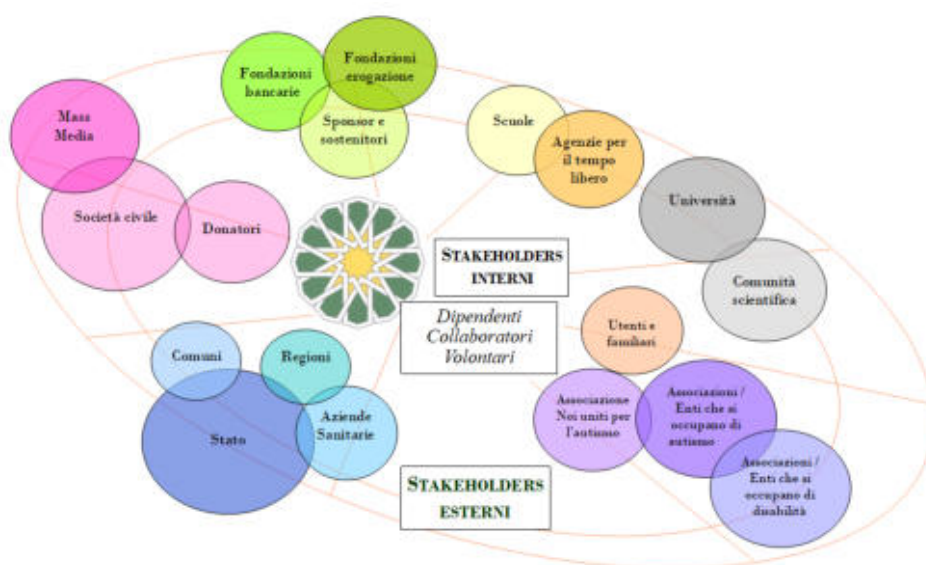


Fig.1 Mappa degli Stakeholder, interni ed esterni, di Fondazione BA al 2024.

Elenco degli stakeholder esterni a Fondazione BA

Utenti

Gli *Utenti* sono i primi portatori di interessi, in quanto beneficiari diretti degli interventi. Essi si identificano, in primo luogo, con le *persone con autismo* ma anche con i loro *familiari*. Vi sono poi

tutti quei *soggetti pubblici e privati* che giocano un ruolo fondamentale nella presa in carico da un punto di vista sanitario, sociale o educativo o che comunque, a diverso titolo, si occupano di autismo.

Iniziative a favore degli utenti

2 Punti Gioco (sede di Pordenone)
4 Aperti per Ferie (sede di Fidenza)
50 Pordenone 3 Fidenza Weekend
5 Settimane Vacanza

Progetti avviati/in corso/conclusi nell'anno:

Global Grant Rotary (seconda annualità)

FormA – con Fondazione Friuli, Bando Welfare (conclusione)

Lettura Senza Barriere: Progetto di lettura inclusiva rivolto ai bambini da 0 a 10 anni”

Fabbisogni, aspettative, suggerimenti dei giovani lettori – con Comune di Pordenone, Biblioteca Civica di Pordenone

InformAterritorio - Percorsi e risorse per l'accoglienza e l'inclusione delle persone autistiche rivolti al territorio 2023 – 2024

Ciao Coach - con Fondazione Friuli, Bando Welfare

Unicredit Carta Etica – concluso nell'anno

MO Inclusion – Aspettando Go 2025 - con Regione FVG (concluso nell'anno)

Percorsi di autonomia per la disabilità – con Comune di Pordenone e finanziato con il PNRR (in corso)

Co-housing diffuso – la strada di casa – con ASFO finanziamento nazionale (progetto biennale)

Dentisti Amici dell'Autismo – con Fondazione SIdP Società Italiana di Parodontologia e Implantologia per la cura dell'igiene orale delle persone con autismo (in corso).

Associazioni

Associazione Noi Uniti per l'Autismo di Pordenone ETS, Associazione Noi Uniti per l'Autismo Veneto Orientale Portogruaro (VE) e Associazione AVA (Associazione Volontariato Autismo) a Fidenza

Le *Associazioni* pur nelle loro diversità rappresentano i familiari delle persone con autismo, i volontari e in generale le persone impegnate nell'ambito dell'autismo e che vivono preferibilmente nei territori del Friuli Venezia Giulia, del vicino Veneto o nei territori della provincia di Parma. Associazioni e Fondazione si confrontano spesso, si sostengono reciprocamente e organizzano congiuntamente attività formative e di sensibilizzazione, attività di raccolta fondi, momenti di incontro e scambio tra genitori, specifici progetti che esprimono bisogni dei familiari, ecc. Le Associazioni rappresentano il primo interlocutore per Fondazione BA perché sono lo strumento attraverso il quale i genitori e i familiari delle persone con autismo possono far sentire la propria voce, esprimere i propri bisogni di carattere generale che esulano dagli specifici contesti di carattere personale per i quali Fondazione ha messo a punto strumenti dedicati. Questo contatto istituzionale tra Fondazione BA e Associazioni permette poi

di organizzare eventi e costruire strategie comuni per il raggiungimento di importanti obiettivi sia in Friuli Venezia Giulia che in provincia di Parma.

Nel 2024 è stato possibile organizzare diverse iniziative sia a Pordenone che a Fidenza, in occasione delle festività natalizie e pasquali, e in occasione di altri eventi (Giornata Mondiale dell'Autismo, incontri formativi, ecc.).

Amministrazione ed Enti Pubblici

Le Amministrazioni pubbliche locali (Regioni e Comuni), i Servizi Sanitari Pubblici (Aziende Sanitarie, Servizi di Neuropsichiatria Infantile, Dipartimenti di Salute Mentale, ecc.), le Scuole in quanto istituzioni chiamate a rispondere ai bisogni relativi alla salute, all'istruzione e al benessere dei cittadini, sono soggetti con i quali Fondazione BA si rapporta costantemente e con i quali sta portando avanti un lavoro specifico di messa in rete degli interventi per l'autismo. Nel 2024 le attività di Fondazione, come negli anni precedenti, hanno riguardato soprattutto le azioni di tipo sanitario, sociosanitario e sociale ma anche formativo, informativo, culturale e di ricerca e sono state attuate anche in concorso con altre istituzioni ed erogatori di servizi pubblici e privati. Come è noto, Fondazione è un Ente accreditato provvisoriamente (ex art. 26 legge 833/78) dalla Regione Friuli Venezia Giulia e da molti anni lavora in qualità secondo la normativa UNI EN ISO oggi nella revisione 2015; le attività di carattere sanitario nel 2024 sono state disciplinate da specifiche convenzioni.

Nel corso del 2024 con l'Azienda Sanitaria ASFO si è dato avvio alla progettazione sperimentale prevista dall'articolo 20-bis della legge regionale 25 settembre 1996 n.41 e attuato attraverso il regolamento previsto dal DPR 129 del 29 luglio 2021 in materia di innovazione del sistema dei servizi per le persone con disabilità. L'approvazione da parte della Regione del regolamento avrebbe dovuto far sì che venisse rivalutata e riscritta la convenzione sociosanitaria. Ciò non è avvenuto non per volontà di Fondazione e la stessa è attualmente in *prorogatio*. E' stata invece firmata la convenzione sanitaria a luglio 2024 che scadrà il 31/12/2025.

Per gli assistiti residenti nella Provincia di Parma le attività sono state disciplinate dalla convenzione triennale in essere con l'AUSL di Parma che è stata rinnovata nell'ottobre 2018 e a scadenza è stata rinnovata sino ad ottobre 2023. In seguito è stata nell'anno rinnovata una nuova convenzione che è scaduta ad ottobre 2024. Anche quest'ultima è stata nuovamente rinnovata per un anno e scadrà a ottobre 2025. In questo caso specifico si è passati da convenzioni di più anni (tre + due) a convenzioni annuali e questo in forza del fatto che l'AUSL è commissariata e quindi opera per il funzionamento ordinario e non può impegnarsi su tempi più ampi.

Scuola

Fondazione BA ha stretti rapporti con le scuole perché ha in carico sia a Pordenone sia in altri Comuni del Friuli Venezia Giulia e sia a Fidenza per tutta l'area del Parmense giovani alunni con autismo. Per questo motivo, al di là delle riunioni di rito in cui gli esperti di Fondazione BA vengono chiamati in quanto referenti della persona, spesso gli istituti chiedono formazione per docenti e compagni di scuola delle persone con autismo per meglio gestire le stesse nell'ambito scolastico. Per Fondazione BA e per i propri assistiti la presenza nel mondo della scuola è necessaria per rendere il progetto educativo scolastico dell'alunno con autismo (PEI Scolastico) coerente con il suo progetto educativo-riabilitativo globale (PEI). L'équipe di Fondazione BA, pertanto, lavora a stretto contatto con gli insegnanti sia in

fase di progettazione che in fase di messa in atto degli interventi educativi e di sostegno. Gli operatori, ad esempio, forniscono consulenza per la strutturazione degli spazi dell'aula e dei libri di testo, per la messa in atto di strategie comunicative specifiche, per la gestione di eventuali criticità o crisi comportamentali.

Soggetti formati nel 2024 con cui sono stati avviati contatti e definito il progetto per la formazione nell'anno successivo:

- Scuole e Istituti scolastici del territorio di diverso ordine e grado
- Istituto Comprensivo Conegliano (VE)
- Corso per insegnanti sul tema Autismo e linguaggio Fidenza (PR)
- Autismo 0-6 Parma per maestre dell'infanzia
- Ist. Comprensivo Torre (PN) rivolto a maestre scuole primarie "le scuole autismo friendly"
- Ist. Comprensivo Brugnera (PN) Caratteristiche neurobiologiche dell'autismo
- Ist. Comprensivo Bocchi Parma Corso su ASD e sulla Comunicazione Alternativa Aumentativa CAA
- Biblioteca civica di Pordenone Lettura senza barriere
- Convegno su Museo Inclusivo sulla rimozione delle barriere fisiche, sensoriali e cognitive nel Museo di Storia Naturale "Silvia Zenari" (PN)
- Ist. Professionale Carniello Brugnera (PN)
- Salsomaggiore Terme (PR) Autismo e scuola – il valore dell'educazione in collaborazione con ANGSA Parma
- Cascina di Vailate (CR)

Comunità Scientifica

Il mondo dell'Università, gli Istituti di Ricerca e la Comunità scientifica tutta, sono soggetti con i quali il confronto avviene con lo scopo di offrire agli utenti interventi basati esclusivamente su metodologie scientifiche validate e riconosciute e per promuovere ricerche, organizzare attività di formazione e aggiornamento per il personale, per i tirocinanti e per gli stagisti.

Nel 2024 sono proseguite le convenzioni in essere con le Università degli Studi di Udine, Trieste, Padova, Parma e Bologna al fine di ospitare tirocinanti in particolare delle Facoltà di Psicologia e di Scienze dell'Educazione. È stato possibile pertanto avviare le attività curriculari previste.

E' continua poi anche l'attività di ricerca nell'ambito di un dottorato triennale in Psicologia con l'Università di Parma (non finanziato da UNIPR) riguardante il progetto "Qualità della vita e coinvolgimento dei genitori nell'intervento per bambini e adolescenti con disturbo dello Spettro Autistico, avviata nel 2020.

Soggetti Finanziatori

Il bilancio di esercizio della Fondazione BA ben rappresenta come, accanto alle entrate da attività istituzionali, vi siano entrate messe a disposizione da finanziatori pubblici e privati che agiscono per contribuire a sviluppare i progetti di Fondazione BA. I finanziatori nel corso del tempo sono stati soggetti pubblici, ovvero Amministrazioni pubbliche di volta in volta competenti, e soggetti privati come Fondazioni bancarie, banche, Fondazioni di erogazione, enti filantropici, aziende e privati cittadini. Nel 2024 la raccolta fondi dai vari soggetti a Pordenone è stata finalizzata soprattutto alla costruzione e all'arredamento del nuovo fabbricato. Per questo oltre alle donazioni in denaro vi sono

state donazioni in beni prodotti da alcune aziende del settore che potevano offrire materiali per la costruzione o per l'arredamento del fabbricato.

Mass media

L'importanza di curare i rapporti con i media nasce dall'ovvia constatazione che, da un lato la visibilità permette di portare all'attenzione di più soggetti, istituzionali e non, le tematiche relative a problemi che altrimenti resterebbero sommersi, dall'altro permette di far conoscere alle famiglie che ne hanno bisogno strutture di supporto di cui magari ignoravano l'esistenza.

La stampa locale e nazionale e i mass media in generale, sono pertanto interlocutori abituali di Fondazione BA la quale, attraverso il suo ufficio stampa, diffonde comunicati e pubblica articoli per sensibilizzare l'opinione pubblica rispetto al problema dell'autismo e per informare in modo corretto e aggiornato circa tutte le azioni che mette in campo per migliorare la qualità della vita delle persone che ha in carico, ma anche per dare un contributo concreto sul piano scientifico per il miglioramento delle condizioni di altre persone che vivono nel Paese e fuori del Paese.

Informare la collettività significa costruire una cultura attorno all'autismo non solo sulle sue caratteristiche e sui bisogni delle persone che ne sono affette, ma anche per porre le basi, attraverso l'informazione, per l'integrazione delle stesse. In ultimo, l'informazione attraverso i media dà l'opportunità di conoscere il lavoro di una realtà come Fondazione BA che nei territori dove è presente e non solo promuove iniziative in termini di corsi di formazione, seminari, training, eventi culturali, eventi sportivo dilettantistici, conferenze nazionali e internazionali, ecc.

Nel corso del 2024 i media hanno dato copertura costante agli eventi di Fondazione, sia per quanto attiene alle progettualità avviate, sia per quanto attiene agli eventi. In particolare a marzo c'è stata una copertura importante in occasione della Marcia in Blu e la festa in Blu tenutasi a Pordenone e aperta a tutta la cittadinanza. Ulteriore copertura vi è stata il 2 aprile per le iniziative create e nello specifico a giugno per la presentazione del libro realizzato dalla Presidente Raffin e dalla Dott.ssa Convertini presentato a Roma presso la Camera dei Deputati. Un altro avvenimento coperto significativamente dai media è stato quello del G7 in Umbria dove Fondazione era partner dell'evento. In ultimo vi è stata una copertura massiva per l'evento con il quale a novembre è stata inaugurato il fabbricato che ospiterà l'UUPA e la casa per il durante dopo di noi che ha avuto una eco nazionale.



Collettività

Infine, ma non privo di importanza, ulteriore stakeholder è rappresentato dall'intera *Collettività*, nei confronti della quale vengono organizzati numerosi interventi culturali di sensibilizzazione e raccolta fondi (es. mostre, video, ecc.) al fine di creare una cultura di inclusione che consenta di acquisire l'adozione di comportamenti volti alla comprensione e all'accettazione delle persone affette da autismo ovvero una cultura autism friendly.

Iniziative a favore della collettività

Eventi in occasione della Giornata Mondiale dell'Autismo

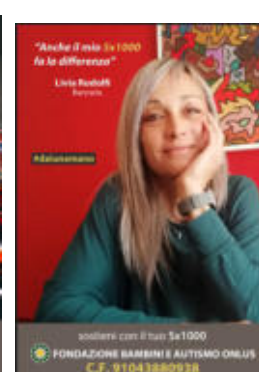
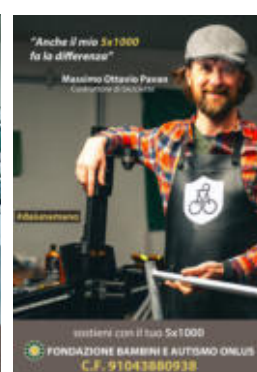
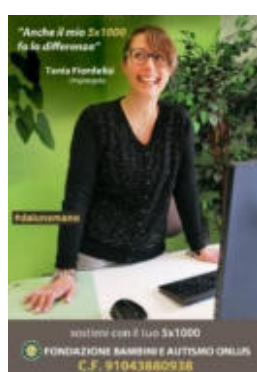
“Marcia in blu per l'autismo” 1 marzo – 2 aprile 2024. Premiazione dell'opera del concorso per le scuole “disegno la mia marcia in blu”

1 marzo – 2 aprile 2024



disegno vincitore come da giuria popolare 2023 utilizzata per immagini 2024

Campagna del 5X1000 a favore dell'UUPA mediante testimonial locali rappresentanti anche di differenti mestieri.



Campagna Uova e Colombe di Pasqua Solidali – Pasqua 2024



Varie mostre di mosaici

Come già riferito in altra parte della presente relazione sono state allestite nel 2024 varie mostre molto partecipate per far conoscere il lavoro che viene fatto all'officina dell'Arte con le persone con autismo adulte. Si segnalano nell'anno: 2 mostre a Trieste, una a Brugnera (Pn), 1 nel Castello di Solfagnano (PG) in occasione del G7, 1 a Gorizia, e una di nuova realizzazione a Pordenone.

Inaugurazione nuovo edificio che ospiterà l'UUPA e il "durante dopo di Noi" nel novembre 2024

Anche in questo caso si rimanda ad altre parti del presente bilancio essendo stato l'evento di grande impatto a livello territoriale e nazionale. Si aggiunge in merito solo che i partecipanti sono stati oltre 250 e moltissime le autorità nazionali e locali presenti.



Laboratori di Mosaico Estate Pordenonese 2024



Mosaicamente 18 – Omaggio a Eduard Hopper novembre dicembre 2024, Pordenone



Campagna “Blue Christmas” mediante la vendita di panettoni, pandori, vino, birra, biscotti, caramelle ecc. e Temporary shop in centro a Pordenone Natale 2024



Aspettative ed interessi degli stakeholder emersi nel 2024

Come negli anni precedenti, sono proseguite le attività di scambio formale e informale sia con le famiglie che con le istituzioni al fine di portare avanti le attività progettuali e di presa in carico. Sono continuati e sono stati rafforzati:

- Gli incontri e i contatti con l'Associazione Noi Uniti per l'Autismo di Pordenone che riunisce principalmente i familiari delle famiglie in carico ai servizi di Fondazione BA, che ha consentito ad es. una pianificazione delle attività di raccolta fondi in occasione degli eventi realizzati;
- I parent training;
- Le consulenze e gli incontri con le scuole;
- I percorsi formativi con scuole e istituzioni.

Sono stati rafforzati e ampliati i contatti con l'Associazione Noi Uniti per l'autismo Veneto Orientale in occasione:

- Del 2 aprile giornata mondiale dell'autismo;
- In occasione delle mostre *Mosaicamente*;
- Nelle occasioni formative nei territori dove opera l'Associazione: Portogruaro e San Stino di Livenza (VE).

A Fidenza Fondazione ha collaborato con l'Associazione AVA per il progetto Albatros. Nel progetto Fondazione ha il ruolo di consulente scientifico.



Attività di coinvolgimento degli stakeholder nel 2024

Fondazione BA lavora per progetti. Come negli anni precedenti, sono stati presentati i progetti che si intendevano sviluppare nell'anno a enti pubblici e privati e ad associazioni, ad es. quelle dei familiari delle persone con autismo i cui congiunti sono in carico a Fondazione in Friuli Venezia Giulia e nel territorio di Parma per condividere la progettualità. La presentazione della programmazione annuale, base necessaria per un confronto con gli stakeholder ed anche per il reperimento di risorse aggiuntive per portare a termine i progetti, avviene nei primi mesi dell'anno (solitamente nel mese di gennaio).

I stakeholder inoltre vengono costantemente informati attraverso i diversi canali di comunicazione messi a disposizione da FBA: newsletter, messaggistica, canali social, House Organ, video documentativi, contatti costanti con le associazioni Noi Uniti per l'Autismo Onlus e Noi Uniti per l'Autismo Veneto Orientale a Pordenone ed altre di riferimento come l'ANFASS Pordenone o la Consulta provinciale di Pordenone e poi con varie Associazioni a Fidenza prima fra tutte l'AVA.

Decisioni ed interventi di miglioramento effettuati a seguito del coinvolgimento

Nel 2024 Fondazione BA ha scelto di focalizzare i suoi sforzi/azioni di miglioramento:

- nella garanzia di continuità assistenziale e mantenimento e miglioramento degli standard di servizio che nell'anno sono stati ampliati per rispondere ad un maggior numero di assistiti;
- nell'avvio di una progettualità volta alla formazione professionale di giovani adulti in un patnership con il Comune di Pordenone;
- nel proseguimento di un progetto mirato a garantire il monitoraggio dello stato di salute dei propri assistiti che si andrà a sviluppare ulteriormente nel 2025 con la messa in funzione dell'UUPA che sul piano strumentale offrirà maggiori opportunità;
- nell'aumento dell'offerta diagnostica e riabilitativa nel parmense rispondendo ad un maggior numero di richieste di presa in carico anche private;
- nella messa in atto di convenzioni con gli enti di riferimento inerenti ai bandi vinti e alla sperimentazione triennale socio sanitaria regionale alla cui conclusione seguirà l'accreditamento definitivo per la gestione dei servizi sociosanitari.
- Nella conclusione della costruzione del fabbricato che ospiterà l' UUPA e il Durante Dopo di Noi Sperimentale.

ASSETTO ISTITUZIONALE

Fondazione BA si avvale dei seguenti Organi:

Comitato dei Fondatori

Il Comitato nomina i componenti del Consiglio di Amministrazione, attribuisce la qualità di membro fondatore a terzi successivamente all'atto costitutivo, esclude un Fondatore ove questi abbia tenuto un comportamento contrario agli scopi della Fondazione o abbia conseguito una condanna penale che comporta l'interdizione dai pubblici uffici, può revocare i membri del Consiglio di Amministrazione, nomina i revisori dei Conti legali e nomina i componenti dell'Organo di Controllo.

Il Comitato dei Soci Fondatori è formato da:

Dott. Davide Del Duca

Dr. Cinzia Raffin

Consiglio di Amministrazione

È l'organo di amministrazione di Fondazione BA e ha tutti i poteri di amministrazione ordinaria e straordinaria, ripartisce le rendite annuali di bilancio, determina e disciplina le forme e le modalità attraverso le quali realizzare le finalità, approva il bilancio e il rendiconto annuale. Il Consiglio di amministrazione al suo interno elegge il Presidente e il vice Presidente pro tempore. Con l'elezione, il Presidente diviene il Legale Rappresentante della Fondazione.

I membri del Consiglio di Amministrazione al 31/12/2024 erano:

Presidente Dr. Cinzia Raffin

Vice Presidente Dr. Marisa Barcarollo

Consigliere Dr. Alessandra Montini

Consigliere Dott. Davide Del Duca

Consigliere Dr. Isabella Santini

Revisori dei Conti

Il Collegio dei Revisori di Fondazione BA ha sempre controllato la regolarità amministrativa e contabile redigendo anche la relazione sul bilancio consuntivo di ogni anno. Al suo interno eleggeva un Presidente. Tale Organo, di cui Fondazione si era dotata da molto tempo, in osservanza del Codice del Terzo Settore è stato sostituito con delibera del Comitato dei Fondatori nel Luglio 2021. Sono quindi state cooptate le persone facenti parte del Collegio dei Revisori per far parte dell'Organo di Controllo, previsto dal Codice del Terzo Settore. Il Collegio dei Revisori è stato estinto mentre l'attività del "revisore legale", che può essere esercitata solo da chi è iscritto ad apposito albo, è stata affidata dal Comitato alla Società Aurea Revisione SRL che ha accettato l'incarico.

Nel 2024 i membri dell'Organo di Controllo in carica erano:

Presidente Dott. Roberto Fracas

Rag. Andrea Babuin

Avv. Paolo Moro

Funzioni dell'Organo di Controllo

Come previsto dal Codice del Terzo Settore l'Organo di Controllo, come riportato nel testo, *“vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del [decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231](#), qualora applicabili, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento. Esso può esercitare inoltre, al superamento dei limiti di cui all'articolo 31, comma 1, la revisione legale dei conti. In tal caso l'organo di controllo è costituito da revisori legali iscritti nell'apposito registro.*

L'organo di controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche,

solidaristiche e di utilità sociale, avuto particolare riguardo alle disposizioni di cui agli articoli 5, 6, 7 e 8, ed attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'articolo 14. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dall'organo di controllo. I componenti dell'organo di controllo possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, e a tal fine, possono chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.”.

Funzioni di Revisione dei conti - Revisore Legale

Come previsto dal testo del Codice del Terzo Settore 1. *Salvo quanto previsto dall'articolo 30, comma 6, le associazioni, riconosciute o non riconosciute, e le fondazioni del Terzo settore devono nominare un revisore legale dei conti o una società di revisione legale iscritti nell'apposito registro quando superino per due esercizi consecutivi due dei seguenti limiti: a) totale dell'attivo dello stato patrimoniale: 1.500.000 euro; b) ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate: 3 milioni di euro; c) dipendenti occupati in media durante l'esercizio: 20 unità. 2. L'obbligo di cui al comma 1 cessa se, per due esercizi consecutivi, i predetti limiti non vengono superati. 3. La nomina è altresì obbligatoria quando siano stati costituiti patrimoni destinati ai sensi dell'articolo 10.*

Revisore Legale

Società Aurea Revisione SRL

Funzioni apicali ed operative di Fondazione BA

Presidenza

Il Presidente rappresenta legalmente la Fondazione BA nei confronti di terzi e in giudizio, firma gli atti, riscuote somme da chiunque e a qualsiasi titolo dovute, comprese le sovvenzioni dello Stato, di Enti pubblici e privati, cura l'osservanza delle Statuto e ne promuove la riforma qualora si renda necessario. Convoca e presiede le riunioni dell'Organo di amministrazione (almeno due volte all'anno e comunque ogni volta che se ne ravvisi la necessità). Svolge l'ordinaria amministrazione sulla base delle direttive di tali organi, riferendo all'Organo di amministrazione in merito all'attività compiuta. Solo in caso di necessità può assumere provvedimenti di urgenza, sottoponendoli a delibera dell'Organo di amministrazione nella seduta successiva e comunque entro 30 giorni. Attualmente la funzione è ricoperta dalla Dr. Cinzia Raffin

Direzione Generale

Si occupa del funzionamento di Fondazione BA e della rete dei servizi che la compongono dal punto di vista organizzativo e gestionale. Mette in pratica, su mandato del Presidente e coadiuvato dallo stesso, le delibere assunte dal CdA. Partecipa alle riunioni e agli incontri di vertice per la stesura e l'approvazione delle convenzioni sia a livello regionale che a livello sanitario e socio sanitario Aziendale. Tiene i rapporti con gli esponenti dei Ministeri nazionali di riferimento, Enti locali, Sindaci e Assessori, per favorire il funzionamento dell'Organizzazione. Si occupa di fundraising per raccogliere risorse aggiuntive a quelle istituzionali derivanti dalle convenzioni per finanziare i progetti e le azioni deliberate dal CdA.

Attualmente la funzione è ricoperta dal Dott. Davide Del Duca

Direzione Sanitaria

Fondazione BA è una organizzazione sanitaria accreditata dalla Regione Friuli Venezia Giulia e facente parte del suo sistema curante. L'attività del Direttore Sanitario è quella di controllo delle attività sanitarie che si realizzano presso la Fondazione BA. Il Direttore Sanitario "risponde personalmente dell'organizzazione tecnica-funzionale dei servizi e tra i compiti del Direttore Sanitario vi è la responsabilità personale di carattere generale sul funzionamento complessivo della Fondazione con obblighi che attengono anzitutto alla vigilanza sui requisiti igienici, nonché sul possesso da parte del personale addetto dei prescritti requisiti professionali, ma anche alla vigilanza sulla qualità delle singole prestazioni diagnostiche e terapeutiche erogate ai pazienti. La nomina e la cessazione del Direttore Sanitario sono comunicate all'ASFO che è l'Azienda territoriale capofila con cui Fondazione firma le convenzioni per tutte le Aziende del Friuli Venezia Giulia per quanto attiene l'attività sanitaria e sociosanitaria.

Nel 2024 come in precedenza la funzione è stata ricoperta dal Dott. Pietro Leopoldo Turchet per le sedi distaccate a Pordenone e dal Dott. Renzo Malvicini per la sede di Fidenza (PR).

Responsabile Scientifico

Fornisce riscontri di carattere scientifico relativamente alle attività diagnostiche, riabilitative e di ricerca. Aggiorna e si aggiorna anche attraverso il confronto con suoi omologhi a livello nazionale e internazionale sulle tendenze della ricerca scientifica sull'autismo e i suoi risvolti teorici e pratici. Indica quindi le linee di azione sotto il profilo scientifico al personale di Fondazione coinvolto nella riabilitazione e nella diagnostica, ma anche ai progettisti per realizzare e raggiungere nuovi servizi innovativi a vantaggio delle persone con autismo. Partecipa a simposi e convegni a nome e per conto di Fondazione ed è artefice del continuo rinnovamento del modello di presa incarico pordenonese alla luce delle più aggiornate ricerche sul campo.

Attualmente la funzione è ricoperta dalla Dr. Cinzia Raffin.

Consiglio di Amministrazione di Fondazione BA

<i>Nome</i>	<i>Anzianità di carica</i>	<i>Professione</i>	<i>Altri ruoli di governo svolti in altre organizzazioni</i>
Dr. Cinzia Raffin	Rinnovo Giugno 2028	Psicologa Psicoterapeuta	Già Presidenza di Fondazione BA nel quadriennio precedente
Dr. Marisa Barcarollo	Rinnovo Giugno 2028	Insegnante Pensionata	Già Vice Presidente di Fondazione BA nel quadriennio precedente
Dr. Alessandra Montini	Rinnovo Giugno 2028	Pensionata	Già Presidente dell'Orchestra e Coro San Marco Pordenone
Dott. Davide Del Duca	Rinnovo Giugno 2028	Dirigente	Già Presidente di Fondazione BA. Già Presidente di Cinemazero Pordenone

Dott.ssa Isabella Santini	Rinnovo Giugno 2028	Dottore Commercialista	Collaboratore di Studio Professionale. Libero Professionista
---------------------------	---------------------------	---------------------------	--

Composizione del Consiglio di Amministrazione di Fondazione BA al 31.12.2024.

Ulteriori informazioni relative al Consiglio di Amministrazione di Fondazione BA

<i>Modalità di nomina</i>	<i>La nomina del CdA e di competenza del Comitato dei Fondatori</i>
Numero di incontri avvenuti nel periodo di rendicontazione	5
Soggetto con rappresentanza legale	Dr. Cinzia Raffin
Entità dei compensi a qualsiasi titolo corrisposti ai membri degli organi di governo	Nessun membro del CdA di Fondazione BA riceve compensi per la carica e l'attività di governo che compie

Organo di Controllo di Fondazione BA

<i>Nome</i>	<i>Professione</i>	<i>Titolo di studio</i>	<i>Durata della carica</i>	<i>Eventuale abilitazione professionale</i>
Rag. Andrea Babuin	Commercialista	Diploma	Rinnovo Giugno 2025	Albo Commercialisti
Dott. Roberto Fracas	Commercialista	Laurea	Rinnovo Giugno 2025	Albo Dottori Commercialisti
Avv. Paolo Moro	Docente Universitario	Laurea	Rinnovo Giugno 2025	Albo Avvocati

Ulteriori informazioni relative all'Organo di Controllo di Fondazione BA

<i>Funzioni</i>	<i>Controllo regolarità amministrativa e contabile</i>
Numero di incontri nell'anno	2
Compensi corrisposti	Come previsto dalla riforma del III Settore per l'attività svolta viene erogato un compenso

Altri Organi : Comitato dei Fondatori

<i>Funzioni</i>	<i>Nomina il Consiglio di Amministrazione, l'Organo di Controllo e i Revisori dei Conto Legali</i>
Numero di incontri nell'anno	2
Compensi corrisposti	Non sono previsti compensi

Trasparenza e gestione dei potenziali conflitti di interesse

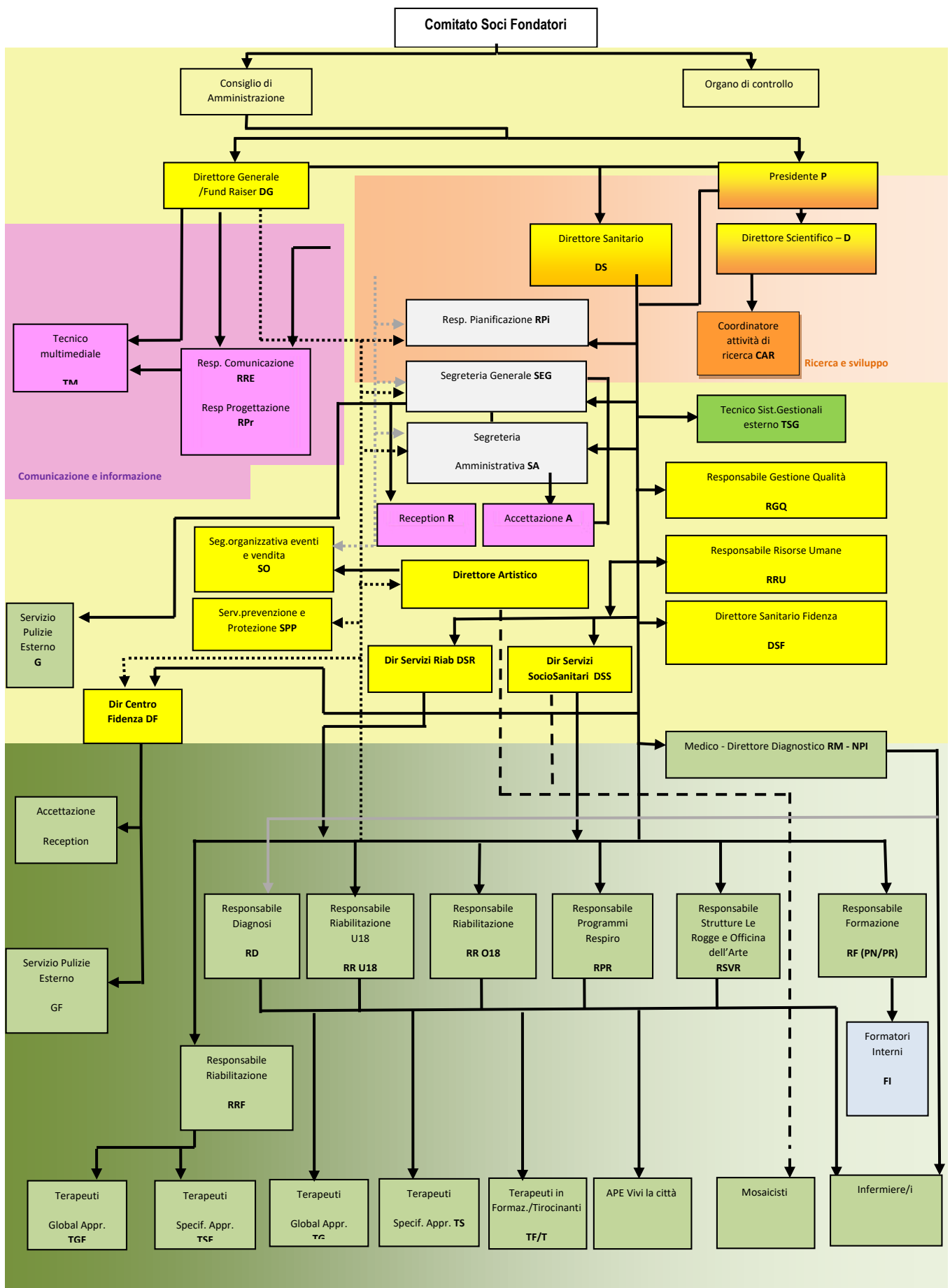
<i>Pubblicità del Bilancio di Esercizio</i>	Il Bilancio di Esercizio è stato pubblicato nel sito della Fondazione BA all'indirizzo www.bambinieautismo.org
<i>Conflitti di interesse negli organi</i>	Non sono emersi conflitti di interesse negli Organi della Fondazione BA

I servizi di Fondazione



STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Fondazione negli anni ha modificato la struttura organizzativa ampliandola sulla base dei servizi implementati e di conseguenza sulla base delle nuove figure assunte per ricoprire ruoli collegati ai servizi. Qui di seguito l'Organigramma di Fondazione che riassume la posizione dei vari addetti nella loro configurazione anche gerarchica.



DESCRIZIONE DELLE FUNZIONI E COMPOSIZIONE DELL'ORGANICO

Di seguito sono descritti i Profili Professionali con relativi compiti e responsabilità.

Il modello utilizzato da Fondazione BA è di tipo gestionale – partecipativo.

Definire la struttura Organizzativa è particolarmente importante perché contribuisce a definire i ruoli assegnati al personale, al fine di indirizzare e stabilizzare le modalità operative nei processi, nelle attività, e i relativi controlli.

Presidente (P) e Legale Rappresentante

Presiede il Consiglio di Amministrazione e assicura il corretto lavoro dello stesso nel rispetto della missione della Fondazione BA e delle sue politiche di Qualità.

Coadiuvare il DG negli aspetti gestionali, organizzativi, amministrativi e finanziari per il buon andamento di Fondazione BA.

Vice-Presidente (VP)

In caso d'urgenza o di impedimento dimostrato, sostituisce ad ogni effetto il Presidente.

Direttore Generale (DG)

Dirige la Fondazione BA per quanto concerne gli aspetti gestionali, organizzativi, amministrativi, finanziari e quant'altro ad esclusione del settore propriamente clinico e scientifico.

Assicura l'equilibrio economico-finanziario e lo sviluppo della Fondazione nel rispetto della missione della stessa e del suo Sistema Qualità.

Direttore Scientifico (D)

Dirige la Fondazione BA per quanto riguarda gli aspetti clinici e scientifici.

Direttore Sanitario (DS)

Garantisce il rispetto delle norme del Codice di Deontologia Medica.

Vigila sulla correttezza del materiale informativo attinente all'organizzazione e alle prestazioni erogate dalla struttura.

Garantisce il corretto esercizio delle prestazioni sanitarie erogate all'interno della struttura, prestando attenzione a che esse vengano erogate nel rispetto delle norme di sicurezza, da personale sanitario con adeguata preparazione ed in condizioni igienico-sanitarie adeguate.

Project Manager (PM)

È la figura che coordina le attività di progettazione e pianificazione generale dell'Organizzazione. In tale veste dispone che le varie figure addette producano e presentino progetti corrispondenti alla mission di Fondazione, ne controlla la qualità e i suoi costi. Si impegna assieme al DG a trovare le risorse affinché i progetti possano essere attuati. Oltre a ciò controlla l'andamento generale dell'organizzazione

Responsabile Progettazione (RPr)

Propone, segue e redige i progetti per la richiesta di finanziamenti/contributi/iniziative speciali/altro

Responsabile della Pianificazione (RPi)

Cura la pianificazione generale dell'Organizzazione

Direttore Artistico Officina dell'Arte (DA)

Supervisiona per quanto attiene agli aspetti artistici i laboratori del Centro Diurno Lavorativo "Officina dell'arte" e coordina le risorse umane ivi impiegate (il personale non afferente all'area clinica: mosaicisti, grafici, consulenti esterni, ecc.).

Direttore Servizi Socio Sanitari (DSS)

Dirige i servizi socio sanitari della Fondazione BA, afferenti alle strutture: "Officina dell'arte" e "Villa Le Rogge", collaborando al perseguimento della mission.

Direttore Servizi Riabilitativi (DSR)

Dirige i servizi diagnostico-riabilitativi della Fondazione BA, afferenti ai Centri diagnostici e riabilitativi sia di Pordenone che di Fidenza, avvalendosi dei Responsabili di Funzione e di sede, collaborando al perseguimento della mission.

Direttore sede di Fidenza (DF)

Dirige la sede operativa di Fidenza e ne gestisce le risorse umane in accordo con il Direttore Generale.

Direttore Clinico sede di Fidenza (DCF)

Dirige l'organizzazione clinica del Centro di Fidenza coordinando il lavoro del Responsabile del Servizio Diagnostico e del Responsabile del Servizio Riabilitativo e rappresentando il Centro di Fidenza all'esterno per gli aspetti propriamente clinici, collaborando con il Direttore del Centro al perseguimento della mission di Fondazione BA.

Responsabile Gestione Qualità (RGQ)

Gestisce il Sistema Qualità

Responsabile delle Risorse Umane (RRU)

Gestisce le risorse umane della Fondazione BA.

Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione (SPP)

Realizza e gestisce il Sistema di Prevenzione e Protezione secondo le normative vigenti.

Responsabile Relazioni Esterne e Comunicazione (RRE)

Gestisce i media e la promozione di Fondazione BA.

Gestisce i siti web e le pagine social di Fondazione BA.

Coordinatore delle attività di ricerca (CAR)

Coordina le attività relative a progetti di ricerca sia interni che esterni in cui Fondazione BA è partner.

Coordina le attività di tirocinio universitario presso Fondazione BA.

Segue i progetti di ricerca di laureandi che Fondazione BA giudica di interesse scientifico.

Responsabile Formazione (RF)

Collabora con la Direzione nella stesura dei progetti formativi.

Gestisce le diverse fasi di sviluppo operativo dei progetti affidati.

Sorveglia la corretta erogazione dell'attività formativa e dell'attività dei Formatori.

Responsabile Medico - Neuropsichiatra (RM –NPI)

Effettua le visite Neuropsichiatriche e fornisce consulenza neuropsichiatrica. Coordina e gestisce il servizio di diagnosi per quanto attiene alla parte medica e prescrive e segue il monitoraggio di eventuali terapie farmacologiche.

Cura i rapporti con Ospedali o altri Istituti convenzionati e non con Fondazione BA per gli aspetti medici.

Partecipa alle attività di ricerca e di formazione.

Responsabile Servizio Diagnostico (RD)

Gestisce il servizio di diagnosi e ne ha la responsabilità.

Qualora non ci siano sufficienti TG, può svolgere funzione di Case Manager.

Responsabile Servizio Riabilitativo (RR under e over 18)

Coordina e gestisce il servizio di riabilitazione e ne ha la responsabilità.

Qualora non ci siano sufficienti TG/TS, può svolgere funzione di Case Manager.

Responsabile Programmi Respiro (RPR)

Gestisce e organizza le attività dei Programmi Respiro e ne ha la responsabilità.

Qualora non ci siano sufficienti TG/TS, può svolgere funzione di Case Manager.

Terapeuta Global Approach (TG)

Mette in atto i programmi educativi-riabilitativi in qualsiasi contesto di Servizio nell'ottica di un approccio educativo globale.

Può fungere da Case manager – CM (se in possesso di adeguato titolo di studio e raggiunta adeguata formazione/esperienza interna).

Può fungere da Garante del rispetto delle procedure di archiviazione e ordine del materiale clinico (GA).

Può fungere da Garante del rispetto delle procedure di archiviazione e ordine della biblioteca (GB).

Può fungere da Garante del rispetto delle procedure di archiviazione e ordine dei materiali didattici (GM).

Qualora ne abbia i requisiti può svolgere attività di ricerca.

Terapeuta Specific Approach (TS E TSF)

Mette in atto i programmi educativi-riabilitativi in qualsiasi contesto di Servizio secondo specifiche competenze.

Qualora ne abbiano i requisiti possono svolgere attività di ricerca (RA)

Possono essere TS figure professionali quali quelle di:

Neuropsicologo (NP)

Logopedista (LOG)

Terapista della Riabilitazione Psichiatrica (TRP)

Terapista della Neuro e Psicomotricità (NPM)

Terapista occupazionale (TO).

TS può fungere da TG (raggiunta adeguata formazione interna).

Ha le stesse funzioni di TG con particolare riferimento alla sua formazione specifica.

Partecipa alle équipe diagnostiche quando previsto effettuando valutazioni specifiche (es. logopediche, neuropsicologiche, ecc.)

Infermiere (INF)

Si occupa di tutte le procedure infermieristiche relative agli assistiti di Fondazione BA in contesto ambulatoriale e residenziale e semiresidenziale, coadiuva i TG operanti nei servizi socio-sanitari partecipando attivamente all'attuazione dei Programmi residenziali.

Assistente Psico-Educativo (APE)

Mette in atto i programmi socio-sanitari.

Tirocinante (T)

Il tirocinante esterno (ad es. universitario) si muove all'interno dell'Organizzazione nei termini, nel rispetto e nei limiti del suo specifico Progetto formativo, che viene predisposto dall'Università/Ente di appartenenza di concerto con Fondazione BA. È supervisionato da un tutor interno e da un tutor universitario e non si sostituisce mai al lavoro dell'operatore. Il suo ruolo è puramente formativo e le sue attività dipendono quindi dal suo progetto formativo personalizzato. Non tratta i dati sensibili degli utenti e deve comunque attenersi al rispetto della privacy e della riservatezza delle informazioni a cui dovesse accedere nella messa in atto del suo Progetto formativo. Tale iter è valido anche per i tirocini scolastici.

Tecnico Sistemi Gestionali (TSG)

Si occupa del funzionamento del sistema gestionale e collabora alla gestione del Sistema informativo.

Tecnico Multimediale (TM)

Collabora alla gestione del sistema informativo.

Si occupa della produzione dei materiali multimediali.

Mosaicista (M)

Affianca utenti e TG durante le attività musive presso il laboratorio di mosaico professionale dell'Officina dell'Arte.

Svolge attività formativa sull'arte musiva nei corsi organizzati da Fondazione BA.

Formatore Interno (FI)

Svolge la funzione di docente nei corsi di formazione in cui è coinvolta Fondazione BA sia all'interno delle sue sedi che esternamente.

Partecipa in qualità di relatore a conferenze, convegni, ecc. una volta raggiunta adeguata formazione e su richiesta della Direzione.

Accettazione (A)

Gestisce l'attività di Accettazione dell'Organizzazione.

Gestisce le diverse fasi di sviluppo burocratico del progetto riabilitativo e operativo.

Segreteria Generale (SEG)

Svolge il ruolo di supporto alla Direzione.

Segreteria Organizzativa – (SO)

Svolge il lavoro di segreteria organizzativa in particolare per quanto attiene l'organizzazione di eventi.

Svolge il ruolo di supporto della Direzione.

Segreteria Amministrativa (SA)

Gestisce la Segreteria Amministrativa dell'Organizzazione.

Raccoglie i documenti contabili e gestisce la contabilità ordinaria.

Mantiene i rapporti con gli Istituti di credito, le assicurazioni, i fornitori.

Collabora metodicamente con i consulenti amministrativi e contabili esterni.

Reception (R) (tutto il personale)

Collabora al mantenimento della buona immagine di Fondazione BA, fornendo prime informazioni e accoglienza alle domande dei richiedenti.

Generica (G) e Imprese di pulizia

Si occupa del mantenimento della pulizia e dell'igiene nei vari Centri della Fondazione BA.

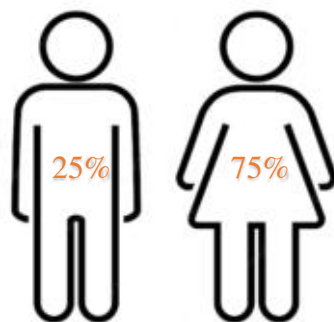
Nell'anno di rendicontazione 2024 non sono stati registrati cambiamenti relativi alla struttura organizzativa tuttavia è stato assunto un nuovo responsabile dei servizi socio sanitari.

Struttura Dirigenziale al 31.12.2024

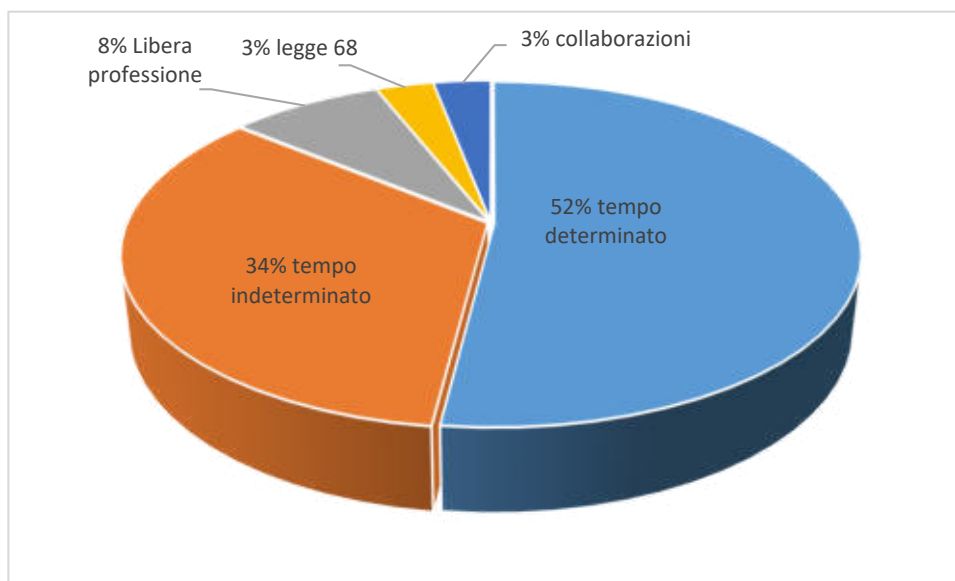
<i>Incarico dirigenziale</i>	<i>Persona</i>	<i>Turnover</i>
Presidente	Dr. Cinzia Raffin	-
Direttore Generale	Dr. Davide Del Duca	-

PERSONALE RETRIBUITO**Composizione del Personale Retribuito al 31.12.2024**

Il Personale Retribuito in essere al 31.12.2024 presso Fondazione BA è composto da 76 lavoratori tra dipendenti (per la maggior parte a tempo indeterminato (52%), a tempo determinato (34%), collaboratori in libera professione (11%) e (3%) assunti con legge 68. La maggioranza è di sesso femminile (75%); l'età media è pari a 46 anni (19-74).

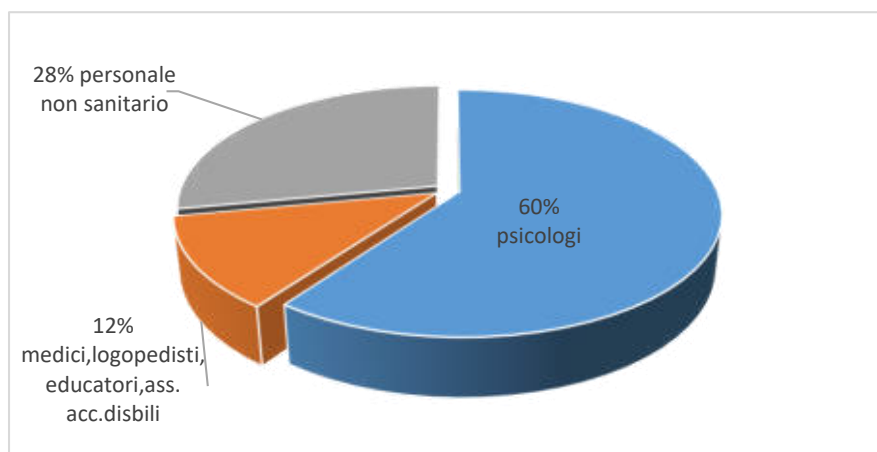


Composizione per genere del Personale Retribuito (dipendenti e collaboratori in libera professione) in essere al 31.12.2024.

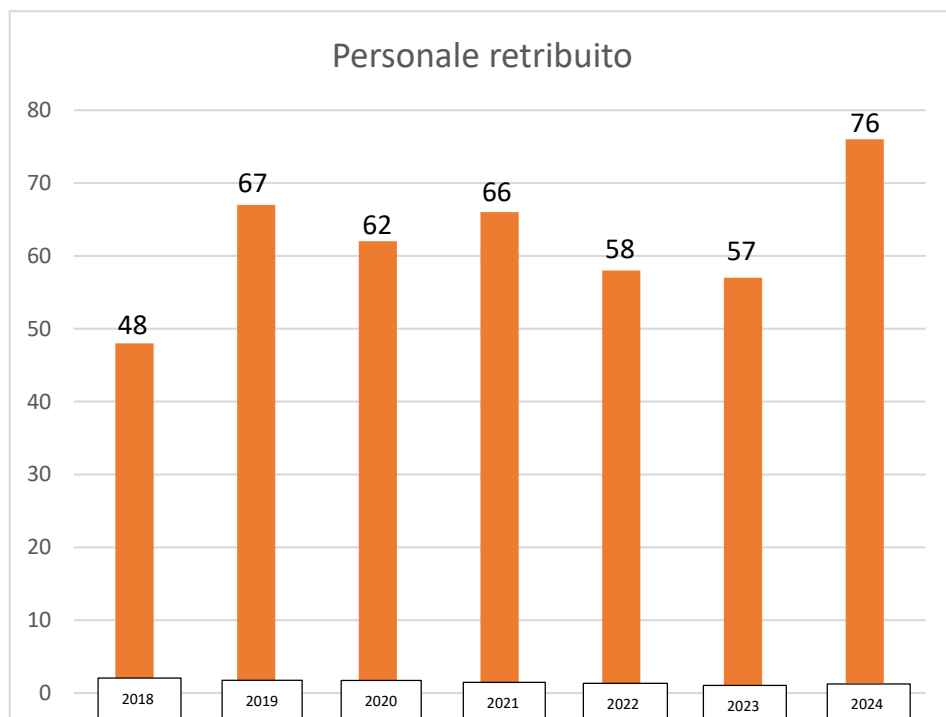


Tipologie contrattuali in essere al 31.12.2024.

Le professioni sanitarie sono le più rappresentate all'interno dell'organizzazione. Quella degli psicologi rappresenta infatti la maggior parte delle mansioni presenti in Fondazione BA (60%), seguita da ulteriori figure a servizio diretto dell'utenza es. educatore, ass. acc. disabili, logopedista, ecc. (12%). Il personale non direttamente a servizio degli utenti rappresenta il (28%) del personale complessivo presente in azienda.



Tipologie professionali in essere al 31.12.2024.



Evoluzione del personale retribuito nel tempo. Anni 2018-2024.

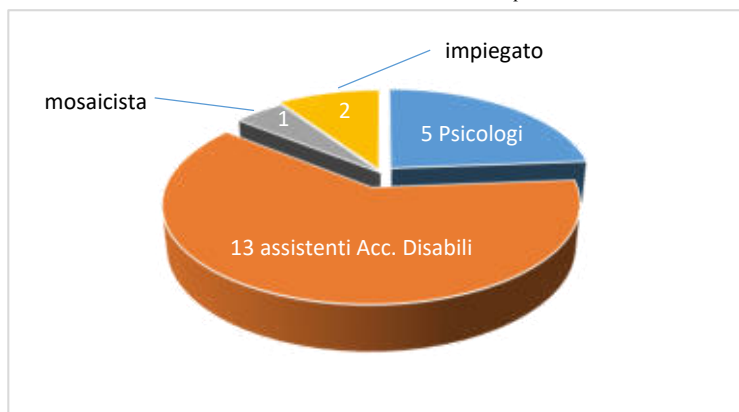
Turnover del Personale Retribuito

Con la descrizione del Turnover, si vuole evidenziare la capacità di un'organizzazione di trattenere il Personale.

Il numero totale di nuovi lavoratori entrati nel periodo 2024 è pari a 21, mentre quelli usciti nel medesimo periodo di rendicontazione è pari a 18. Nel periodo di rendicontazione 2024, nonostante il turnover complessivo di dipendenti, vi è stata una espansione dell'organico pari a 19 unità.

Dei 21 nuovi ingressi registrati nel 2024, 18 sono donne e 3 i maschi e l'età media è pari a 38 anni. Di questi, un'assunzione con contratto di apprendistato

Nuovi lavoratori entrati nel 2024 suddivisi per mansione.



<i>Retribuzione:</i>	Variabile a seconda di funzione e anzianità
<i>Salute e Sicurezza:</i>	Corsi di formazione obbligatoria: sicurezza negli ambienti di lavoro, primo soccorso e antincendio;
<i>Contenziosi in materia di lavoro:</i>	0 conciliazione in sede sindacale

LAVORATORI SVANTAGGIATI

Composizione dei Lavoratori Svantaggiati al 31.12.2024

I *Lavoratori Svantaggiati* (Legge 68/99) presenti in Fondazione BA al 31.12.2024 risultano essere 2 sui 76 presenti nell'organico (3%). Un primo inserimento, avviato nel 2015, vede coinvolto un lavoratore di 40 anni con un contratto di 28 ore settimanali e qualifica di mosaicista presso Officina dell'Arte, a cui si è aggiunto, nel 2023, un lavoratore di 30 anni, in qualità di grafico.

La mansione svolta dal mosaicista consiste prevalentemente nella realizzazione di mosaici, pittura e attività di grafica, in collaborazione con il maestro mosaicista e altro personale presente all'interno della struttura lavorativa di Fondazione BA (Officina dell'Arte), compresi gli altri utenti. Il grafico invece si alterna tra l'Officina dell'Arte e l'Ufficio Comunicazione e Multimediale per la progettazione e realizzazione del materiale informativo delle iniziative di Fondazione e per le campagne di fundraising ad es. 5x1000 .

Progetti di inserimento lavorativo in Fondazione BA

Prima di essere assunte le due persone hanno passato del tempo in Officina dell'Arte in qualità di utenti collaborando in parte alle attività lavorative dell'Officina ed in parte sviluppando opere proprie che Officina dell'Arte ha provveduto a far conoscere al pubblico attraverso mostre ed eventi. Nel corso del progetto di inserimento gli utenti, una volta assunti, hanno potuto consolidare ed approfondire conoscenze precedentemente acquisite nel proprio percorso di studi, incrementando così il proprio livello di professionalità accompagnata da soddisfazione e realizzazione personale.

Formazione dei Lavoratori Svantaggiati

A favore dei lavoratori svantaggiati presenti in Fondazione BA, nel 2024 sono stati erogati i seguenti corsi:

- Formazione in materia di sicurezza secondo la normativa vigente
- Formazione interna (pratica e affiancamento) sull'attività musiva (laboratorio professionale) e sulla attività grafica computerizzata (Ufficio multimediale e di comunicazione).
- Formazione psico relazionale improntata ad una migliore capacità comunicativa e relazionale con il mondo esterno a Fondazione.

VOLONTARI

Presso Fondazione BA operano in qualità di volontari i componenti del Consiglio di Amministrazione. Oltre a queste figure, che sono impegnate nei processi primari di gestione, gravitano attorno a Fondazione BA numerosi altri volontari che offrono il loro prezioso aiuto a seconda delle competenze e del loro tipo di formazione. Alcuni di questi coadiuvano gli operatori nelle attività collegate ai Programmi Respiro e alla riabilitazione; altri, invece, offrono supporto operativo durante l'organizzazione di convegni, eventi, attività di raccolta fondi o altre iniziative simili, nonché supporto pratico nella gestione della manutenzione delle varie sedi attraverso lavori di giardinaggio, bricolage, ecc.

I volontari operanti direttamente in contatto con le persone autistiche vengono formati/informati dalla Fondazione BA affinché siano in grado di rapportarsi in modo adeguato con gli utenti stessi, possedendo una conoscenza almeno di base sui problemi comportamentali e comunicativi legati all'autismo.

L'importanza cruciale che la Fondazione BA attribuisce alla *competenza*, pertanto, si rispecchia anche nella valorizzazione della stessa all'interno del lavoro volontario.

Valorizzare il volontariato non significa, infatti, per la Fondazione BA riconoscerne semplicemente la bontà ma anche dotarlo di competenze, cosa fondamentale in ogni ambito e più che mai indispensabile per chi opera nel mondo della disabilità.

Ai volontari che si avvicinano per la prima volta al mondo dell'autismo, pertanto, devono essere offerti tutti gli strumenti per operare al meglio attraverso opportunità formative che rappresentano, in ultima analisi, un valore aggiunto non solo per l'utenza ma anche per il volontario stesso la cui attività viene riconosciuta come lavoro effettivamente *utile* prima ancora che come lavoro di *buona volontà*.

Tipologia dei volontari

Molti volontari di Fondazione afferiscono alle associazioni con cui più di sovente lavora: Noi Uniti per l'autismo Pordenone e Veneto Orientale e con l'Associazione AVA a Fidenza. Sono queste associazioni di familiari i cui soci spesso si mettono a disposizione per supportare attività di Fondazione: mostre, gazebo, info point, ecc. In alcune occasioni le stesse persone mettono in campo le loro competenze professionali: membri del CdA, artigiani, ecc. nelle occasioni in cui c'è bisogno delle loro competenze. Ci sono poi alcune figure di volontari che, una volta andati in pensione, volentieri danno aiuto a Fondazione realizzando con schemi prestabiliti schede didattiche per le sedute riabilitative. In ultimo ci sono volontari più giovani, spesso studenti universitari in facoltà affini alle caratteristiche dei professionisti che lavorano per Fondazione ad es. studenti di psicologia che vengono formati per partecipare ad attività come i fine settimana di respiro, le settimane vacanza o i punti gioco. Queste attività hanno per questi volontari una grande importanza soprattutto per capire se, una volta laureati, il lavoro con le persone svantaggiate può essere per loro una soluzione lavorativa oppure se è da considerarsi solo una attività saltuaria di volontariato. Per tutti i volontari Fondazione BA attiva opportuna copertura assicurativa per lo svolgimento delle mansioni previste.

Composizione e attività svolte

Nel corso dell'esercizio 2024 vi è stata una ripresa delle attività di volontariato rispetto agli anni passati funestati dal Covid. I volontari, pertanto, tornano a prestare i loro servizi non solo in favore delle mostre e delle iniziative in essere durante l'anno come ad es. la gestione dei gazebo in vari periodi dell'anno

come sopra specificato, ma anche fornendo attività di supporto alla gestione delle strutture di Fondazione attraverso lavori di giardinaggio, bricolage, riordino e manutenzioni varie.

Presso la sede di Pordenone, i volontari sono stati in tutto 29 (età compresa tra 26 e 70 anni) e hanno prestato il loro aiuto soprattutto durante le attività di raccolta fondi (banchetti di Pasqua e Natale), mostre e attività in Officina dell'Arte, nonché per lo svolgimento di alcuni lavori di manutenzione.

A Fidenza, invece, i volontari sono stati 15, prevalentemente genitori di utenti del centro, di età compresa tra i 45 e i 55 anni. I servizi prestati riguardano in particolar modo attività organizzate in occasione della Giornata Mondiale dell'Autismo, della campagna Blue Christmas ed altri eventi di raccolta fondi come la "cena in bianco" o lo spettacolo "una nota per tutti".



Distribuzione dei volontari in base al tipo di attività

Nel 2024 in un contesto di normale attività senza restrizioni dovute alla passata pandemia, i volontari hanno partecipato anche ad attività legate ai processi primari (diagnosi, riabilitazione, ecc.), processi di supporto (segreteria, ecc.) e attività indirizzate agli utenti (es. Programmi Respiro).

Rimborso spese dei Volontari

Fondazione BA non ha riconosciuto alcun rimborso spese per attività di volontariato.

Contenziosi in ambito di Salute e Sicurezza dei Volontari

Nel corso dell'esercizio 2024 non sono stati registrati contenziosi né sanzioni in materia di salute e sicurezza dei volontari.

RICORSO A CONTRATTI DI OUTSOURCING

Per lo svolgimento di funzioni e incarichi di particolare rilievo con fine ultimo il perseguimento della missione e della qualità del servizio offerto, Fondazione BA si avvale di soggetti esterni.

Vengono evidenziate, in questo contesto, la figura del Direttore Generale e dei Direttori Sanitari, che offrono il loro servizio per lo svolgimento di specifiche funzioni, dietro riconoscimento di un compenso.

<i>Ruolo ricoperto in outsourcing</i>	<i>Ambiti di responsabilità e modalità di controllo</i>
Direttore Generale	Dirige la Fondazione BA per quanto attiene gli aspetti gestionali, organizzativi, amministrativi, finanziari e quant'altro ad esclusione del settore propriamente clinico e scientifico. Assicura l'equilibrio economico-finanziario e lo sviluppo della Fondazione BA nel rispetto della missione della stessa e del suo Sistema Qualità.
Direttore Sanitario	Garantisce il rispetto delle norme del Codice di Deontologia Medica, Vigila sulla correttezza del materiale informativo attinente all'Organizzazione e alle prestazioni erogate dalla struttura. Garantisce il corretto esercizio delle prestazioni sanitarie erogate all'interno della struttura, prestando attenzione a che esse vengano erogate nel rispetto delle norme di sicurezza, da personale sanitario con adeguata preparazione ed in condizioni igienico-sanitarie adeguate

Nel medesimo anno non sono stati registrati contenziosi con i soggetti esterni sopra specificati.

GESTIONE PATRIMONIALE

In coerenza con quanto dichiarato nell'atto costitutivo, Fondazione BA può svolgere tutte quelle operazioni immobiliari e mobiliari che siano ritenute necessarie al conseguimento della propria missione.

Tra queste rientrano l'accettazione di donazioni, legati, eredità attive ed elargizioni; la vendita di beni mobili e immobili acquisiti attraverso il reimpiego delle somme ricavate per il raggiungimento delle proprie finalità; qualsiasi altra operazione, atto o contratto considerato opportuno al raggiungimento dei propri obiettivi.

Nel corso del 2024, per il perseguimento della propria missione, Fondazione BA è ricorsa all'impiego di quote di patrimonio mobiliare per avviare la realizzazione di due nuove strutture sperimentali: la casa per il "Dopo e durante di Noi" per persone con autismo severo e l'Unità di Urgenza e Prevenzione per l'Autismo – UUPA. Entrambe le strutture insistono in un unico edificio terminato nell'anno.

Il criterio adottato per la verifica della coerenza degli investimenti in immobili e titoli con la missione è rappresentato dall'aderenza a quanto dichiarato dall'atto di costituzione.

ATTIVITÀ DI RICERCA E PROGETTUALE

Nel 2024 si è lavorato costantemente per migliorare la vita delle persone con autismo, attraverso la ricerca applicata e il coinvolgimento attivo di sempre nuovi soggetti e "alleati" nel territorio, per una comunità sempre più inclusiva. Questo approccio ci ha portato a realizzare progetti innovativi che hanno riguardato lo sviluppo di app, la produzione di video didattici, l'attivazione di strumenti operativi e protocolli di collaborazione con le Istituzioni. Tutto questo è stato fatto con il coinvolgimento attivo

di tutti: realtà pubbliche e private, mondo del volontariato, aziende, scuole, luoghi di cultura e di aggregazione, ecc. e usando la forza creativa che è possibile sprigionare dall'incontro di soggetti e punti di vista diversi. Attraverso la promozione di campagne, iniziative solidali, prodotti e servizi "autism friendly", Fondazione Bambini e Autismo si è posta, come negli anni precedenti, come luogo di sperimentazioni e progettualità condivise.

In tal senso nel 2024 si è vista la conclusione, la prosecuzione o l'avvio dei seguenti progetti:

- **Global Grant Rotary:** realizzazione di un service di carattere internazionale fortemente voluto dai Club del territorio pordenonese e dalla Rotary Foundation. Grazie a questo service, la Fondazione Bambini e Autismo si è potuta dotare di una serie di attrezzature destinate all'UUPA (Unità di Urgenza e Prevenzione per l'Autismo). Tanti i macchinari acquistati, dall'ecografo, all'elettrocardiografo sino a un sistema di neuro-biofeedback per il monitoraggio di parametri biometrici.
Obiettivo ultimo: erogare visite ed esami medici completamente autism friendly. Le attività con gli utenti sono già state sperimentate: per tutti è attivo un percorso di training e simulate, anche con l'utilizzo dell'applicazione multimediale creata da Fondazione "vi.co Hospital".
- **Lettura senza Barriere:** Prosecuzione del progetto promosso da Biblioteca Civica di Pordenone che ha coinvolto Fondazione BA volto a rendere la biblioteca un luogo maggiormente inclusivo e avviare laboratori di lettura ad alta voce e in piccolo gruppo accessibili e fruibili anche da bambini con autismo. Il progetto denominato "aiutami ad ascoltare una storia" era rivolto a lettori nella fascia d'età 0-10 anni. Fondazione all'interno del progetto ha erogato consulenze, attività formativa, supervisione, sino alla progettazione e sperimentazione di laboratori pratici. Il progetto si è concluso nell'anno.
- **InformAterritorio.** Nel 2024 è proseguito il progetto - Percorsi e risorse per l'accoglienza e l'inclusione delle persone autistiche rivolti al territorio insieme a Fondazione Friuli con la formazione di varie figure: albergatori e barman iscritti all'ASCOM;
clown dottori in corsia;
personale di ristorazione di Old Wild West di Pordenone;
insegnanti scuola "Gabelli" Pordenone;
maestre del Nido "il Girotondo" Porcia (PN);
Incontro con classi ISIS Spilimbergo collegato alla Marcia in Blu.
- Nel 2024 c'è stato l'avvio del progetto con il Comune di Pordenone e finanziato con il PNRR dal titolo: **Percorsi di autonomia per le persone con disabilità** che ha lo scopo di realizzare una start up i cui attori siano in grado di lavorare in futuro autonomamente nel mondo della grafica digitale e nella realizzazione della programmazione di strumenti multimediali e di prodotti multimediali in generale.
- Nell'anno si è perfezionato il progetto sperimentale di residenzialità che verrà compiutamente realizzato assieme ad ASFO denominato **Co-housing diffuso – La strada di Casa** (DGR n.100 del 26 gennaio 2023) di cui Fondazione è risultata aggiudicataria.

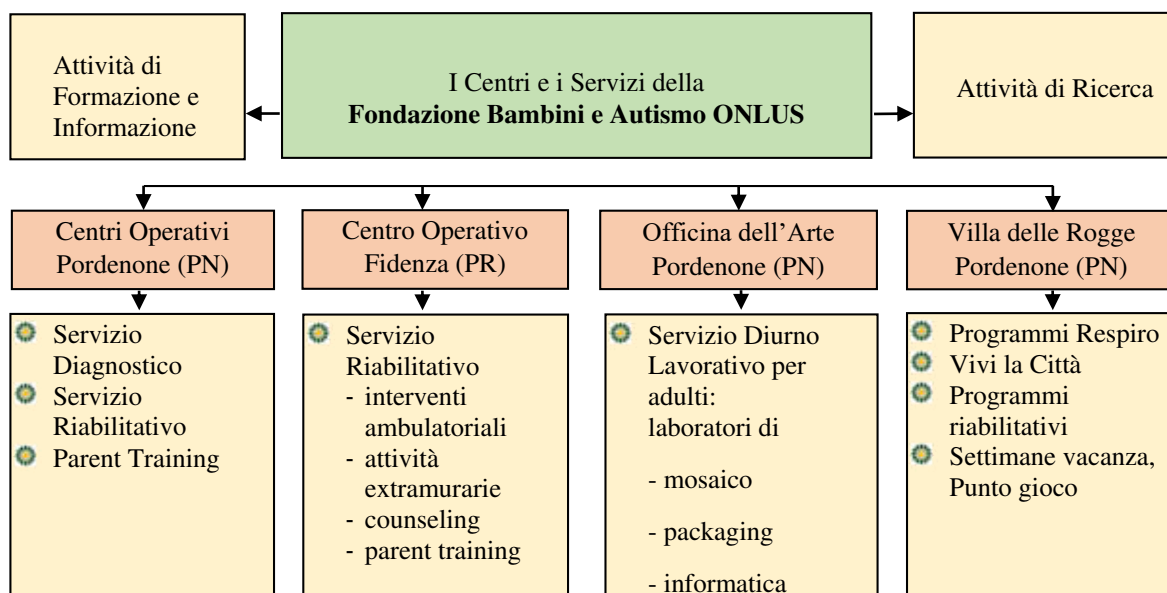
- Nell'anno è partito anche il progetto **Ciao Coach!** in collaborazione con Fondazione Friuli. Il progetto prevede la sperimentazione di un servizio di coaching individualizzato per attivare percorsi di empowerment e di miglioramento della qualità della vita, rivolti a persone con ASD (Autism Spectrum Disorders) a partire dai 16 anni. Parte integrante del progetto sarà la conduzione di un'indagine strutturata sulla qualità della vita dei familiari delle persone con ASD nonché, laddove possibile, delle persone stesse, effettuata con strumenti standardizzati selezionati tra quelli attualmente disponibili e validati dalla comunità scientifica.



“CIAO COACH!”

ATTIVITÀ DI ASSISTENZA AI DISABILI

L'attività di assistenza erogata ai propri utenti da parte di Fondazione BA si articola in una serie di servizi che si occupano della presa in carico globale della persona affetta da autismo e disturbi correlati.



ASSISTENZA AI DISABILI EROGATA PRESSO STRUTTURE GESTITE DA FONDAZIONE BA: I SERVIZI SANITARI

Il servizio diagnostico

La diagnosi precoce, seguita da un appropriato intervento educativo-abilitativo è, insieme al livello intellettuale del paziente, l'elemento più importante per una prognosi favorevole.

La diagnosi precoce, inoltre, orienta i genitori e permette loro di uscire dall'incubo dell'incertezza.

Il centro diagnostico è il primo tassello della rete perché la diagnosi è il primo servizio che, nel modello di presa in carico globale che Fondazione BA ha implementato, viene offerto alla persona autistica e alla sua famiglia.

L'iter diagnostico è articolato in una procedura che prevede:

- il colloquio anamnestico;
- la visita neuropsichiatrica;
- l'osservazione;
- la valutazione diagnostica e funzionale;
- gli eventuali approfondimenti;
- la progettazione di un Progetto Individualizzato sulla base degli esiti della valutazione;
- la comunicazione della diagnosi alla famiglia unitamente alla consegna di una relazione scritta contenente i risultati dei test clinici e la descrizione del progetto riabilitativo.

Principali test utilizzati nei protocolli di valutazione diagnostica e funzionale nel 2024 (lista non esaustiva e in costante aggiornamento a seconda dello stato dell'arte in materia):

- ABAS
- ABC Movement 2 Movement Assessment Battery for Children – Second Edition
- ABC Aberrant Behavior Checklist
- ADI-R Autism diagnostic Interview – Revised
- AASP (Adolescent-Adult Sensory Profile)
- ADOS-2 Modulo T Autism Diagnostic Observation Schedule – Second Edition- mod T
- ADOS-2 Modulo I Autism Diagnostic Observation Schedule – Second Edition- mod 1
- ADOS-2 Modulo II Autism Diagnostic Observation Schedule – Second Edition- mod 2
- ADOS-2 Modulo III Autism Diagnostic Observation Schedule – Second Edition- mod 3
- ADOS-2 Modulo IV Autism Diagnostic Observation Schedule – Second Edition- mod 4
- AMOS 8-15 Abilità e motivazione allo studio
- APL Medea – Abilità pragmatiche del Linguaggio
- BDE- 2 Batteria discalculia evolutiva 2
- BDI – II Beck Depression Inventory II
- BIN 4-6 Batteria valutazione intelligenza numerica 4-6
- BIA Batteria Italiana per l'ADHD
- BAI Beck Anxiety Inventory
- BRIEF 2 Behavior Rating Inventory of Executive Function Second Edition
- BROWN ADD Scales – Brown Attention Deficit Disorder Scales
- BUS Story Test Test per la valutazione delle abilità narrative
- BVL 4-12 Batteria Valutazione Linguaggio 4-12 anni
- BVN 5-11 Batteria di valutazione neuropsicologica per bambini
- BVN 12-18 Batteria di valutazione neuropsicologica per l'adolescenza
- BVSCO – 2 Batteria per la valutazione della scrittura e della competenza ortografica
- CARS2 ST/HF Childhood Autism Rating Scale – Second Edition, versione ST e HF

- ☼ CASD Checklist for Autism Spectrum Disorder
- ☼ CGAS Children's Global Assessment Scale
- ☼ CMF Valutazione delle competenze metafonologiche
- ☼ CRS – R Conners' Rating Scale- Revised
- ☼ DDE -2 Dislessia-disortografia 2^ prim.- 3^ sec. Grado
- ☼ DDO- 2 Diagnosi dei disturbi ortografici in età evolutiva
- ☼ ENB-3 15-99 Esame Neuropsicologico Breve-3
- ☼ Fanzago- Test di valutazione dell'articolazione del linguaggio
- ☼ FE-PS 2-6 Batteria per la valutazione delle funzioni esecutive in età prescolare
- ☼ Fon Fun – Fonologia in gioco
- ☼ GAF Global Assessment of Functioning Scale
- ☼ GARS 2 – Gilliam Autism Rating Scale -2
- ☼ GMDS-R Griffiths Mental Development Scales – 0-2, 2-8 e questionari genitori
- ☼ Il Primo Vocabolario del bambino: Gesti, Parole e frasi
- ☼ IPDA Nuova edizione Questionario Osservativo identificazione precoce difficoltà di apprendimento
- ☼ KADI (Krug Asperger's Disorder Index)
- ☼ K-SADS – PL intervista diagnostica valutativa disturbi psicologici bambini e adolescenti
- ☼ LEITER 3 International Performance Scale – 3 Sviluppo della comprensione delle emozioni e la sua valutazione
- ☼ LSC-SUA 18-66 Anni prove di lettura, comprensione del testo e calcolo
- ☼ MPS Perceived Multidimensional Perfectionism Scale
- ☼ Mc Artur Communicative Development Inventories
- ☼ NEPSY –II batteria di test per la valutazione dello sviluppo neuropsicologico in età evolutiva
- ☼ Peabody Picture Vocabulary Test
- ☼ PEP-3 Psychoeducational Profile- Third Edition
- ☼ PCI Perceived Criticism Inventory
- ☼ PRCR- 2/2009 Prove di pre requisite per la diagnosi di difficoltà Letto-scrittura
- ☼ PING- Parole in gioco
- ☼ POS Personal Outcomes Scale
- ☼ Preferenze e valori nelle persone con autismo e disabilità intellettiva (Kit Test)
- ☼ Prove AC-MT 6-11 Valutazione delle abilità di calcolo e di soluzione dei problemi 6-11
- ☼ Prove di lettura MT2 per scuola Primaria
- ☼ Prove di lettura MT2 per scuola Secondaria di primo grado
- ☼ PVC-M Prove Valutazione della Comprensione Metalinguistica
- ☼ Questionario Q-VAD Questionario per la valutazione delle condizioni di vita delle persone adulte con disabilità
- ☼ RAADS-R Ritvo Autism and Asperger's Diagnostic Scale – Revised
- ☼ SAFA-A Scale Psichiatriche di Autosomministrazione per Fanciulli e Adolescenti
- ☼ SAWOB
- ☼ SCID-5-CV Intervista clinica strutturata per i disturbi di personalità del DSM-5° Versione per clinico
- ☼ SCID-5-PD Intervista clinica strutturata per i disturbi di personalità del DSM-5°
- ☼ SIB Valutazione del comportamento interpersonale e assertivo

- ☀ SPCR Sensory Profile Check list Revised
- ☀ SSP Short Sensory Profile
- ☀ Social Functioning Questionnaire
- ☀ SPEED Screening Prescolare Età Evolutiva- Dislessia
- ☀ SPM Sensory Processing Measure 2-12
- ☀ TAD Test dell'Ansia e Depressione nell'Infanzia e Adolescenza
- ☀ TAP-D Test delle abilità prassiche nella disabilità
- ☀ TCR Test di Concetti di Relazione Spaziale e Temporale
- ☀ TDM-CC Teoria della mente e coerenza centrale
- ☀ Test di Corsi ora BVS-Corsi 2 8-12
- ☀ TFL Test fonologico lessicale in età prescolare
- ☀ TINV Test Intelligenza non verbale
- ☀ TVL Test valutazione del linguaggio
- ☀ Trog 2 Test Reception of Grammar
- ☀ TVP Test di percezione visiva e integrazione viso motoria
- ☀ TTAP Teach Transition Assessment Profile
- ☀ TPL – Primo linguaggio
- ☀ TMA Test valutazione multidimensionale dell'autostima
- ☀ VMI – Visual Motor Integration Test
- ☀ VB-Mapp Verbal Behavior Milestone Assessment and Placement Program
- ☀ VINELAND II Vineland-II-Adaptive Behavior Scales – Seconda Edizione
- ☀ WPPSI Wechsler Preschool and Primary Scale of intelligence IV edizione
- ☀ WISC-IV Wechsler Intelligence Scale for Children-IV edizione
- ☀ WAIS-IV Wechsler Adult Intelligence Scale-IV
- ☀ WMS Wechsler Memory Scale Fourth Edition.

Servizi/assistenza successivi alla prima valutazione

Un follow-up di controllo viene consigliato per misurare i cambiamenti intercorsi e ridefinire così il piano riabilitativo.

Modalità di accesso al servizio

Al servizio possono accedere le famiglie in modo diretto o attraverso l'invio di un altro Ente. È sufficiente contattare la Fondazione BA attraverso uno dei qualsiasi mezzi che essa mette a disposizione e fissare un appuntamento. Alla famiglia viene spiegato l'iter e viene richiesto di presentare tutta l'eventuale documentazione clinica pregressa relativa all'interessato.

Per gli accessi convenzionati, gli utenti si recano dal medico curante per farsi rilasciare l'impegnativa. Le richieste di valutazione vengono accettate sino al numero di casi previsti dalla convenzione in essere.

Priorità

Viene data priorità ai seguenti casi:

- bambini entro i 18-24 mesi d'età per la somministrazione della M-CHAT;
- bambini con meno di 6 anni d'età;

- casi che al momento della richiesta non sono seguiti da altri servizi pubblici o privati.

Tempi di attesa

Il tempo che intercorre tra la data della richiesta e la data di inizio dell'iter di valutazione diagnostico-funzionale è attualmente di circa due mesi. In ogni caso i tempi di attesa non supereranno i seguenti standard:

- massimo 3 mesi per bambini fino ai 6 anni di età;
- massimo 6 mesi per i maggiori di 6 anni.

Nel caso di valutazione del rischio autismo (somministrazione di M-CHAT): accesso immediato con massimo 1 mese di attesa.

Personale

La valutazione è effettuata dall'équipe diagnostica di Fondazione BA composta dal Responsabile diagnostico, dal neuropsichiatra e da uno o più operatori terapeutici (l'équipe di operatori è composta da psicologi, neuropsicologi, educatori professionali, logopedisti, specializzati in autismo e Disturbi dello Spettro Autistico).

Funzionamento del servizio

Il servizio viene erogato tutti i giorni lavorativi dell'anno. Si accede su appuntamento.

Sedi

Centro Operativo di Pordenone, Via Vespucci, Centro di Fidenza di Via Malpeli.

Il Servizio Riabilitativo e di Parent Training

I Centri Riabilitativi rappresentano il secondo passaggio nella presa in carico globale. Nei centri vengono effettuati i trattamenti educativo-riabilitativi intensivi che possono avere cadenza quotidiana, bi-tri-settimanale o a più lungo respiro se il paziente risiede lontano dalle sedi di Fondazione BA.

Gli interventi sono fortemente individualizzati e vengono programmati secondo un protocollo di lavoro che tiene in considerazione le linee orientative e gli obiettivi specifici contenuti nel progetto individualizzato dell'utente; le informazioni, costantemente aggiornate, derivanti da un confronto continuo con famiglia, scuola e/o struttura lavorativa in cui la persona è inserita.

Questi tipi di servizi prevedono interventi intensivi in aule dotate di specchi unidirezionali e sistema di videoregistrazione, ma anche attività per lo sviluppo di autonomie e per l'acquisizione di competenze sociali sia in ambito murario che extramurario con un rapporto terapeuta-utente di 1 a 1, interventi di parent training, attività di counseling familiare e scolastico.

Gli interventi vengono erogati nei Centri Riabilitativi di Pordenone e di Fidenza, in Villa Le Rogge e in Palazzina Liberty e negli altri ambienti e contesti di vita frequentati dalla persona (agenzie sportive e per il tempo libero, locali pubblici, ecc.).

All'utente vengono proposte attività specifiche a seconda delle aree che si intendono sviluppare (area relazionale, comportamentale, linguistica, cognitiva, ecc.). Gli interventi alternano momenti di lavoro a momenti di scambio relazionale.

In cosa consiste la riabilitazione? Quando si parla di disturbo autistico sarebbe più opportuno parlare di *abilitazione* piuttosto che di *riabilitazione*, in quanto non si tratta di *riabilitare* una persona all'utilizzo di funzioni un tempo possedute e poi compromesse, quanto piuttosto di *abilitarla* all'utilizzo di funzioni e abilità assenti fin dalla nascita. Il termine *riabilitazione* viene comunque utilizzato, nella sua accezione più generica, ma è bene tenere presente la suddetta specificazione.

Gli interventi presso i Centri di Fondazione BA, consistono in terapie integrate programmate in modo individualizzato a seconda dell'area che si intende sviluppare, tra cui:

- 🌻 terapia del linguaggio;
- 🌻 terapia per lo sviluppo delle capacità di comunicazione;
- 🌻 terapia per lo sviluppo cognitivo;
- 🌻 terapia per affinare la motricità fine e globale e per migliorare la coordinazione oculo-manuale;
- 🌻 terapia di integrazione sensoriale;
- 🌻 terapia volta allo sviluppo della capacità di imitazione;
- 🌻 terapia per stimolare lo scambio relazionale e il gioco;
- 🌻 terapia volta a favorire l'espressione e la decodifica di bisogni ed emozioni;
- 🌻 terapia volta all'acquisizione di abilità sociali;
- 🌻 terapia per lo sviluppo di autonomie

Fanno inoltre parte del Servizio Riabilitativo, costituendo parte integrante della presa in carico:

- 🌻 l'attività di counseling familiare e scolastico;
 - 🌻 l'attività di Parent training che si articola in incontri mensili diversificati:
 - un incontro di gruppo, durante il quale il Responsabile scientifico incontra le famiglie e affronta argomenti legati alle principali difficoltà connesse all'autismo, formandole e aggiornandole contestualmente in materia di ASD;
 - incontri di tipo pratico e individuale, durante il quale il genitore entra in aula riabilitativa con l'operatore e il figlio, supervisionato dal Responsabile Riabilitativo;
 - incontri con il caregiver o con i fratelli per definire/capire il ruolo e le possibilità di intervento con la persona. Spesso questi ultimi incontri con il terapeuta sono di carattere pratico.
- Generalmente l'attività di parent training è in presenza, ma in alcuni casi viene portata avanti da remoto.
- 🌻 le visite e i follow up neuropsichiatrici.

Gli standard degli interventi riflettono la normativa e le indicazioni delle Convenzioni vigenti.

Modalità di accesso al servizio

Al servizio si accede in seguito alla valutazione diagnostica e funzionale. Se la persona ha già una diagnosi di autismo è comunque necessaria una valutazione funzionale presso la Fondazione in quanto il programma riabilitativo è individualizzato, predisposto cioè sulla base delle specifiche caratteristiche, necessità ed esigenze della persona.

Si accede al Servizio in regime di convenzione o privatamente.

Priorità

Verrà data priorità ai seguenti casi:

- livello di gravità e di emergenza (stabilito dalla Azienda Sanitaria)
- casi che non sono al momento seguiti da altri servizi pubblici o privati.

Tempi di attesa

I tempi di attesa per l'inserimento nel servizio variano a seconda del Progetto personalizzato dell'utente.

Servizi/assistenza successivi alle dimissioni dal Servizio

Su richiesta: follow-up di controllo a distanza, accompagnamento al percorso di vita successivo, consulenza/formazione alle eventuali nuove strutture di accoglienza/riferimento.

Personale

Gli interventi riabilitativi vedono un rapporto specialista-utente di 1-1 a seconda del tipo di intervento e delle necessità della persona. In alcuni casi e per periodi limitati il rapporto specialista utente può essere di 2-1. Il personale è specializzato: l'équipe di operatori terapeutici è composta da psicologi, educatori professionali, logopedisti, tutti specializzati in Disturbi dello Spettro Autistico.

Funzionamento del servizio

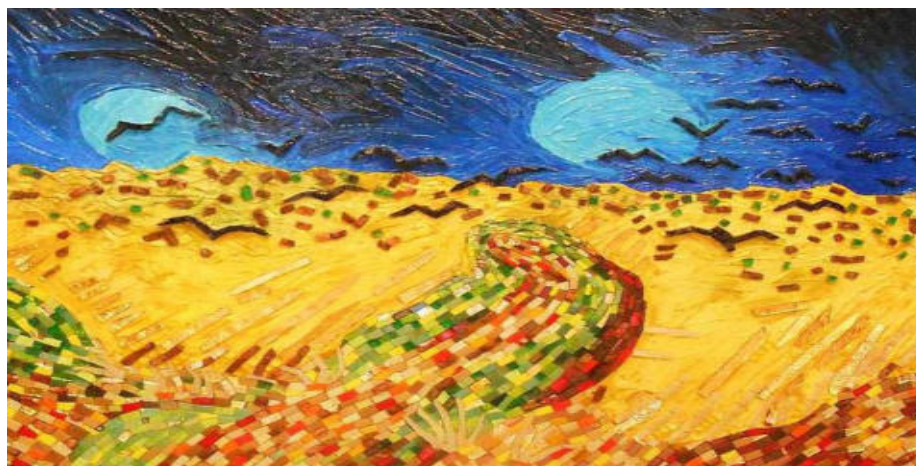
Il servizio viene erogato tutti i giorni lavorativi dell'anno. Gli utenti dispongono di un calendario individuale.

Sedi

Centro Operativo di Pordenone, Via Vespucci 8/A
Centro Palazzina Liberty, Via Molinari - Pordenone.
Centro Operativo di Fidenza, Via Malpeli 2

ASSISTENZA AI DISABILI EROGATA PRESSO STRUTTURE GESTITE DA FONDAZIONE BA: I SERVIZI SOCIO-SANITARI

Officina dell'Arte



L'Officina dell'Arte è un centro diurno lavorativo per la riabilitazione di adulti con autismo, all'interno del quale le persone svolgono attività legate al mosaico, al packaging e all'informatica con il sostegno di operatori terapeutici, mosaicisti e grafici. Le attività lavorative sono commisurate alle caratteristiche delle persone e per ogni utente viene progettato, sulla base di una valutazione funzionale, un Piano Individualizzato.

L'organizzazione della giornata è pensata in modo tale da non trascorrere tutto il tempo all'interno del Centro. Per la pausa pranzo, infatti, gli utenti si recano in un ambiente esterno alla struttura, mentre, nel pomeriggio, dopo aver portato a termine le mansioni nei laboratori, sempre con il sostegno degli operatori, escono in città per dedicarsi alle attività aperte al sociale.

Questa particolare organizzazione, prevede di fatto non solo attività riabilitative connesse all'ambiente lavorativo ma anche attività riabilitative per lo sviluppo di autonomie e per l'integrazione sociale. Il pasto consumato all'esterno della struttura, in particolare, ha lo scopo di diversificare i contesti e di lavorare su diverse competenze/abilità, occupazionali e di autonomia personale e domestica, allo stesso tempo ricalcando una "giornata tipo" simile a quella di molti lavoratori e quindi non interamente giocata all'interno di un Centro. All'interno del Centro viene svolta anche attività sanitaria individualizzata con i vari utenti. Le postazioni all'Officina sono 15, ma vi sono rotazioni di utenti sulla base del loro progetto personalizzato di vita.

Modalità di accesso al servizio

Al servizio si accede in seguito alla valutazione diagnostica e funzionale. Se la persona ha già una diagnosi di autismo è comunque necessaria una valutazione funzionale presso Fondazione BA in quanto il programma riabilitativo/lavorativo è individualizzato, predisposto cioè sulla base delle specifiche caratteristiche, necessità ed esigenze della persona.

Al Servizio si accede in regime di convenzione o privatamente.

Servizi/assistenza successivi alle dimissioni dal Servizio

Su richiesta: follow-up di controllo a distanza, accompagnamento al percorso di vita successivo, consulenza/formazione alle eventuali nuove strutture di accoglienza/riferimento.

Tempi di attesa

I tempi di inserimento nel programma lavorativo dipendono dalle caratteristiche del progetto personalizzato dell'utente e dalle necessità dell'utente e/o della famiglia. È possibile inoltre progettare specifici programmi di "avvicinamento" graduale alla struttura.

Personale

Le attività lavorative vedono un rapporto specialista - utente di 3/5 ma il rapporto può variare anche a seconda delle peculiari esigenze dell'utente. L'équipe è composta da operatori terapeutici (psicologi, educatori professionali, operatori socio sanitari, specializzati in autismo e Disturbi dello Spettro Autistico) e tecnici che operano nei laboratori, in particolare maestri mosaicisti.

Funzionamento del servizio

Il servizio viene erogato tutti i giorni lavorativi dell'anno. L'Officina dell'Arte è aperta dalle ore 9.00 alle ore 17.00.

Sede

Officina dell'Arte, Via Molinari 41, Pordenone.



Programmi Respiro

I Programmi Respiro, portati avanti presso *Villa Le Rogge*, sono aperti ai bambini, ai ragazzi e agli adulti e consistono in generale nel dar loro la possibilità di trascorrere dei periodi lontano da casa in un ambiente accogliente e “su misura” ove perseguire obiettivi riabilitativi legati all’autonomia personale, sociale e domestica. Contemporaneamente si dà alla famiglia la possibilità di avere un po’ di tempo libero e, appunto, un po’ di “respiro” dall’impegno dell’accudimento.

I Weekend a Villa Le Rogge

Durante i fine settimana *Villa Le Rogge* ospita persone con autismo a piccoli gruppi omogenei (bambini, adolescenti, adulti) che si dedicano, seguiti da una specifica équipe di operatori di Fondazione BA, ad attività di svago dentro e fuori casa (gite, passeggiate, uscite in piscina, ecc.) ma anche ad attività di autonomia personale e domestica (rifarsi il letto, lavarsi, apparecchiare la tavola, preparare il pranzo, ecc.) aventi come obiettivo quello di abilitare la persona con autismo - un po’ alla volta e senza traumi - alla vita indipendente.



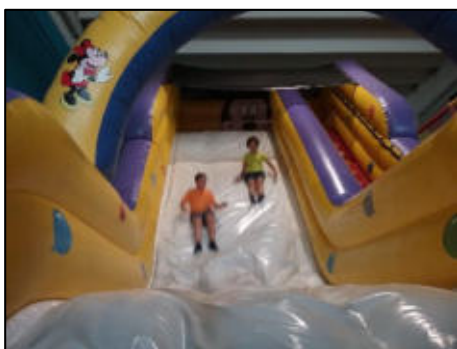
Le Settimana Vacanza

Si tratta di soggiorni specifici per persone con autismo pensati in modo tale da rispettarne esigenze e caratteristiche. Un cambiamento di routine, come è una vacanza, può rappresentare infatti per una persona autistica una fonte di forte stress. La Settimana Vacanza, al contrario, viene progettata in modo tale da essere per i partecipanti un'esperienza piacevole e sostenibile. Durante la vacanza vengono organizzate attività in sede muraria ed extra muraria come uscite per gite al mare, in montagna o in città, con la presenza costante dell'équipe di terapeuti di Fondazione BA.



I Punti Gioco

Il Punto Gioco consiste in attività ludiche diurne organizzate generalmente tra la fine di agosto e i primi giorni di settembre e comunque prima dell'inizio delle scuole ed è rivolto ai bambini. Le attività si tengono dentro e fuori i centri della Fondazione e coinvolgono allo stesso tempo bambini e ragazzi autistici e i loro pari neurotipici. Anche in questo caso si punta ad organizzare i partecipanti in gruppi omogenei per età.



Aperti per ferie

È una attività diurna che si svolge solitamente nei mesi di agosto/settembre a Fidenza coinvolgendo vari gruppi di persone con autismo diverse per età ed interessi. La sede è un agriturismo del fidentino dove poter sperimentare varie iniziative. Le settimane possono essere anche quattro, necessarie per la

rotazione dei vari gruppi. L'iniziativa prevede la realizzazione di Centri Estivi specifici per persone affette da autismo. I fondi per la realizzazione dei centri estivi provengono dagli Enti di erogazione (fondazioni bancarie ecc.), dal Comune di Fidenza e dai contributi dei genitori e dalle associazioni di Volontariato che li rappresentano.



Modalità di accesso al servizio

L'accesso al servizio è subordinato alla valutazione diagnostica e/o funzionale presso i Centri diagnostici di Fondazione BA. Non si tratta, infatti, di un servizio per le “emergenze”, ma di un programma personalizzato e incentrato su obiettivi individualizzati.

Al programma di “weekend” si accede per un anno, al termine del quale è possibile rinnovare l'adesione. Per partecipare al “Punto Gioco”, alla “Settimana Vacanza” o a “Aperti per Ferie” è necessario fare richiesta alla Fondazione almeno due mesi prima della data di inizio delle attività, tenendo presente che la “Settimana Vacanza” si tiene di norma nei mesi di giugno e luglio, mentre il “Punto Gioco” nel mese di agosto/settembre, poco prima della riapertura delle scuole. Parimenti è necessario iscriversi per tempo a “Aperti per Ferie” a Fidenza per programmare il numero di settimane e organizzare i gruppi omogenei.

Servizi/assistenza successivi alle dimissioni dal servizio

Su richiesta: follow-up di controllo a distanza, accompagnamento al percorso di vita successivo, consulenza/formazione alle eventuali nuove strutture di accoglienza/riferimento.

Tempi di attesa

Per i programmi che prevedono il pernottamento, Villa Le Rogge può ospitare gruppi composti da un massimo di 9 persone. Il periodo di attesa dipende dai tempi necessari a riunire un gruppo che abbia caratteristiche relativamente omogenee e non sono quindi definibili a priori. L'accesso al servizio, una volta formato il gruppo, è pressoché immediato.

Per l'attività diurna del “Punto Gioco”, generalmente le adesioni sono di circa 15/20 persone. Con tali numeri si è deciso di sdoppiare l'iniziativa in due settimane. Per l'attività di “Aperti per Ferie” i gruppi che si alternano sono sempre di 5/6 persone per settimana per un totale di 20/24 partecipanti.

Personale

All'interno dei Programmi Respiro opera l'équipe di operatori di Fondazione (composta da psicologi, educatori professionali, logopedisti, operatori socio sanitari specializzati in Disturbi dello Spettro Autistico). Il rapporto operatore-utente è di 3/5. In affiancamento agli operatori operano inoltre volontari formati, pertanto, tenuto conto di quest'ultimi, il rapporto operatore-utente può salire anche 1/1 a seconda dei casi e delle necessità.

Funzionamento del servizio

I Programmi Respiro sono erogati durante tutto l'anno. L'utente può accedervi per trascorrere il weekend dalle ore 14.30 del sabato sino alle ore 19.30 della domenica (cena inclusa).

I servizi di "Settimana Vacanza" e "Punto Gioco" e "Aperti per Ferie" vengono generalmente offerti durante i mesi estivi (rispettivamente a giugno-luglio e a settembre) e nel periodo autunnale.

Sede di riferimento



Villa Le Rogge, Via Roggiuzzole 7/A - Pordenone.

Vivi la Città: residenzialità temporanea e inclusione sociale a Pordenone

Vivi la città deve il proprio nome alla volontà di far vivere alle persone con autismo il territorio e la città di Pordenone con lo scopo di favorire l'integrazione e l'inserimento della persona nei diversi contesti sociali cittadini. Il progetto prevede una forma di residenzialità flessibile; è infatti fruito da ciascuna persona, per una o più giornate, in base ad un progetto individualizzato.

Modalità di accesso al servizio

L'accesso al servizio è subordinato alla valutazione diagnostica e/o funzionale presso il Centro diagnostico di Fondazione BA di Pordenone e alla condivisione del progetto di vita dell'utente con tutte le risorse coinvolte, alla disponibilità di posti, alla compatibilità con il calendario degli altri ospiti.

Servizi/assistenza successivi alle dimissioni dal Servizio

Su richiesta: follow-up di controllo a distanza, accompagnamento al percorso di vita successivo, consulenza/formazione alle eventuali nuove strutture di accoglienza/riferimento.

Personale

All'interno del Programma opera l'équipe di operatori di Fondazione BA (composta da psicologi, educatori professionali, operatori socio sanitari, specializzati in autismo e Disturbi dello Spettro Autistico). Il rapporto operatore-utente varia a seconda del gruppo di persone che frequenta la struttura.

Funzionamento del servizio

Il Servizio è attivo dalle 17.00 alle 9.00 del giorno successivo dal lunedì al venerdì, in continuità con il programma diurno del Centro Officina dell'Arte, garantendo di fatto agli utenti un funzionamento sulle 24 ore.

Sede Villa Le Rogge, Via Roggiuzzole 7/A - Pordenone.



ALTRI SERVIZI OFFERTI DA FONDAZIONE BA

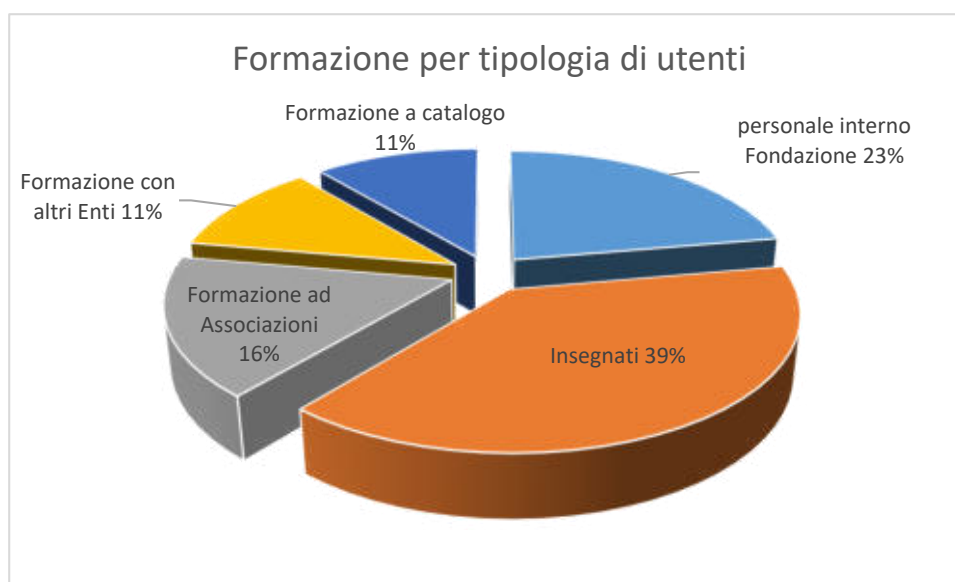
Servizi formativi e di consulenza

Fondazione BA ha svolto nel 2024 attività di consulenza sia in presenza che online per la progettazione e l'implementazione di servizi per l'autismo ed erogato eventi formativi online e in presenza per operatori sanitari e socio-sanitari, personale scolastico, familiari, nonché per la formazione e l'aggiornamento del personale interno. Inoltre, sono attive diverse convenzioni con Atenei e Scuole di Specializzazione per l'esecuzione di tirocini pre e post lauream.

Nell'anno sono stati erogati: 18 corsi formativi alcuni generalisti sulle caratteristiche dei ASD altri invece organizzati per target specifici es. "il bambino autistico in ospedale", oppure specifici per le scuole come: "strutturazione degli ambienti e degli interventi con lo scolaro con autismo" oppure "i comportamenti problema a scuola: strategie da adottare".

Sono poi stati fatti corsi interni a favore di neo assunti di Fondazione su: "i disturbi del neurosviluppo e il Pordenone Model". E' stata poi realizzata formazione in concorso con Enti esterni a Fondazione. E' il caso del corso di formazione con la Biblioteca Comunale di Pordenone dal titolo: "Aiutami ad ascoltare una storia" progetto di avvicinamento dei bambini con autismo alla lettura o il progetto sull'igiene dentale in collaborazione con la Fondazione Sidp "Dentisti amici per l'Autismo".





Come si evince bene dal grafico la domanda formativa è più sentita dai docenti, di ogni ordine e grado, che trovandosi in classe l'alunno autistico e non avendo avuto, il più delle volte, alcuna formazione in merito, richiedono formazione in generale e sui casi specifici con cui quotidianamente hanno a che fare. Altra quota importante formativa è quella riservata al personale interno di Fondazione, neoassunto e non, e questo in linea con la politica aziendale di Fondazione che da sempre ha incentivato sia la formazione esterna qualora vi fossero corsi *evidence base* e spendibili nel lavoro terapeutico sia attraverso la formazione interna concentrata sul Pordenone model.

Modalità di accesso

Ai servizi di formazione esterna si accede compilando apposito modulo di iscrizione e seguendo l'iter previsto per ciascun specifico evento.

Docenti

Fondazione BA si avvale, nella sua attività formativa rivolta all'esterno, sia dei propri formatori ed esperti, sia di docenti esterni di rilevanza nazionale e internazionale.

Presso Fondazione BA opera inoltre un trainer internazionale abilitato dall'Università del Michigan alla formazione sull'uso di strumenti quali ADOS e ADI-R sia in ambito clinico che di ricerca.

Funzionamento del servizio

La formazione esterna è strutturata in iniziative e corsi dislocati lungo tutto l'arco dell'anno a Pordenone a Fidenza e in ogni parte d'Italia.

Servizi specifici per familiari: parent trainig

Servizi/assistenza successivi all'erogazione del Servizio

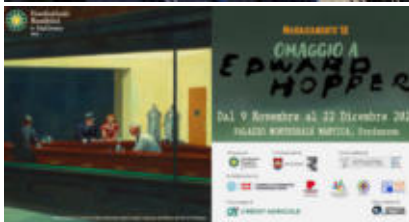
Su richiesta: follow up dell'intervento.

Sedi

Fondazione BA, a seconda del tipo di attività formativa, si può avvalere delle proprie sedi o di sedi esterne nei territori in cui è stata richiesta la formazione.



Attività culturali, di informazione, divulgazione e sensibilizzazione



Consistono in eventi per informare, sensibilizzare e stimolare la riflessione attorno al tema dell'autismo. Esposizioni d'arte, cinema, presentazioni di libri, incontri con l'autore, interviste e altre iniziative con i media, vengono organizzati periodicamente anche in collaborazione con altre realtà del territorio. I canali social e l'House Organ "InFondazione", la newsletter mensile sono ulteriori strumenti divulgativi che la Fondazione BA cura.

Modalità di accesso

Ai convegni e alle conferenze organizzati dalla Fondazione si accede compilando apposita scheda di iscrizione e seguendo l'iter previsto per la specifica iniziativa.

Progetti per la Gestione della Prevenzione e Emergenze e per il "Dopo di Noi"

Fondazione BA ha inteso implementare la rete dei suoi servizi già in essere attraverso la costruzione di 2 nuovi centri: l'UUPA (Unità di Urgenza e Prevenzione per l'Autismo) e una casa modello per il "durante dopo di noi" per 5 persone con autismo severo.

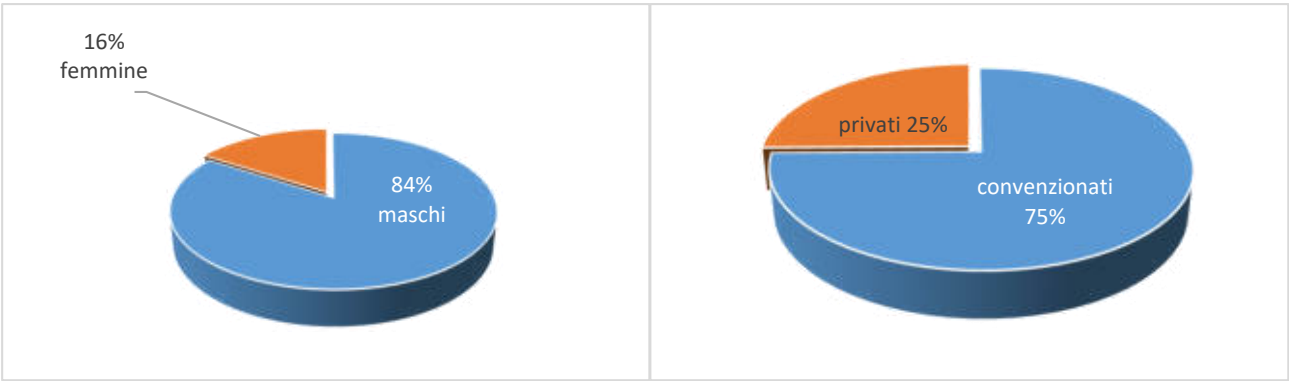
Entrambe le strutture sono state edificate in uno spazio residenziale limitrofo al centro città messo a disposizione dal Comune di Pordenone attraverso il diritto di superficie per 99 anni. Nello stesso spazio insiste già Villa le Rogge, la struttura dedicata alla residenzialità flessibile.

L’avvio dei lavori di costruzione del fabbricato è avvenuto nel 2022 ed è continuato per tutto il 2023 e per parte del 2024. L’edificio è stato inaugurato a novembre 2024.

UTENTI DELLA FONDAZIONE

Al 31/12/2024 gli utenti in carico presso Fondazione BA sono stati complessivamente 246: 167 a Pordenone di cui 156 in convenzione e 11 privati, e 79 a Fidenza di cui 28 in convenzione e 51 privati.

		<i>Totale</i>	<i>Sede di Pordenone</i>	<i>Sede di Fidenza</i>
		<i>(N=246)</i>	<i>(N=167)</i>	<i>(N=79)</i>
Sesso	Femmine	39 (16%)	28 (11%)	11 (5%)
	Maschi	207 (84%)	139 (57%)	68 (27%)
Età	media	13,5	17	10
	min	2	2	3
	max	63	63	44
	<i>Fasce di età</i>			
	< 18	175 (72%)	106 (43%)	69 (28%)
	≥ 18	71 (28%)	61 (25%)	10 (4%)
Modalità di presa in carico	Convenzionato	184 (75%)	156 (64%)	28 (11%)
	Privato	62 (25%)	11 (18%)	51 (82%)



Utenti 2024 per genere

Tipo di presa in carico utenti 2024

Per quanto riguarda il genere i numeri della presa in carico sono in linea con gli attuali dati scientifici sul tema ovvero un rapporto 1 a 4 (1 femmina ogni 4 maschi) che probabilmente andranno a modificarsi nel tempo con una maggiore consistenza del numero di femmine. Per quanto riguarda il tipo di presa in carico si nota una netta maggioranza di utenti in carico in convenzione. Per quanto riguarda la presa in carico privata è presente in maniera significativa nella sede di Fidenza che raccoglie persone del

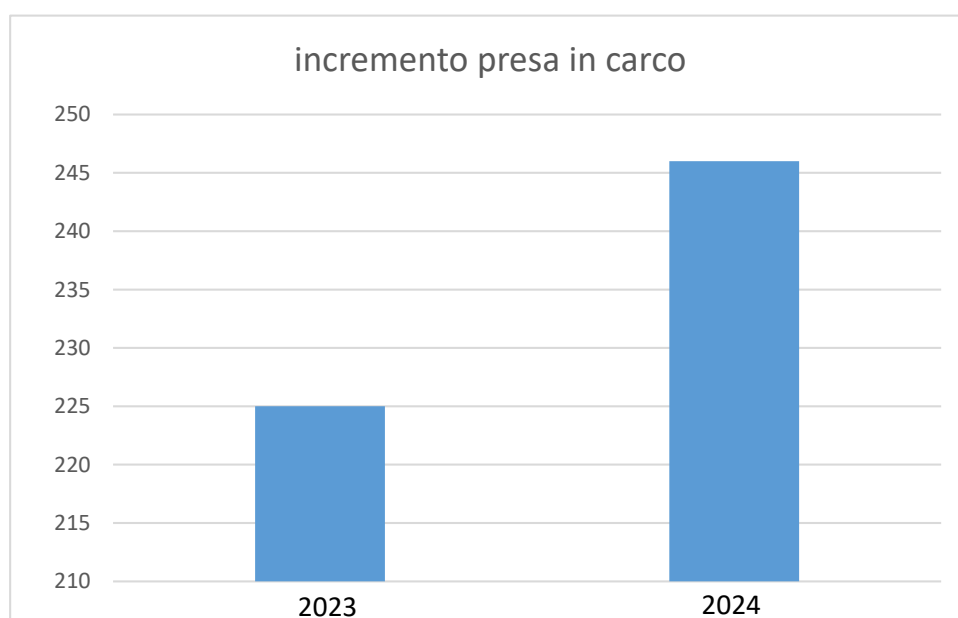
parmense e province limitrofe 82% mentre nella sede di Pordenone, dove l'affluenza di utenti viene soprattutto dal Friuli Venezia Giulia e dal Veneto, è del 18%. Tale differenza è dovuta a scelte culturali in sanità riconducibili alle singole Regioni e Aziende Sanitarie.

Disattivazione del servizio nel 2024

Nell'arco del 2024, sono state registrate 22 disattivazioni del servizio, di cui 8 a Pordenone (in convenzione e privati) e 14 a Fidenza (9 privati e 5 in convenzione) principalmente dovute a motivi economici per gli utenti privati o di distanza o ancora per l'attivazione di servizi collaterali, o nel caso di Fidenza per la raggiunta età di 18 anni e quindi l'uscita dai termini della convenzione (0-18), ecc.

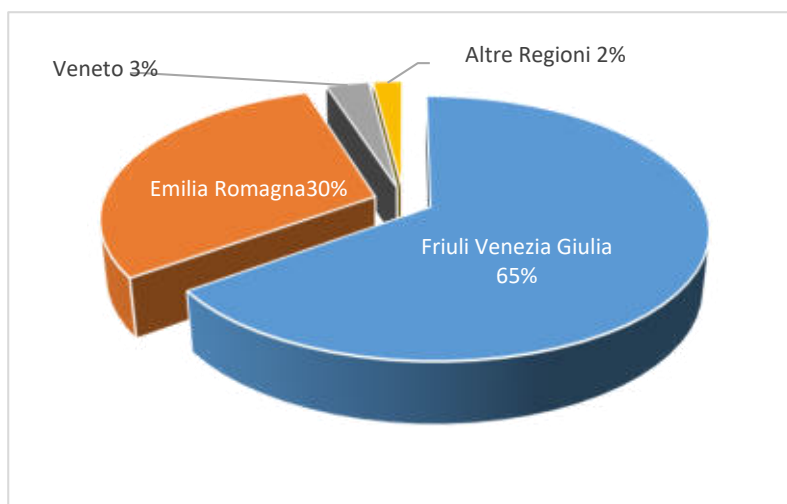
ATTRATTIVITÀ DI FONDAZIONE BA

Nel 2024, nonostante le 22 disattivazioni di cui al paragrafo precedente, la presa in carico degli utenti è passata da 225 utenti del 2023 a 246 con un incremento a Pordenone di 18 casi e a Fidenza di 3 casi.



Persone con autismo per Area Geografica di Provenienza al 31/12 2024

La sede di Pordenone ha accolto persone con autismo principalmente residenti in Friuli Venezia Giulia e Veneto e il cui totale ammonta al 68% dell'intero campione di utenti in carico presso Fondazione. Alla sede di Fidenza afferiscono utenti per il 32 % provenienti dalla regione Emilia Romagna e da regioni limitrofe.



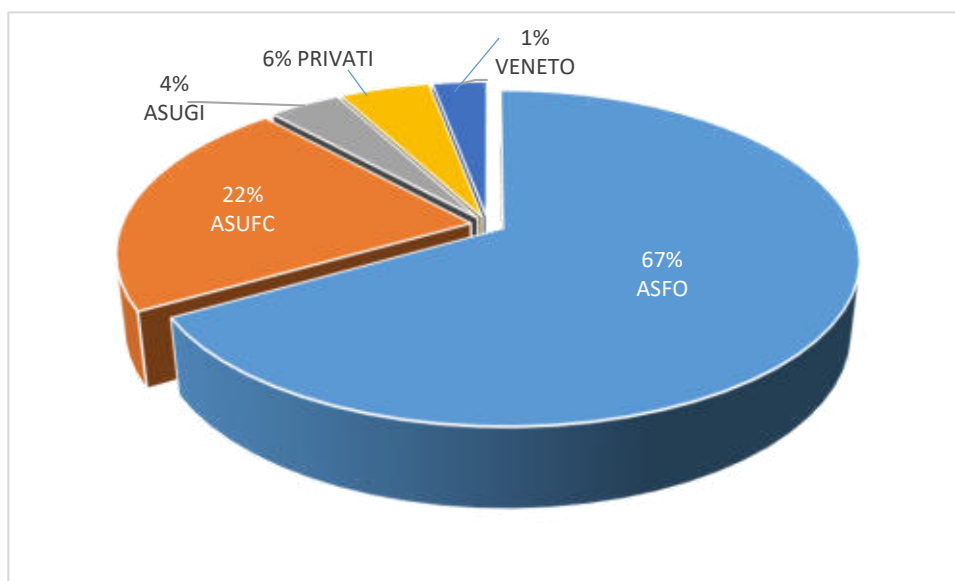
Provenienza utenti per aree geografiche

Richieste di Assistenza ricevute e in lista d'attesa nel 2024

Le richieste di assistenza si differenziano tra 1° Valutazione, Presa in carico (PIC) e Follow Up (FU) degli Utenti. Per quanto riguarda il Centro di Fidenza la lista d'attesa non è gestita direttamente da Fondazione BA ma dall'AUSL di Parma; pertanto, non c'è nessun controllo da parte della nostra Organizzazione sui dati ovvero non è dato sapere quante persone vorrebbero essere prese in carico in convenzione da Fondazione BA.

Di seguito si riportano, invece, i dati per la sede di Pordenone.

<i>Richieste di assistenza in lista d'attesa nel 2024</i>	<i>n.</i>	<i>Età media (min-max)</i>
1° valutazione	74	14,2 (2-51)
PIC – presa in carico	21	14 (4-42)
FU	7	13,9 (4-36)



Richieste di assistenza in lista d'attesa per provenienza nel 2024.

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ SANITARIE E SOCIO SANITARIE CONDOTTE DA FONDAZIONE NEL 2024

Servizi prestati

Anche nel 2024 sono stati erogati senza soluzione di continuità tutti i servizi previsti dalla rete, così come descritti ai punti precedenti.

Analisi delle domande e delle richieste pervenute

Le richieste di valutazione e diagnosi giunte a Fondazione BA nel 2024 sono avvenute direttamente tramite il SSR attraverso impegnativa di PLS/MMG e contatto presso il Centro per appuntamento, oppure tramite contatto privato presso il Centro senza impegnativa del PLS/MMG.

Le principali richieste hanno riguardato attività di valutazione e diagnosi delle condizioni di salute degli utenti.

La procedura descritta di seguito tiene conto dell'aderenza di Fondazione BA al Sistema di Gestione di Qualità certificato ISO 9001:2015 e riguarda non solo l'erogazione dei servizi di valutazione diagnostica e funzionale e di follow up ma ha anche lo scopo di individuare e definire le modalità operative. Viene effettuata una prima analisi delle richieste di valutazione e descrizione dei requisiti; per le richieste "sospette" (adulti con autodiagnosi, bambini e adulti con valutazioni già effettuate in più strutture) si considera l'opportunità di una verifica su appuntamento privato prima di intraprendere il percorso valutativo.

All'arrivo dei documenti clinici pregressi della persona da valutare viene aperta una cartella clinica. Si procede poi con la consultazione della lista d'attesa e l'analisi dei documenti clinici pregressi dell'utente al fine di definire le modalità di valutazione. Segue l'individuazione, per lo specifico caso, del *Referente* del percorso valutativo. Successivamente, la valutazione viene pianificata sulla base dei test decisi.

Viene quindi aperto il fascicolo clinico cartaceo e, successivamente, la cartella clinica informatica.

In seguito, la famiglia viene contattata per la comunicazione degli appuntamenti.

I principali bisogni emersi dalle richieste pervenute hanno riguardato, quindi, la valutazione diagnostica sulla base dell'età dell'utenza.

In particolare:

- Bisogni per l'età evolutiva: conoscenza della diagnosi, indicazioni di tipo educativo-riabilitativo, richiesta di presa in carico, consulenza neuropsichiatrica;
- Bisogni per l'età adulta: conoscenza della diagnosi, indicazioni di tipo educativo-riabilitativo, richiesta di presa in carico, consulenza neuropsichiatrica, progetto di vita (inclusione occupazionale o sociale).

Scheda Riassuntiva dei Centri e dei Servizi di Fondazione BA – 2024

<i>Servizio erogato</i>	<i>Criteri di selezione</i>	<i>Quantità delle prestazioni svolte</i>	<i>complessità</i>
-------------------------	-----------------------------	--	--------------------

Servizio Diagnostico	Invio azienda sanitaria/accesso privato	24 diagnosi (prime valutazioni), 29 domande di presa in carico	Struttura a media-complessità
Servizio Riabilitativo	Invio azienda sanitaria/accesso privato	34.158 interventi effettuati*	Struttura a media-complessità
Officina dell'Arte	Invio azienda sanitaria/accesso privato	15 utenti che svolgono attività in OA	Struttura a media-complessità
Programmi Respiro:	Invio azienda sanitaria/accesso privato	23	Struttura a media-complessità
<i>Weekend</i>		53 Weekend svolti	
<i>Settimana Vacanza</i>		5 Settimane vacanza svolte	
<i>Punti Gioco</i>		2 Punti Gioco svolti per 19 partecipanti	
<i>Aperti per Ferie</i>		4 settimane	
Vivi la Città	Invio azienda sanitaria/accesso privato	14 utenti hanno usufruito del servizio che si è svolto 6 giorni su 7	Struttura a media-complessità
Servizi per l'integrazione sociale	Invio azienda sanitaria/accesso privato	0	Struttura a media-complessità
Servizi formativi e di consulenza presso enti pubblici e privati	Priorità di iscrizione all'evento	18 eventi	
Attività culturali, di informazione, divulgazione e sensibilizzazione		In itinere, durante tutto l'anno: mostre realizzate con le opere di Officina dell'Arte; newsletter; house-organ; Marcia in Blu edizione online e non	

* Ogni intervento è della durata di 40 minuti.

Attività di integrazione lavorativa e progetto per l'inserimento lavorativo nel contesto territoriale

Nel 2024 è stato inserito 1 lavoratore all'interno di Officina dell'Arte.

Nell'ambito dell'integrazione nel mondo lavorativo di persone svantaggiate nel 2024 ha preso l'avvio il progetto **Percorsi di autonomia per la disabilità** in collaborazione con il Comune di Pordenone e

finanziato con il PNRR. Il progetto prevedeva l'avvio di una start up di giovani adulti a medio e alto funzionamento che sia in grado di lavorare in futuro autonomamente nel mondo della progettazione informatica, della grafica digitale e nella realizzazione di prodotti multimediali.



I risultati attesi del Progetto possono essere riassunti nei seguenti punti:

- Rafforzamento dei prerequisiti occupazionali con percorsi formativi e lavorativi tarati sulle specifiche necessità e caratteristiche.
- Implementazione pratica delle conoscenze informatiche anche attraverso la soluzione di richieste grafiche e multimediali.
- Incremento delle autonomie e delle abilità sociali e di comunicazione.

Corsi svolti:

Corso multimediale;

Corsi di approfondimento specifici come:

utilizzo canali social e attività social media management,

utilizzo canali social a fine di ricerca,

Esercitazioni pratiche e sviluppo progetti per e con utenti,

progettazione di Data base,

Attività di Grafica,

Corso di File Maker avanzato;

Corso su Sistemi di rete,

Corso di tecniche di ripresa,

Basi e nozioni di gestione di impresa: processi aziendali.

Il progetto ha visto il coinvolgimento di 3 utenti.

Programmi Respiro nel 2024

All'interno delle attività socio-sanitarie di Fondazione BA, come segnalato già nel presente bilancio, rientrano i Programmi Respiro indirizzati sia ai bambini che agli adulti ai quali viene consentito di trascorrere alcuni periodi lontano da casa in un ambiente accogliente e "su misura" che consenta, al contempo, di perseguire obiettivi riabilitativi legati all'autonomia personale, sociale e domestica.

I *Programmi Respiro* comprendono al proprio interno le seguenti attività che sono state avviate durante l'intero anno:

<i>Denominazione Attività - 2024</i>	<i>Contenuto</i>	<i>Partecipanti - 2024</i>	<i>Orari settimanali</i>
Weekend a Villa Le Rogge	Durante i fine settimana <i>Villa Le Rogge</i> ospita persone con autismo a piccoli gruppi omogenei (bambini, adolescenti, adulti) che si dedicano, seguiti dall'équipe di operatori di Fondazione BA, ad attività di svago dentro e fuori casa ma anche ad attività di autonomia personale e domestica.	23	Sabato 14.30 – domenica 19.30
Settimana Vacanza	Soggiorni specifici per persone con autismo, svolti durante il periodo estivo, pensati in modo tale da rispettarne esigenze e caratteristiche	24	Dal lunedì alla domenica, con pernottamento presso struttura
Punto Gioco	Attività ludiche diurne organizzate nel mese di settembre che coinvolgono allo stesso tempo bambini e ragazzi autistici e i loro pari normodotati.	19 tra cui bambini neurotipici, fratelli/sorelle dei partecipanti	Lu –ve 9.00-16.00
Vivi la Città	Servizio per l'inclusione e l'autonomia abitativa	14	Lu – Ve 17.00 – 9.00 Sa 12.00
Aperti per Ferie - Fidenza	Realizzazione di Centri Estivi specifici per persone affette da autismo.	22	Lu –ve 9.00-17.00

Partecipanti a Programmi Respiro del 2024

Di seguito, una descrizione sintetica dei partecipanti alle attività dei Programmi Respiro di Fondazione BA.

<i>Denominazione Attività</i>	<i>n. partecipanti 2023</i>	<i>n. partecipanti 2024</i>	<i>Variazione numero partecipanti rispetto all'anno precedente</i>	<i>Provenienza geografica</i>
Weekend a Villa Le Rogge	23	23	-	Friuli Venezia Giulia
Settimana Vacanza	18	24	+6	Friuli Venezia Giulia
Punto Gioco	16	19	+3	Friuli Venezia Giulia
Vivi La Città	14	14	-	Friuli Venezia Giulia
Aperti per Ferie	20	22	+2	Emilia Romagna

Analisi delle proposte pervenute: attrattività di Fondazione BA

Attraverso l'interazione con le famiglie degli utenti, con gli operatori e con altri stakeholder Fondazione BA accoglie proposte e suggerimenti al fine di migliorare i propri servizi e le proprie attività nonché dati utili per tarare e orientare i propri interventi e progettualità.

Il progetto InformAterritorio ha permesso ad esempio un proficuo rapporto di interscambio di informazioni con il tessuto sociale nello specifico con studenti, tirocinanti, educatori, Associazioni di volontariato, infermieri, Università della Terza Età, esercenti di bar, ristoranti, alberghi con Confartigianato

Valutazione dei risultati conseguiti nel 2024

Principali indicatori di qualità e obiettivi sensibili

- 🌻 Continuità assistenziale: ✓
- 🌻 Aggiornamento progetti riabilitativi e di vita degli utenti entro i termini fissati (ogni 6 mesi/1 anno a seconda del progetto): ✓
- 🌻 Assenza o pronta risoluzione reclami tramite opportune Azioni correttive: ✓
- 🌻 Prosecuzione dei bilanci di salute per il monitoraggio delle condizioni sanitarie degli utenti in carico presso Fondazione BA: ✓
- 🌻 Acquisizione completa della strumentazione prevista dal Global grant di Rotary International: ✓
- 🌻 Acquisizione di arredo e della strumentazione per UUPA con Unicredit Foundation: ✓
- 🌻 Acquisizione di arredo e giardino per UUPA e Dopo di Noi con Beneficentia Stiftung: ✓
- 🌻 Conclusione del progetto *FormA*: ✓
- 🌻 Proseguimento lavori di costruzione e conclusione del fabbricato dell' UUPA: ✓
- 🌻 Avvio del progetto InformAterritorio: ✓
- 🌻 Avvio del progetto di coousing sulla strada di casa con ASFO
- 🌻 Avvio del progetto Percorsi di autonomia per la disabilità con Comune di Pordenone: ✓
- 🌻 Rafforzamento servizio formativo: ✓
- 🌻 Livello soddisfazione per i servizi superiore alla soglia critica (almeno 3 su scala da 1 a 5): ✓

DIMENSIONE ECONOMICA

Nel 2024 i proventi e ricavi complessivi ammontano ad euro 5.257.289.

A fronte di oneri pari ad euro 5.221.388 si evidenzia un avanzo ante imposte di euro 35.901

Oneri e proventi ripartiti per aree gestionali

	<i>Proventi e ricavi</i>	<i>Oneri</i>	<i>Risultato</i>
Attività istituzionali	4.986.621	4.969.196	17.425
Attività accessorie	83.616	213.653	-130.037
Attività raccolta fondi	50.269	28.914	21.355
Attività finanziarie e patrimoniali	125.608	1.467	124.141
Attività di supporto generale	11.175	8.158	3.017
Totale	5.257.289	5.221.388	35.901

Gli oneri pari a 5.221.388 sono costituiti principalmente dal costo del personale (euro 1.801.459)

Composizione dei proventi da attività istituzionali

Le principali fonti di ricavi e proventi di esercizio derivano da:

<i>Fonte</i>	<i>Sede di Pordenone</i>	<i>Sede di Fidenza</i>
ASFO	1.981.173	
Asl Parma		326.733
Asl Veneto	38.890	
Prestazioni a privati	87.383	111.669
Prestazioni di formazione	26.671	20.095
Contributi Enti privati	310.366	10.228
Contributi 5 per mille	54.918	8.206
Raccolta occasionale	20.297	27.971
Contributi Comuni	7.840	
Contributi regione FVG	2.013.159	
Contributi DDN	20.000	
Contributi GSE	125	
Contributi c/impianti	136.066	

Riclassificazione del Conto Economico a Valore Aggiunto

FATTURATO LORDO	<i>n 2023</i>	<i>n 2024</i>
- Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.722.743	4.986.621
- RESI E SCONTI		
FATTURATO NETTO	2.722.743	4.986.621
+/- PRODUZIONE INTERNA:		
Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e prodotti finiti		
Variazione dei lavori in corso		
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
VALORE DELLA PRODUZIONE	2.722.743	4.986.621
- COSTI:		
Costo per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	74.046	93.580
Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		
Costo per servizi	483.185	99.116
Costo per godimento di beni di terzi	183.851	171.887
Altri oneri	16.261	17.535
Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	310.843	2.441.460
VALORE AGGIUNTO CARATTERISTICO	1.654.557	2.163.043
- COSTO DEL PERSONALE	1.599.422	1.684.350
MARGINE OPERATIVO LORDO	55.135	478.693
- AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI	92.883	177.335
MARGINE OPERATIVO NETTO	-37.748	301.358

+/- RACCOLTA FONDI	16.410	21.355
+/- GESTIONE ACCESSORIA:	21.753	-130.037
Altri ricavi e proventi		
RISULTATO OPERATIVO GLOBALE	415	192.676
+/- GESTIONE FINANZIARIA:	36.382	124.141
+/- GESTIONE DI SUPPORTO GENERLE	-2.831	-280.916
(Proventi finanziari)		
Oneri finanziari		
RISULTATO ORDINARIO	33.966	35.901
+/- GESTIONE STRAORDINARIA:		
(Proventi straordinari)		
Oneri straordinari		
(Rivalutazione)		
Svalutazioni		
RISULTATO ANTE-IMPOSTE	33.966	35.901
- IMPOSTE	10.600	8.544
RISULTATO NETTO	23.366	27.357

Relazioni di finanziamento/contrattuali con la Pubblica Amministrazione

Le principali relazioni in essere nel 2024 hanno compreso convenzioni con le Aziende Sanitarie del Friuli Venezia Giulia, del Veneto e l'Azienda Sanitaria di Parma e convenzione con il Comune di Pordenone.

<i>Azienda Sanitaria</i>	<i>Tipologia</i>	<i>Durata della convenzione</i>	<i>Tempi di pagamento da parte della PA</i>
Friuli Venezia Giulia	convenzioni	<i>Prorogatio socio sanitaria e in scadenza al 31/12/2025 sanitaria</i>	60 giorni
		<i>Cohousing dal 14/11/2024 al 14/11/2026</i>	70% ogni annualità + 60% a rend. totale
Parma	convenzione	<i>30/09/2024 al 30/9/2025</i>	60 giorni
Comune di Pordenone	convenzione	<i>22/11/2023 a 30/06/2026</i>	120 giorni

Sul piano degli accordi convenzionali il 2024 ha visto continuare in *prorogatio* le convenzioni sociosanitarie mentre è stata firmata la convenzione sanitaria nel novembre 2024 e valida sino a tutto dicembre 2025 tra Fondazione BA e ASFO e valevoli anche per le altre Aziende Sanitarie della Regione Friuli Venezia Giulia. Inoltre sempre con ASFO è stata firmata la convenzione per il progetto Cohousing che ha validità biennale (dal 14/11/2024 sino al 14/11/2026) salvo proroghe. Per l'Emilia Romagna, invece, è stata rinnovata la convenzione con l'AUSL di Parma valevole fino a settembre 2025. Infine con il Comune di Pordenone è stata firmata una convenzione finanziata con fondi PNRR che scade nel 2026 per un progetto riguardante l'autonomia delle persone svantaggiate.

RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO
AL BILANCIO SOCIALE 31.12.2024 DI
FONDAZIONE BAMBINI E AUTISMO ONLUS - Pordenone

All'Organo di amministrazione della Fondazione

Rendicontazione della attività di monitoraggio e dei suoi esiti

Ai sensi dall'art. 30, co. 7, del D.lgs. n. 117/2017, abbiamo svolto nel corso dell'esercizio 2024 l'attività di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale da parte di FONDAZIONE BAMBINI E AUTISMO ONLUS di Pordenone, con particolare riguardo alle disposizioni di cui agli artt. 5, 6, 7 e 8 dello stesso D.lgs. n. 117/2017.

Tale monitoraggio, eseguito compatibilmente con il quadro normativo attuale, ha avuto ad oggetto, in particolare, quanto segue:

- la verifica dell'esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale di cui all'art. 5, co. 1, per finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle indicate nell'art. 5, co. 1, del Codice del Terzo settore, purché nei limiti delle previsioni statutarie e in base a criteri di secondarietà e strumentalità stabiliti con D.M. 19.5.2021, n. 107;
- il rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico, la cui verifica, in linea con quanto previsto dalle linee guida per la raccolta fondi stabilite con D.M. 9.6.2022 è stata svolta in base alle a un esame complessivo delle norme esistenti e delle *best practice* in uso;
- il perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria; l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, co. 3, lett. da a) a e), del D.lgs. n. 117/2017.

**Attestazione di conformità del bilancio sociale alle Linee guida di cui al decreto 4 luglio 2019
del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali**

Ai sensi dall'art. 30, co. 7, del D.lgs. n. 117/2017, abbiamo svolto nel corso dell'esercizio 2024 l'attività di verifica della conformità del bilancio sociale, predisposto da FONDAZIONE BAMBINI E AUTISMO ONLUS, alle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore, emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con D.M. 4.7.2019, secondo quanto previsto dall'art. 14 del D.lgs. n. 117/2017.

L'ente FONDAZIONE BAMBINI E AUTISMO ONLUS ha dichiarato di predisporre il proprio bilancio sociale per l'esercizio 2024 in conformità alle suddette Linee guida.

Ferma restando le responsabilità dell'organo di amministrazione della predisposizione del bilancio sociale secondo le modalità e le tempistiche previste nelle norme che ne disciplinano la redazione,

l'organo di controllo ha la responsabilità di attestare, nei termini legali previsti, la conformità del bilancio sociale alle Linee guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

All'organo di controllo compete inoltre di rilevare se il contenuto del bilancio sociale risulti manifestamente incoerente con i dati riportati nel bilancio d'esercizio e/o con le informazioni e i dati in suo possesso.

Abbiamo, quindi, verificato che le informazioni contenute nel bilancio sociale siano coerenti con le richieste informative previste dalle Linee guida ministeriali di riferimento. Il nostro comportamento è stato improntato a quanto previsto in materia dalle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, pubblicate dal CNDCEC nel dicembre 2020. In questo senso, abbiamo verificato anche i seguenti aspetti:

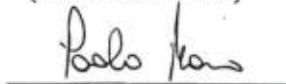
- conformità della struttura del bilancio sociale rispetto all'articolazione per sezioni di cui al paragrafo 6 delle Linee guida;
- presenza nel bilancio sociale delle informazioni di cui alle specifiche sottosezioni esplicitamente previste al paragrafo 6 delle Linee guida, salvo adeguata illustrazione delle ragioni che abbiano portato alla mancata esposizione di specifiche informazioni;
- rispetto dei principi di redazione del bilancio sociale di cui al paragrafo 5 delle Linee guida, tra i quali i principi di rilevanza e di completezza che possono comportare la necessità di integrare le informazioni richieste esplicitamente dalle linee guida.

Sulla base del lavoro svolto non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che facciano ritenere che il bilancio sociale della FONDAZIONE BAMBINI E AUTISMO ONLUS non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle previsioni delle Linee guida di cui al D.M. 4.7.2019.

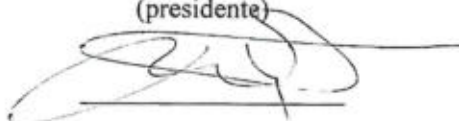
Pordenone, 18 giugno 2025

L'organo di controllo

Prof. Avv. Paolo Moro
(membro effettivo)



Dott. Roberto Fracas
(presidente)



Rag. Andrea Babuin
(membro effettivo)

